ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 9 Giugno 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3576

## I possibili sviluppi dei colloqui anglo-tedeschi

### Verso una Conferenza per la revisione delle riparazioni? L'intransigenza americana comincerebbe ad attenuarsi

*(Nostro servizio speciale*

LONDRA, 8

Il Cancelliere del Reich, Brüning, e il Ministro degli Esteri, Curtius, sono stati ricevuti stamane in udienza da Re Giorgio. L'udienza è durata un quarto d'ora. E' la prima volta dal 1914 che i membri del Gabinetto germanico hanno varcato la soglia del Palazzo Reale di Buckingham. Nel pomeriggio i due uomini politici tedeschi sono stati ospiti dell'Istituto Reale degli Affari Internazionali e stasera l'Ambasciatore germanico Neurath ha offerto un grande banchetto in loro onore, al quale hanno partecipato il Ministro MacDonald, parecchi membri del Gabinetto, l'Ambasciatore Chiaromonte Bordonaro, altri membri del corpo diplomatico e numerose personalità. I brindisi sono stati improntati a schietta cordialità e simpatici apprezzamenti sono stati fatti dai vari oratori nei riguardi della Gran Bretagna e della Germania.

**Il ritardo di Bernard Shaw**

Per la cronaca aggiungeremo che da nuovi particolari che emergono oggi sul soggiorno dei Ministri tedeschi a Chequers si apprende che alla colazione di ieri, alla quale erano stati invitati il Governatore della Banca d'Inghilterra, Mantagu Norman e Bernard Shaw con la moglie, il grande drammaturgo è arrivato in ritardo, provocando anche un ritardo di parecchi minuti nell'inizio della colazione. Quando si sa come gli inglesi tengono alla puntualità in queste cerimonie, è facile immaginare la preoccupazione dell'anfitrione MacDonald nel non vedere comparire l'illustre rappresentante del teatro inglese. Bernard Shaw aveva voluto guidare egli stesso l'automobile che lo portava a Londra, ma aveva fatto male i suoi calcoli e forse non è stata del tutto estranea la sua poca perizia del volante. Avvicinandosi a Chequers lo scrittore ha accelerato l'andatura, forse con l'intenzione di arrivare come un bolide nel recinto della villa; ma la sua intenzione è stata frustrata da diversi poliziotti che stavano nei dintorni di Chequers e che hanno fermato più volte Bernard Shaw chiedendogli il lasciapassare, con grande irritazione dell'autore, che è andato su tutte le furie ed ha mandato al diavolo senza tanti complimenti i rappresentanti della forza pubblica e della «burocrazia statale».

**Un comico episodio**

Un altro particolare e non meno comico è il seguente: poco prima che Brüning e Curtius lasciassero ieri la villa dei Chequers, MacDonald li aveva invitati a fare una passeggiata nel grande parco che circonda la villa e che comprende vari boschetti. In uno di questi era stato nascosto un cannone tedesco, che fino alla vigilia dell'arrivo dei Ministri tedeschi troneggiava davanti alla villa: il trofeo di guerra era stato rimosso per un atto di cortesia verso gli illustri ospiti. Ma ieri, nel calore delle conversazioni, MacDonald, Henderson, Brüning e Curtius andarono proprio a finire davanti al cannone che con tanta cura si era voluto sottrarre alla vista dei Ministri tedeschi per non risvegliare in loro brutti ricordi.

Il boschetto aveva giocato un brutto tiro agli uomini politici che però risero di cuore.

Il comunicato ufficiale diramato ieri sera dal Foreign Office sui risultati delle conversazioni di Chequers fra i Ministri inglesi e tedeschi è naturalmente all'ordine del giorno, sia dei circoli politici e diplomatici che nei commenti della stampa. Anzitutto è bene mettere in rilievo che nonostante il massimo riserbo o meglio la segretezza che si mantiene sui colloqui di Chequers al punto che MacDonald ha pregato Brüning e Curtius di non fare alcuna dichiarazione ai giornalisti, si apprende che i circoli tedeschi di Londra sono molto soddisfatti del viaggio dei due Ministri del Reich, anche se i risultati della loro missione sono, almeno per il momento, inconcludenti.

**Nessun piano definitivo**

Progetti definitivi non sono stati elaborati e nessuna proposta definitiva è stata avanzata. Può dirsi che tutto ciò verrà più tardi in stretta collaborazione, come dice il comunicato, con le altre Potenze interessate.

Si osserva in particolar modo che il comunicato fa deliberatamete uso della parola «crisi mondiale» per descrivere la presente situazione. Le conversazioni di Chequers sono servite, se non altro, a mettere in evidenza il pericolo dell'unione finanziaria. Il Cancelliere Brüning e il suo collega hanno certamente detto ai Ministri inglesi che il popolo tedesco è disposto a fare qualsiasi sacrificio per il sanamento della situazione, ma esso non può chiudere gli occhi davanti al fatto che il denaro realizzato con economie e sacrifici venga migrato tutto quanto dal Paese in conto riparazioni. Questa situazione ha creato molto malumore e incertezze in Germania.

Si assicura però che i Ministri tedeschi non hanno per niente annunciato l'intenzione di sospendere i pagamenti per le riparazioni, ma probabilmente che essi saranno costretti a ricorrere a questo draconiano provvedimento nel prossimo autunno. Ciò ha fornito ieri il tema principale delle conversazioni. Il Governo britannico sta ora considerando la situazione da questo punto di vista, rendendosi conto che una tale sospensione aggraverebbe il bilancio britannico di quest'anno e renderebbe ancor più precarie le finanze del Paese. La Germania potrebbe in ultima analisi appellarsi agli Stati Uniti per invocare la moratoria nelle riparazioni e la cancellazione completa o parziale dei debiti di guerra. La Granbretagna non si sarebbe però impegnata a dare il suo appoggio a questo patto.

Gli organi popolari continuano a loro volta a strillare contro l'eventualità dell'imposizione di altri sacrifici all'Inghilterra. La tragedia del 1922, determinatasi con la unilaterale sistemazione dei debiti di guerra della Granbretagna verso gli Stati Uniti non si deve ripetere oggi. Nessuna sospensione dei pagamenti può essere neppure presa in considerazione senza il consenso dell'America. Nessun Governo britannico può andare oltre la concessione generosa della famosa dichiarazione Paul Balfour, secondo la quale la Granbretagna rinuncerà ai suoi crediti se l'America farà altrettanto. La prima mossa deve venire da oltre Atlantico. Sarebbe fondamentalmente erroneo che i contribuenti britannici continuassero a pagare cento per cento per ogni dollaro dei rifornimenti di guerra che erano destinati ad uno scopo comune ed erano stati fissati a un prezzo che fece arricchire smisuratamente tutti i grandi cartelli americani.

**Il viaggio di Mellon**

Il *Sunday Express* scrive che una conferenza internazionale per esaminare la proposta delle revisioni dei debiti di guerra può essere convocata in seguito alle conversazioni anglo-tedesche.

L'opinione pubblica americana ha seguito con discreto interesse le conversazioni di Chequers.

Tre sono gli avvenimenti che figurano all'ordine del giorno in questo momento nei riguardi delle relazioni fra l'America e l'Europa: l'annunciato viaggio di Stimson a Roma, Parigi, Berlino, Londra; la partenza che avverrà questa settimana del Ministro del Tesoro, Mellon, per l'Europa e le dichiarazioni del senatore Borah sui debiti di guerra e le riparazioni.

Sul viaggio di Stimson si è già scritto nei passati giorni. Su quello di Mellon si sa che egli salperà da New York fra due o tre giorni per passare circa due mesi in Inghilterra, Francia e Italia. Il viaggio di Mellon viene dato ufficialmente come un viaggio per presenziare alle prossime cerimonie dell'Universita di Cambridge, dove si trova a studiare suo figlio Paolo e per fare visita ad una figlia che si trova in Riviera, ma, si aggiunge, che Mellon dovrà, naturalmente, contraccambiare la visita fattagli recentemente a Washington dal Governatore della Banca d'Inghilterra, Montague Norman. Non è quindi azzardato supporre che avrà uno scambio di vedute con i membri del Governo britannico.

Il Ministro Mellon si recherà poi a Roma. A parte l'improvvisa decisione di Stimson e Mellon di venire in Europa, il significativo avvenimento delle ultime 24 ore per quanto riguarda l'atteggiamento degli Stati Uniti verso l'Europa sembra essere costituito dalle dichiarazioni del famoso senatore Borah presidente della Commissione degli Affari Esteri del Senato.

**Il «revirement» di Borah**

Il Borah ha avuto in questi ultimi due giorni vari colloqui col Presidente Hoover sulla questione dei debiti e delle riparazioni. Egli ha dunque dichiarato che una revisione è da ritenersi economicamente opportuna e fondamentalmente giusta. Nulla hanno da guadagnare le Nazioni cui sono dovute le riparazioni e nulla ha da guadagnare chiunque volesse portare la Germania a una completa catastrofe economica.

Il senatore Borah ha aggiunto che una delle grandi cause della depressione economica dell'Europa, che ha reso difficile alla Germania l'adempimento delle sue obbligazioni è dovuta agli armamenti delle Nazioni — Germania inclusa — in aperta violazione ai trattati. Quando si pensi che il senatore Borah è stato fin qui uno dei più accaniti avversari della cancellazione dei debiti si dovrebbe dedurre che a lungo andare, nonostante le apparenze contrarie, anche gli uomini politici di Washington al pari di molti finanzieri ed economisti americani, cominciano col rendersi conto che la questione dei debiti dovrà un giorno essere riaperta. Forse l'America vorrebbe prima vedere l'eventuale successo della Conferenza mondiale del disarmo che si riunirà a Ginevra l'anno prossimo.

L'atteggiamento del sen. Borah segna la prima scissione importante tra coloro che la pensavano come lui, e il significato più importante che si attribuisce alle sue dichiarazioni proviene dal suo suggerimento che la riduzione degli armamenti europei potrebbe produrre un cambiamento di atteggiamento da parte di coloro che si sono opposti all'annullamento dei debiti verso gli Stati Uniti.

L'*Agenzia Reuter* ha da Washington che il senatore Ringam, membro della Commissione per la finanza del Senato, si è dichiarato disposto ad approvare una moratoria di due o tre anni sui pagamenti dei debiti di guerra allo scopo di contribuire a porre rimedio alla depressione mondiale, ma si oppone invece all'annullamento e alla revisione dei debiti stessi.

## Henderson a Berlino

### per restituire la visita?

BERLINO, 8

La *Vossische Zeitung* dice di essere informata che il Cancelliere Brüning avrebbe invitato il Segretario agli Esteri inglese a visitare Berlino nel corso dell'estate e che Henderson avrebbe accettato l'invito. Secondo lo stesso giornale, Brüning e Curtius desidererebbero durante l'estate avere delle conversazioni simili a quelle dei Chequers con gli uomini di Stato di altre Nazioni, per evitare che si abbia l'impressione che il convegno dei Chequers sia stato un avvenimento isolato. Nulla però è stato deciso riguardo a queste riunioni e alla località ove verrebbero tenute.

## Un colloquio Hoover-Stimson

WASHINGTON, 8

Oggi il Segretario di Stato, Stimson, si è recato alla Casa Bianca per conferire anch'egli con il Presidente Hoover. E' stato notato che il suo Segretario lo ha accompagnato con «dossiers» insolitamente voluminosi. Si ritiene che anche nell'odierna conversazione tra Hoover e Stimson sia stato esaminato il problema dei debiti e delle riparazioni.

Il Presidente ha approfittato del suo riposo settimanale a Rapidan Camp per avere una lunga conferenza con l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Bruxelles, Hugues Gibson, pare sullo stesso argomento.

## L'appello al Governo di Washington

### per il successo della Conferenza del disarmo

LONDRA, 8

L'*Agenzia Reuter* riceve da New-York: L'appello firmato da 16 rappresentanti di organizzazioni nazionali è stato inviato al Governo degli Stati Uniti, per chiedergli di esercitare tutta la sua influenza allo scopo di assicurare il successo della prossima conferenza mondiale pel disarmo di Ginevra. L'appello raccomanda all'amministrazione di Washington l'esame serio del principio per la limitazione dei bilanci sulle spese militari, e chiede che gli Stati Uniti facciano conoscere quali misure sarebbero disposti a prendere per preservare la pace nel caso di una minaccia di violazione del patto Kellog.

## Le spese della Marina americana

### ridotte di 285 milioni

WASHINGTON, 8

In seguito agli accurati studi fatti negli ultimi due giorni dal Presidente Hoover, nella sua residenza di campagna, insieme con il Segretario alla Marina Adams e con altri funzionari dello stesso Ministero della Marina, potranno essere apportate durante il prossimo anno fiscale delle economie tali da ridurre le spese del bilancio della Marina di 15 milioni di dollari. *(Radio Stefani).*

## Ripresa dei negoziati commerciali

### fra Romania e Germania

BERLINO, 8

Oggi, dopo una lunga interruzione, sono state riprese le trattative per la conclusione di un trattato di commercio tedesco-romeno.

## La Romania celebra l'anniversario

### dell'avvento al trono di Re Carol

BUCAREST, 8

In tutta la Romania hanno avuto luogo oggi festeggiamenti e cerimonie religiose per celebrare il primo anniversario dell'avvento al trono di Re Carol. La ricorrenza è stata proclamata festa nazionale. Il Sovrano ha ricevuto a Palazzo Reale i membri del Governo, che gli hanno presentato gli auguri.

## Le agenzie telegrafiche europee

### a convegno a Budapest

BUDAPEST, 8

Alla seduta inaugurale della quinta conferenza generale delle agenzie telegrafiche sono intervenute tutte le agenzie d'Europa. L'Italia è rappresentata dall'*Agenzia Stefani*, nelle persone del presidente Manlio Morgagni, dal direttore Giovanni Cappelletto e dall'ispettore Pietro Cobor. I lavori della conferenza si protrarranno fino al 13 corr. e riguardano importanti argomenti, tendenti tutti al miglioramento dei servizi ed alla intensificazione dei rapporti tra tra questi grandi organismi informatori della opinione pubblica. Stamane i delegati sono stati ricevuti al castello reale in udienza dal Reggente d'Ungheria, Horthy, che si è intrattenuto particolarmente con ciascuno di essi. Al presidente dell'*Agenzia Stefani* il Reggente Horthy, dopo aver chiesto informazioni sull'organizzazione della importante agenzia, ha domandato notizie del Capo del Governo, Mussolini, avendo deferenti parole per l'Italia e per il suo Duce.

## La riconvocazione del Reichstag

### chiesta con insistenza da vari partiti

BERLINO, 8

Il problema se il Parlamento debba essere convocato ad una sessione estiva straordinaria è diventato di urgente attualità, perchè non solo i nazional-socialisti e i comunisti ma anche i tedesco-nazionali chiedono ora ad alta voce la convocazione del Parlamento per ottenere la revoca dell'ordinanza eccezionale. Si attende perciò con grande ansia la decisione del partito socialista, la cui frazione parlamentare è stata convocata per venerdì prossimo. Anche il partito dell'economia e il partito popolare si dimostrano propensi ad appoggiare la richiesta della riconvocazione del Parlamento, che in certi circoli è sentita come un vero bisogno. Se il Parlamento venisse però convocato, si prevede che l'ordinanza eccezionale verrebbe respinta dall' assemblea. Ciò significherebbe d' altro canto il ritiro del Governo di Brüning e l'inizio di una lotta a fondo, con tutte le prevedibili conseguenze nella politica interna e in quella estera.

Nei circoli politici berlinesi si spera che il partito social-democratico tenga conto di questa situazione ancor più, perchè il Governo di Brüning ha iniziato proprio in questo momento una azione per la riduzione dei debiti e delle riparazioni, azione che potrebbe essere turbata dalla convocazione del Parlamento ed essere resa vana nel caso che il Governo dovesse cedere il campo e rassegnare le dimissioni.

Ma la posizione dei socialisti è oggi oltremodo difficile dopo l' emanazione dell'ordinanza eccezionale, giacchè, come ha dimostrato il congresso nazionale del partito a Lipsia, la classe operaia non è più disposta a fare al Governo ulteriori concessioni, che potrebbero compromettere il partito davanti alle masse operaie. In ogni caso, dopo l'emanazione dell'ordinanza eccezionale, la situazione politica interna in Germania ha subito un notevole inasprimento.

## Una cruenta battaglia a Chemnitz

### fra nazional-socialisti e comunisti

CHEMNITZ, 2

Durante il congresso del partito nazionalsocialista della Sassonia, a Chemnitz avvennero ieri gravi scontri fra nazional-socialisti e comunisti. Dopo una sparatoria al passeggio Bruehl, gruppi di nazional-socialisti hanno tentato di irrompere in una casa, dalla quale era stato aperto il fuoco; ma furono respinti da una nuova scarica di fucileria e da un nutrito lancio di sassi. Un nazional-socialista è rimasto ucciso. Un altro è morto durante il trasporto all'Ospedale. Altri nove nazional-socialisti riportarono ferite più o meno gravi. La polizia ha operato sessanta arresti, in maggioranza comunisti.

## Putiferio in un teatro tedesco

### provocato dai nazionalisti

FRANCOFORTE sul MENO, 8

A Bad Homburg, durante una rappresentazione di carattere politico nel teatro di quel luogo di cura, sono avvenute dimostrazioni, inscenate dai nazionalsocialisti. Le dimostrazioni si sono ripetute anche nella giornata di domenica, senza che la rappresentazione venisse sospesa. Improvvisamente però, dopo il lancio di bombe puzzolenti e di altri oggetti, i nazionalsocialisti spararono dal loggione alcuni colpi d'arma da fuoco. Fra il pubblico scoppiò un panico indescrivibile. Intervenne la polizia che procedette ad alcuni arresti. Le dimostrazioni erano dirette contro l'autore del lavoro, tale Enrico Simon, inviso, pare, ai nazional-socialisti.

## Il dibattito all'Assemblea austriaca

### sul progetto di riduzione degli stipendi

VIENNA, 8

L'Assemblea nazionale ha iniziato oggi in prima lettura la discussione sul progetto di legge riguardante l'imposta sugli stipendi e la riduzione delle paghe. Il capo del gruppo cristiano-sociale dott. Buresch ha assicurato al Governo l'appoggio del suo partito, riservandosi di presentare alla Commissione parlamentare quelle proposte che il suo partito riterrà opportune nell'interesse della classe impiegatizia. I socialdemocratici e il blocco patriottico si sono dichiarati contrari al progetto di legge, sostenendo che coloro che economicamente sono i più forti dovrebbero innanzitutto essere chiamati alla realizzazione del progetto governativo. Il blocco economico, a mezzo del suo oratore Foppa, si è dichiarato contrario al progetto di legge. La discussione continuerà domani.

E' opinione quasi generale che il progetto di legge sarà approvato, malgrado l'accanita opposizione dei socialdemocratici e del blocco patriottico.

## Il nuovo credito concesso all'Austria

BASILEA, 8

Il Consiglio di amministrazione della Banca Internazionale dei pagamenti ha deliberato di accordare un nuovo credito di 100 milioni di scellini austriaci alla Banca Nazionale austriaca. Le trattative per le garanzie che questa dovrà fornire per il nuovo credito saranno condotte a Vienna tra uno dei direttori della Banca Internazionale dei pagamenti ed i dirigenti della Banca Nazionale austriaca. *(United Press).*

## Sequestro dei registri e dei capitali

### della banca viennese fallita

VIENNA, 8

La polizia economica ha trasmesso quest'oggi i suoi atti riguardanti la Casa bancaria Auspitz, Lieben e Co. alla Procura di Stato, che ha ordinato immediatamente il sequestro di tutti i registri, della corrispondenza ed ha provveduto affinchè i valori esistenti non venissero sottratti alla massa. Ai proprietari consoci della casa bancaria sono stati tolti i passaporti per l'estero; secondo quanto riferisce un giornale cristiano-sociale. E' così iniziato il procedimento penale nei riguardi dei titolari della banca.

## L'attività di Bottai a Ginevra

### Un discorso alla colonia italiana

GINEVRA, 8

Oggi è terminata in seno alla Conferenza Internazionale del Lavoro la discussione sul rapporto del direttore, che si è principalmente aggirata sulla questione della crisi economica e sulla disoccupazione. Domani Albert Thomas darà le necessarie delucidazioni circa le varie osservazioni, critiche e i suggerimenti successivamente fatti dai vari delegati.

Il Ministro delle Corporazioni on. Bottai, che da qualche giorno si trova a Ginevra dove ha avuto vari contatti con questi ambienti, è probabile che rinunci a prendere la parola, visto che una parte della Conferenza, la quale riceve gli ordini dalla seconda Internazionale di Amsterdam, anzichè preoccuparsi unicamente delle questioni sociali che sono sul tappeto, persiste nel voler sfruttare l'organismo ginevrino a scopi partigiani e antitaliani.

Oggi si è riunita la cosiddetta Commissione per la verifica dei poteri e a quanto pare avrebbe trionfato la tesi di opporsi, come al solito, alla convalida del mandato degli operai italiani. Abbiamo già altre volte detto come tale ridicola commedia si ripeta ormai da dieci anni. Ora tutto sta a vedere se i rappresentanti dell'Italia non decideranno di porre fine a questa indegna provocazione.

Stasera l'on. Bottai è intervenuto a una riunione del Fascio di Ginevra, intrattenendosi cordialmente a colloquio con i membri della colonia italiana. L'on. Bottai ha pronunciato un breve discorso nel quale, prendendo lo spunto dagli attuali lavori della Conferenza internazionale di Ginevra, ha illustrato tutto quello che si è fatto nel campo sociale corporativo in Italia in questi ultimi tempi. La patriottica adunata si è chiusa con entusiastici evviva al Duce.

## Le direttive del Comitato del grano

### per la campagna agraria 1931-32

ROMA, 8

Oggi il Comitato permanente del grano ha proseguito nei lavori iniziati il 6 corrente. Per delega avuta da S. E. il Capo del Governo, presiedeva la riunione il Ministro della Agricoltura Acerbo. Erano presenti i sen. De Cillis, Marozzi, Novelli, Roggi e Strampelli, l'on. Tassinari, i prof. Brizi, Mariani, Tommasi e Santini, il dott. Bruno e il dott. Festa Campanile. Segretario il prof. Ferraguti. Assenti giustificati gli on. Razza e Angelini, il prof. Foticchia e il prof. Fileni.

**Per il superamento della crisi**

Innanzi tutto il Comitato esamina le direttive per la campagna 1931-32 su una nuova relazione presentata dal Ministro per l'Agricoltura. Per la campagna agraria 1931-32 soccorre grandemente l'esperienza dei sei anni della battaglia del grano, durante i quali è stato possibile conferire alle attività dirette all'incremento della produzione granaria la necessaria organizzazione, con riguardo, sia diretto che indiretto, al frumento, al punto da investire tutto intero l'ordinamento aziendale. L'attenzione delle Commissioni granarie deve essere richiamata sul fattore che più interessa in questo momento il complesso delle attività nazionali: il disagio economico. Le Commissioni devono imperniare la propria azione sulla finalità di collaborare al superamento della crisi. Piccoli osservatori economici, esse debbono suggerire agli agricoltori i più opportuni orientamenti per il raggiungimento di uno stato di equilibrio e del definitivo assestamento delle aziende. Più che mai necessario è affermare e sviluppare i progressi conseguiti fino ad oggi, allo scopo principale della diminuzione dei costi di produzione, attraverso l'intensificazione delle colture e l'ulteriore miglioramento delle rotazioni agrarie, avendo stretto riguardo, nella scelta delle colture, alla misura della loro convenienza economica e alla possibilità del collocamento dei prodotti. L'attenzione delle Commissioni deve pertanto essere sempre più rivolta alla correlazione del frumento con le altre colture. Quanto alla dimostrazione e allà esperienza pratica da svolgersi a cura delle Cattedre ambulanti di agricoltura, deve tendersi a collaborare sempre più intimamente con la sperimentazione scientifica, per cui saranno convocate adunanze di sperimentatori e di cattedratici.

**Per la diminuzione dei costi**

Le iniziative devono, s'intende, essere attuate con riguardo alle regioni agrarie di pianura, di collina e di montagna, tenendo presente la opportunità di intensificare l'azione delle zone di collina e di montagna nelle quali non fu finora adeguatamente svolta. Se le pianure si prestano in genere a più elevate produzioni, la collina e la montagna hanno dimostrato di sfuggire meglio alle avversità stagionali di queste ultime annate.

Per quanto riguarda gli istituti di sperimentazione agraria, essi dovranno indirizzare la loro opera a finalità concrete, da tradurre nel campo della pratica agraria in guisa da indurre sempre più a produzioni crescenti con diminuzioni dei costi, come l'attuale momento economico richiede. Successivamente il Comitato ha esaminato ed ampiamente discusso il problema della applicazione della legge 16 giugno 1927 sulle sistemazioni agrarie, rilevando la grande importanza delle disposizioni contenute in detta legge ed i concreti benefici risultati per essa conseguiti negli anni passati, e facendo voti che possa essere ripresa l'applicazione di sì rilevante provvedimento, dal quale è lecito ripromettersi una notevole intensificazione dell'attività culturale in tutto il Regno, e di cui tanto è sentito il bisogno nel momento attuale, a vantaggio della benemerita classe degli agricoltori.

Indi il Ministro ha dato notizie sullo sviluppo assunto dal concorso nazionale per la battaglia sul grano tra i parroci, al quale quest'anno sono iscritti 915 sacerdoti con 2029 aziende, per una superficie complessiva di 64 mila ettari. Il Comitato ne ha preso atto con compiacimento.

Per ultimo il prof. Ferraguti ragguaglia il Comitato sui risultati ottenuti quest'anno dall'applicazione del metodo che da lui prende il nome, risultati che si appalesano veramente notevoli in quanto in terreni scadenti dell'agro romano e delle brughiere la produzione è rispettivamente salita ad oltre 40 e ad oltre 50 quintali per ettaro, come si rileva dai primi controlli compiuti dopo la mietitura. Il Ministro ha tributato un plauso, al quale si è associato il Comitato, al prof. Ferraguti, per i risultati ottenuti, che assumono maggior rilievo per i riflessi economici di essi. Il Comitato ha deliberato di estendere l'applicazione del metodo nella nuova campagna. Con l'odierna adunanza il Comitato ha chiuso i lavori della sessione di giugno e tornerà a riunirsi nel mese di luglio, per l'approvazione dei programmi di attività per la nuova campagna che nel frattempo saranno formulati dalle Commissioni provinciali di propaganda e dagli istituti di sperimentazioni agrarie.

## Il Consiglio dei Ministri

### si riunisce oggi

ROMA, 8

A Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo, avrà inizio domattina la sessione di giugno del Consiglio dei Ministri.

Particolare importanza si annette a tale sessione, destinata a esaminare e ad approvare vari provvedimenti iscritti all'ordine del giorno e che hanno già formato oggetto di preventivo esame da parte del Capo del Governo con i vari Ministri.

Fra i provvedimenti di particolare importanza che saranno esaminati, notevoli saranno quelli preannunziati dal Ministro delle Finanze sen. Mosconi in favore dell'agricoltura in sede di riordinamento dei tributi locali. Come è noto tale problema di vitale importanza per il normale andamento delle finanze degli enti locali ha formato oggetto di attenti studi, prima da parte del Governo e successivamente da parte di un'apposita Commissione composta di senatori e di deputati, che dopo avere esaminato ampiamente la questione in varie sedute svoltesi a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Capo del Governo ha riferito i voti e le proposte. Le provvidenze a favore dell'agricoltura consisteranno, come è stato annunziato dal Ministro delle Finanze nel suo recente discorso al Senato, nella riduzione di tre forme di imposizione da essa maggiormente sentite: l'imposta di consumo sul vino, la tassa sul bestiame e la sovraimposta fondiaria sui terreni.

Il Consiglio dei Ministri esaminerà e approverà inoltre il provvedimento disciplinante l'accettazione delle sottoscrizioni al Prestito nazionale nei limiti dei cinque miliardi fissati dal Capo del Governo. Il Prestito nazionale ha, come è noto, superato ogni aspettativa. Le sottoscrizioni pervenute agli istituti di credito e ad altri organismi in una nobile e patriottica gara, come dimostrano le cifre indicate dal Ministro delle Finanze, hanno raggiunto un ammontare quasi doppio della somma richiesta dal Governo. La somma di quattro miliardi prevista nel decreto di emissione del 5 maggio u. s. è stata di gran lunga superata, in quanto le sottoscrizioni hanno raggiunto l'ammontare di sette miliardi. Per le ragioni più volte accennate il Capo del Governo ha deciso, in base all'articolo uno del provvedimento di emissione suaccennato di accettare, oltre la somma di quattro miliardi, in più l'eccedenza nei limiti di un miliardo, portando così la cifra totale dell'emissione dei Buoni novennali del tesoro serie 1940 a cinque miliardi e di restituire i due miliardi e più risultanti in eccedenza. Il provvedimento, che sarà approvato dal Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro delle Finanze sen. Mosconi, fisserà le modalità con cui le sottoscrizioni devono essere accettate.

## Negli alti gradi della Marina

ROMA, 8

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina reca: «Con decreto in corso di registrazione, il contrammiraglio in aspettativa per r. q. Di Somma è collocato a riposo dall'8 giugno ed iscritto nella riserva».

## L'espulsione del Nunzio dalla Lituania

### Rilievi dell'organo vaticano

ROMA, 8

L'*Osservatore Romano* pubblica: Ci crediamo in dovere di rettificare subito le inesatte notizie date da qualche giornale al riguardo della partenza di Monsignor Bartoli da Kaunas.

Alcun tempo fa il Governo di Lituania aveva fatto sapere alla Santa Sede che il Nunzio S. E. Monsignor Bartoloni non era più persona grata.

Da parte sua la Santa Sede aveva risposto che, conformemente ai buoni usi internazionali, occorreva far conoscere in modo preciso le ragioni di tale grave atto; ma il Governo si era prima rifiutato di manifestarle e quindi si era limitato a dare indicazioni molto vaghe, riferendosi tra l'altro ad una lagnanza portata contro Monsignor Bartoloni il 5 dicembre 1930, benchè in quell'occasione non si fosse affatto dichiarato che il Nunzio non era più persona grata nè si fosse parlato del suo richiamo.

Recentemente si sono ripetute le richieste per il richiamo di Monsignor Bartoloni, ma sempre senza alcuna precisa indicazione dei gravami contro di lui. Tuttavia la Santa Sede, pur sapendo le sue rimostranze, fin dal 6 giugno aveva telegrafato a Monsignor Bartoloni di venire a Roma per informare. Il Governo invece lo stesso giorno ha invitato il Nunzio a lasciare senz'altro la Lituania.

## Pribicevic malato a Belgrado

### nuovamente confinato

BUDAPEST, 8

Secondo notizie giunte da Zagabria, il prefetto di polizia della città di Belgrado ha preso un severo provvedimento nei riguardi di Svetozar Pribicevic, il noto uomo politico jugoslavo ed ex Ministro del Re.

Nel 1929 Svetozar Pribicevic fu internato a Brus, piccola cittadina della Serbia meridionale. Più tardi venne trasportato all'Ospedale di Belgrado perchè era caduto seriamente ammalato. Pribicevic però era severamente sorvegliato dalla polizia anche durante il periodo di degenza all'Opsedale. Ora il prefetto di polizia, con sua ordinanza odierna, ha disposto che Pribicevic entro ventiquattro ore venga nuovamente ricondotto nel suo luogo di internamento.

A quanto si apprende, Pribicevic, non appena gli fu resa nota questa disposizione, chiese con fermezza di venir portato davanti ai Tribunali, poichè, altrimenti, avrebbe iniziato lo sciopero della fame. Ufficialmente nulla si comunica a proposito del provvedimento nei confronti di Pribicevic.

## Il Ministro spagnolo Caballero

### ricevuto da Laval

PARIGI, 8

Il Presidente del Consiglio Laval, ha ricevuto Largo Caballero, Ministro del Lavoro in Ispagna, che, proveniente da Ginevra, è di passaggio per Parigi. La *Agenzia Havas* riferisce che durante il colloquio il Presidente Laval ha messo in rilievo la necessità di continuare nei buoni rapporti che hanno sempre legato la Francia e la Spagna, aggiungendo che si poteva contare sulla simpatia fattiva del Governo francese. Molto grato per l'accoglienza ricevuto, il Ministro Caballero ha detto che non avrebbe mancato di far conoscere al suo Governo le eccellenti disposizioni della Francia, che produrranno la migliore impressione nel suo Paese. Il Ministro ha soggiunto che il Governo spagnolo desidera mantenere con la Francia rapporti cordiali e rinsaldare i vincoli fra le due Nazioni latine. Ha concluso affermando di esprimere con le sue parole l'opinione dell'intero Governo spagnolo.

## La guerra in Cina

SHANGAI, 8

Forze kwansiste alleate agli indipendenti di Canton, hanno iniziato le ostilità contro il Governo di Nanchino e sono penetrate nel sud di Honan, il cui governatore stava organizzando attiramente la difesa. Il Governo invia le sue migliori divisioni per contrastare la marcia dei ribelli, il cui obbiettivo è Chang Sha. Corre voce che Chang Kai Shek assumerebbe egli stesso la direzione delle operazioni contro i comunisti il cui capo, il ben noto Chau Teh, ha ottenuto recentemente un successo durante un sanguinoso combattimento svoltosi a Kiang Shi.

## L'esercito boliviano ridotto

### Gli stipendi degli ufficiali diminuiti

LA PAZ (Bolivia), 8

In seguito ai provvedimenti adottati dal Congresso e riguardanti la riduzione degli stanziamenti per il bilancio della guerra sono stati ridotti gli stipendi degli ufficiali; quattro reggimenti della guarnigione di La Paz sono stati eliminati. Prima di aggiornarsi il Congresso ha deciso pure l'abolizione delle missioni militari estere.

## Funzionari d'un Tribunale polacco

### arrestati per attività comunista

VARSAVIA, 8

La polizia criminale di Varsavia ha arrestato quest'oggi parecchi giovani funzionari del supremo Tribunale polacco perchè sospettati di svolgere attività segreta per il disciolto partito comunista.

## Una battaglia fra inquilini e padroni

### Otto morti a Allahabad

ALLAHABAD, 8

Gravi tumulti sono avvenuti ieri sera nel paese di Bhatwarta a 30 miglia da Allahabad, fra padroni di casa e inquilini che si rifiutavano di pagare l'affitto. Ne è sorto un vivace scambio di colpi di arma da fuoco in seguito ai quali si sono avuti 8 morti e parecchi feriti. La polizia è accorsa sul luogo insieme ad alcuni capi del Congresso per mettere la pace fra i contendenti.

## Il Principe Umberto e il Duca di Genova
### inaugurano il Congresso della pesca interna

TORINO, 8

Si è inaugurato stamane a Palazzo Madama il Congresso nazionale di pesca e piscicoltura delle acque interne, promosso dal Consorzio del Piemonte e dai Consorzi di Milano e Como. Alla cerimonia inaugurale, resa solenne per l'intervento di S. A. R. il Principe Umberto di Piemonte, in rappresentanza di S. M. il Re, e per la presenza di S. A. R. il Principe Ferdinando Duca di Genova, assistevano numerose autorità, tra le quali Sottosegretario on. Marescalchi e l'on. Giordani per il Partito.

### La parola di Ferdinando di Savoia

Presieduta da S. A. R. il Principe Ferdinando di Savoia, Duca di Genova, che del Congresso è presidente effettivo, la cerimonia è stata aperta con un elevato discorso di saluto del Podestà dott. Paolo Thaon di Revel in nome della città e quindi il presidente del Consorzio piemontese, dott. Carlo Michele Morino, ha pronunciato parole di omaggio per le LL. AA. RR., le autorità e i congressisti.

L'on. Giordani, capo dell'Ufficio sindacale del Partito, ha quindi recato la adesione di S. E. Giovanni Giuriati al Congresso.

Ha preso poi la parola S. A. R. il Principe Ferdinando, Duca di Genova, il quale ha rivolto il saluto a S. A. R. il Principe di Piemonte ed alle autorità ed ha quindi messo in rilievo l'importanza del Congresso che raduna 30.000 aderenti che ispirano i loro studi e la loro opera alla prosperità del nostro Paese. L'Augusto Principe ha rivolto un ringraziamento al Governo, al Partito, al Senato ed alla Camera, affermando la propria fede nella soluzione dell'importante problema da cui l'Italia può e deve trarre nuove e generose risorse per il suo popolo. Le parole del Duca di Genova sono state acclamatissime.

### Il discorso di Marescalchi

Ha parlato quindi il Sottosegretario all'Agricoltura, Marescalchi, il quale, reso omaggio alla città di Torino ed agli augusti Principi, rileva l'importanza del Congresso riuscito così imponente e posto sotto la presidenza effettiva di un Principe sabaudo, il Duca di Genova, che ai problemi della pesca volge da anni premuosa, eletta cura.

Accenna alle cause che ostacolano l'incremento della pesca nelle acque interne e alla necessità di combatterle poichè preme dare alla Nazione un nuovo apporto di un elemento sano e nutritivo, e liberarla almeno in gran parte del tributo di oltre 400 milioni di lire all'anno che paga all'estero. Nessun Governo ha tanto fatto in questo campo quanto quello fascista.

Il Governo, per volere del suo Capo, che ha per questi problemi particolari cure, viene in aiuto e la recente legge del gennaio 1931 ha accordato nuovi fondi a favore della pesca, concesso esoneri fiscali, creato il credito peschereccio e bandito una serie di concorsi per un milione e mezzo di lire di premi, quasi la metà dedicati all'incremento della pesca interna e ad accrescere il consumo del pesce.

Il Sottosegretario ha chiuso il suo applaudito discorso dichiarando, in nome del Re, inaugurato il Congresso della pesca interna. Ha quindi avuto luogo un sontuoso ricevimento.

## Un messaggio del Duce
### al Segretario federale di Torino

TORINO, 8

Al telegramma di omaggio che il nuovo Segretario federale di Torino Andrea Gastaldi gli ha inviato all'atto della sua nomina, il Duce ha così risposto:

*«Andrea Gastaldi, Segretario federale, Torino. Vi ho scelto perchè vi ritengo capace di assolvere al compito di rafforzare e di tonificare il Fascismo torinese. Direttive speciali vi saranno impartite a Roma ma sino da questo momento posso sintetizzarle in questo motto: Massima decisione, massima energia e concordia su tutta la linea.* — Mussolini.»

## Le udienze del Sovrano

ROMA, 8

S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata il prof. Hermann Eger dell'Università di Graz, il quale ha fatto omaggio al Sovrano del libro «Vedute di Roma», e il giornalista Vittorio Foschini, reduce da un viaggio nell'Africa occidentale ed equatoriale, che gli ha fatto omaggio del proprio libro «Ombre nere».

## 19 ricompense al valor civile
### distribuite dal Governatore di Roma

ROMA, 8

Stamane in Campidoglio, il Governatore ha proceduto alla solenne distribuzione delle 19 ricompense al valore civile e dei premi delle fondazioni «Luca Seri» ed «Andrea Carnegie».

## L'eroico aviatore di Robilant
### sbarcato a Genova

GENOVA, 8

Col «Conte Grande» è tornato in Patria l'eroico aviatore conte di Robilant, tenente dell'Aeronautica, accolto all'arrivo dai famigliari e da un gruppo di amici, che l'hanno vivamente festeggiato. Il conte di Robilant è rimasto stasera ospite graditissimo della nostra città e, dopo una breve fermata a Rapallo coi famigliari, proseguirà in nottata per Roma.

## L'ultima salma ritrovata
### nel vallone di Rochemolles

ROCHEMOLLES, 8

E' stata stamane ritrovata l'ultima delle salme degli ufficiali e degli alpini travolti dalla valanga che si abbattè nel vallone di Rochemolles su reparti del battaglione «Fenestrelle» del 3.o Alpini, durante le escursioni dello scorso inverno. La salma è quella del soldato Remondino Francesco di Giovanni, da Quarto d'Asti.

Con questo ritrovamento, ha pienamente assolto il suo compito il distaccamento lasciato dal 3.o Alpini quale vigile scolta sul luogo della valanga, distaccamento che per più di quattro mesi, fra difficoltà e pericoli, con alto sentimento del dovere e con senso di appassionato cameratismo, si è prodigato senza tregua per strappare alle nevi le spoglie dei compagni caduti.

## Un apparecchio della Parigi-Saigon
### caduto in un fiume birmano

RANGOON, 8

*Un apparecchio della linea aerea quindicinale Parigi-Saigon diretto in quest'ultima città, è caduto in un fiume presso la città di Sandovy in Birmania. Ancora non sono state accertate le cause del disastro nel quale hanno trovato la morte due piloti e due meccanici. Tre cadaveri sono già stati ripescati.*

*La linea commerciale è gestita dalla Compagnia francese Orient-Express, la quale ha già inviato sul posto personale specializzato per ricuperare l'apparecchio, nonchè per individuare con precisione le cause del luttoso incidente.* (United Press).

## La Principessa Maria Luisa migliora

LONDRA, 8

Il bollettino pubblicato stamane sulle condizioni della Principessa Maria Luisa, cugina del Re, segnalano un leggero miglioramento nelle sue condizioni, dopo una notte abbastanza tranquilla.

## Cugino del Presidente del Messico
### ucciso alla frontiera americana

ARDINOR (Oklahoma), 8

Il locare vicecomandante della polizia ha sparato vari colpi d'arma da fuoco uccidendolo, contro il giovane Emilio Rubbio di 20 anni che è ritenuto cugino del Presidente della Repubblica del Messico, Emanuel Gomez, figlio di un ricco proprietario di terre messicano. L'uccisore ha asserito di aver fatto uso dell'arma perchè egli rifiutò di rispondere all'intimazione di fermarsi per esaminare se possedeva il passaporto regolare per potèr varcare in automobile la frontiera tra il Messico e gli Stati Uniti. *(United Press).*

## Il mistero sulle cause dell'incendio
### del Palazzo di Cristallo a Monaco

MONACO, 8

I valori assicurati e distrutti nell'incendio del Palazzo di Cristallo sono riassicurati presso la Casa Bleichroeder e C.o di Londra. I funzionari della società di assicurazione inglese sono già partiti alla volta di Monaco per fare i necessari rilievi. Il sospetto che si trattasse di incendio doloro non ha trovato conferma durante l'inchiesta avviata dalle autorità.

# Imponenti adunate di Balilla in Provincia
## riaffermano l'efficienza e lo spirito della gioventù fascista

Domenica il cav. dott. Puerari, presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B. di Trieste, accompagnato dal cav. Mortarini ispettore di Zona del P. N. F., dal cav. Gatti e dai direttori didattici Tarlao e Magliacca, ha presenziato alle grandi adunate ginnico-militari dell'Opera Balilla di Monfalcone, Pieris, Staranzano e Doberdò del Lago.

In tutti i luoghi i dirigenti poterono esternare la loro viva soddisfazione agli organizzatori comunali e ai maestri per la bellissima opera di preparazione svolta a profitto della nostra formidabile istituzione giovanile. Ovunque ammirarono i bei reparti di Balilla e Avanguardisti, di Piccole e Giovani Italiane, che si può ben dire rappresentano i sani virgulti della nuova razza, con l'anima ancor sognante è il corpo acerbo, ma ardenti di passione, perchè cresciuti in un'ambiente rinnovato e purificato dalla salda fede nella grandezza della Patria fascista.

### A Pieris

Con le adunate di domenica nei paesi della provincia l'Opera Balilla di Trieste ha dimostrato di assolvere mirabilmente il suo compito di temprare l'anima e le forze della nostra migliore gioventù. Ormai le schiere dei reparti giovanili non si circoscrivono più solamente alla città, bensì in tutta la Provincia: i più piccoli paesetti possono veder sfilare i loro reparti inquadrati e disciplinati nella uniforme divisa che il Regime ha dato alla gioventù italiana. Piccoli volti bruni abbronzati dal sole, contadinelli ed operai, tutti lieti e sorridenti, superbi di indossare la camicia nera risposero domenica all'appello e vennero alle adunate, percorrendo anche qualche chilometro a piedi per giungere dalle frazioni al Comune vicino, dove nel nome del Duce e del Fascismo questi piccoli Balilla eseguirono in modo invidiabile gli esercizi ginnico-militari.

Alle 10 nel campo sportivo 300 Balilla e Piccole Italiane di Pieris, Turriaco e S. Pietro si adunarono per il saggio ginnico-militare. Iniziarono la manifestazione sfilando davanti alle autorità, tra cui erano anche presenti il Podestà, il Comandante della Milizia, il Mr. Parroco e tutti i bravi maestri e maestre. Quindi le Centurie al comando del capomanipolo Aterno Baldassare e sotto la sua guida, eseguirono gli esercizi ginnastici prescritti dall'Opera Balilla. Il saggio si svolse nel miglior modo ed in chiusa tutti gli organizzati cantarono gli Inni del Fascismo. Quindi il dott. Puerari ringraziò il Presidente del Comitato camerata De Martini ed ebbe parole di plauso ed incitamento per tutti i bravi dirigenti ed insegnanti.

### A Staranzano

Nell'ampio cortile della scuola comunale le organizzazioni giovanili del Comune erano presenti agli ordini del Presidente camerata Biasioli Antonio. Alle ore 11 con l'intervento di tutte le Autorità del luogo ebbe inizio il saggio ginnico-militare con la sfilata dei reparti mentre la fanfara suonava l'Inno del Balilla. Poscia agli ordini del capomanipolo Bellecci le centurie si allinearono nel piazzale ed eseguirono mirabilmente delle progressioni ginnastiche. Dopo, offrendo uno spettacolo di grazia le Giovani Italiane eseguirono movimenti ritmici con accompagnamento corale. Anche qui il dott. Puerari ebbe vive parole di elogio e incitamento acchè l'Opera sì bene iniziata debba continuare con eguale passione e slancio.

### A Doberdò del Lago

A mezzogiorno il Presidente provinciale giunse in questa località, dove per la prima volta quegli organizzati si cimentavano in un saggio ginnastico. Nell'ampio campo i Balilla e le Piccole Italiane iniziarono gli esercizi agli ordini del presidente camerata Colautti e della signorina Pappalardo. Le progressioni vennero eseguite nel modo più perfetto ed in chiusa, anche in questo angolo carsico, echeggiarono le voci argentine che cantavano l'Inno delle Legioni e le altre canzoni fasciste. Il dott. Puerari rivolse parole di gratitudine anche al Podestà camerata Zuzzich e al Segretario del Fascio camerata Ferfoglia. Quindi il dott. Puerari ed il cav. Mortarini rivolsero parole di fede al Presidente Colautti che seppe dare così lodevole impulso all'organizzazione.

In tutti i paesi, oltre alle Autorità, pure numerosa folla assistette ai saggi ginnico-militari.

### A Monfalcone

Alle 16 alla presenza del cav. dott. Puerari, del cav. Mortarini, il cav. Gatti, della signora Torelli, del seniore Consolo, del Presidente Magliacca, dei membri del Comitato, cav. Rino Fabris e di moltissimi altri, venne inaugurata la mostra dei lavori femminili allestita nella Casa Balilla. Disse brevi parole di circostanza il presidente Magliacca, a cui rispose in termini adeguati il dott. Puerari. La pre Piccola Italiana Rosenbaum Clara, con affettuoso gesto offerse al Presidente provinciale un mazzo di fiori che fu molto gradito. Durante la cerimonia un numerosissimo coro preparato e diretto dal maestro Gregoris cantò gli Inni. In chiusa ci fu la distribuzione delle tessere a 140 pre Balilla e pre Piccole Italiane e la nomina di 25 capisquadra Balilla che frequentarono il corso.

Alle 17 ci fu l'adunata generale, di tutti i reparti a cui risposero circa 1500 organizzati, che inquadrati con la banda dei C. R. V. A. si portarono al campo sportivo Costanzo Ciano per il saggio ginnico-militare. Il campo era pieno di pubblico oltre a tutte le autorità. Quindi ebbe inizio la manifestazione ginnica con la produzione libera di squadra svoltasi nel seguente ordine. Il maestro Cipolla e il maestro Granzini presentarono una progressione di salti; l'Avanguardia con due squadre guidate dal milite Trevian si produsse negli esercizi del Concorso «Dux». La maestra Sacchetti fece eseguire dalle Piccole Italiane degli esercizi ai giunchi; la maestra Forte esercizi ai cerchi; la signora Martelossi esercizi alle clave; la signora Bianzan di Giovani Italiane ai bastoni. La signorina Spanghero evoluzione di marcia e andature a corpo libero e gli esercizi obbligatori per le Giovani Italiane. Da ultimo tutti i reparti al comando del capomanipolo Steinmeyer eseguirono gli esercizi obbligatori a corpo libero. Quindi i reparti dopo il canto corale al comando del capomanipolo Romanello sfilano in parata davanti alle autorità. Speciali plausi furono tributati alle Giovani Italiane della signorina Spanghero che al concorso provinciale vinsero la Coppa di S. E. Ricci.

### Al Comitato di Chiadino

Alla Casa Balilla Lucchini domenica, dopo la cerimonia dell'alza bandiera, vennero eseguite delle marcie al comando dal capsquadra Bin, indi la prof. Rota produsse le sue Giovani Italiane con esercizi di movimento ritmico. Le Giovani Italiane presentarono anche una progressione agli archi. Gli Avanguardisti al comando del capomanipolo Busatto si fecero ammirare negli esercizi del Concorso «Dux». I Balilla veramente ammirevoli al comando del caposquadra Benedetti e Veliconia eseguirono le piramidi umane ed esercizi alla spalliera. Anche numerosi giochi collettivi vennero eseguiti. Dopo il saggio finale, imponente per numero ed esecuzioni seguì la premiazione del concorso atletico. I più assidui e meritevoli furono prescelti per una gita sui campi di battaglia offerta alla generosità del dott. Guido Calissano. Erano presenti i membri del Comitato e del gruppo di beneficenza, il comandante Sereni e il capomanipolo Cosolo, nonchè numerosi famigliari.

## I figli degli italiani all'estero
### giungeranno in Italia in luglio

ROMA, 8

Presso la direzione generale degli italiani all'estero fervono i preparativi per l'organizzazione delle colonie estere marine e montane, che dovranno raccogliere i figli dei nostri connazionali di oltre frontiera. E' ormai accertato che il numero dei fanciulli d'ambo i sessi che beneficieranno di questa probabile istituzione sarà anche quest'anno rilevante. I principali centri che albergheranno le colonie sono già preparati a ricevere i piccoli graditi ospiti e il direttore generale degli italiani all'estero console generale Piero Parini ne ha visitato i più importanti ritraendone una eccellente impressione. I campeggi si trovano a Genova, ad Asiago, Viareggio, Forlì, in Calabria e nella provincia di Roma. I paesi d'origine che daranno maggiori contingenti alle colonie sono la Svizzera, la Francia, la Germania, l'Inghilterra, i paesi baltici e centro-europei, la Tunisia, il Maracco ecc.

In questi paesi sotto gli auspici dei consolati e dei Fasci sono state organizzate riunioni, feste e sottoscrizioni per raccogliere fondi considerevoli, non tanto per la loro entità, quanto perchè costituiscono una dimostrazione di fervore e dell'entusiasmo dei nostri connazionali verso la madrepatria. I primi arrivi si inizieranno nella prima quindicina di luglio.

## Il Congresso agrario di Praga
### L'attiva partecipazione italiana

PRAGA, 8

Continuano attivamente i lavori delle sezioni del XV Congresso internazionale di agricoltura con l'efficace partecipazione dei delegati italiani. L'on. Capri Cruciani ha riferito nella sezione da lui presieduta sulla utilizzazione del carburante e sulla propaganda per il consumo delle frutta anche conservate. Le sue conclusioni sono state accolte all'unanimità. Nelle altre sezioni hanno parlato il prof. Fileni e la prof.essa Teruzzi, il primo mettendo in rilievo la superiorità del servizio di consultazione operaia organizzato al modo italiano, la seconda illustrando il rapporto dello C. N. S. F. A. sulla famiglia rurale in Italia.

In occasione del Congresso agricolo ha avuto luogo a Praga anche la V Conferenza internazionale dei bieticultori che ha trattato importanti problemi. La Federazione italiana era rappresentata dal presidente Fornaciari e dal segretario generale avv. De Vecchi.

## L'assassino del fascista Porcu
### condannato a 14 anni

MILANO, 8

L'uccisione del milite fascista Orazio Porcu, avvenuta la sera del 26 luglio 1930 in circostanze drammatiche, ha avuto oggi il suo epilogo davanti alla Corte d'Assise, dopo quattro giorni di dibattimento, durante i quali sono stati interrogati una cinquantina di testimoni.

Il 21 luglio, com'è noto, tale Ambrogio Tognoli, tornando in bicicletta da Prato Centenaro, questionò con alcuni individui della cascina Claretta, i quali protestarono perchè il Tognoli non aveva suonato il campanello. Malmenato e col viso sanguinante, il Tognoli si recava dal maresciallo dei carabinieri per la regolare denuncia, ma poi avvertiva alcuni suoi amici, e tra questi il Porcu, i quali si recarono a fare un'inchiesta sul fatto.

Essi furono però assaliti da un gruppo di giovinastri ed il Porcu, ripetutamente colpito da mano armata di trincetto al torace e all'addome, riportava la recisione dell'aorta e moriva quasi immediatamente. Quali sospetti autori del barbaro delitto venivano arrestati Silvio Ghelfi, quale esecutore materiale, e quali complici il fratello di costui, Cesare, Luigi Cavallotti e Ferdinando Meroni. Silvio Ghelfi confessava senz'altro la sua responsabilità, mentre gli altri tre negavano ogni partecipazione al delitto. Tale atteggiamento venne mantenuto dagli imputati anche durante il dibattimento.

Il verdetto odierno ha ritenuto Silvio Ghelfi responsabile di omicidio volontario ma col beneficio delle attenuanti generiche e, data la sua ancora giovanile età, egli è stato condannato a 14 anni, 7 mesi e 10 giorni di reclusione, a 2 anni di vigilanza speciale, nonchè alla interdizione perpetua dai pubblici uffici; Cesare Ghelfi e Luigi Cavallotti, responsabili di partecipazione alla rissa, con l'aggravante di aver messo le mani addosso all'ucciso, sono stati condannati a 4 anni e due mesi di reclusione e ad un anno di vigilanza speciale. Il Meroni è stato assolto per non aver partecipato al fatto.

## Tredici comunisti emiliani
### condannati dal Tribunale Speciale

ROMA, 8

Stamane sono comparsi dinanzi al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato Bruno Poli di Reggio Emilia, Giordano Brunetti di Carpi (Modena), Ettore Righi di Novellara (Reggio Emilia), Ugo Bizzarri di Coreggio (Reggio Emilia), Alfredo Rossi di Campagnola (Reggio Emilia), Pompilio Rossi di Fabbrico, Giovanni Mazzoli di Novellara, Dorando Giovanetti e Carlo Torini pure di Novellara, Walter Zanoni e Regolo Bassolo di Reggiola, Bruno Cipolli e Guido Gherardi di Carpi, imputati: il Bizzarri, il Brunetti, il Gherardi e il Rossi di ricostituzione del partito comunista, di appartenenza e di propaganda sovversiva, il Poli, il Righi, il Mazzoli, il Bassolo, lo Zanoni e il Cipolli di propaganda e di appartenenza; il Torini e il Giovanetti di appartenenza al partito.

Presiede il tenente Generale Ciacci. Gli imputati, nel periodo istruttorio, furono quasi tutti confessi. Ma oggi alla udienza, alcuni, secondo al solito, cercano di ritirarsi per attenuare la loro responsabilità, altri invece ammettono di aver fatto parte del partito comunista.

Dopo le arringhe della pubblica accusa e della difesa il Tribunale emette sentenza di condanna conforme alle richieste del P. M., per il Bizzarri 10 anni e 15 giorni di reclusione, per il Giordano Brunetti, Alfredo Rossi e Guido Gherardi 6 anni, per Bruno Poli, Ettore Righi, Pompilio Rossi, Giovanni Mazzoli, Walter Zanoni e Regolo Bassolo 3 anni, Carlo Torini e Bruno Cipolli 2 anni, Dorando Giovanetti 1 anni; più per tutti le conseguenze di legge.

## Due volte fratricida

CAGLIARI, 8

Giunge notizia da Guspini che certo Marcello Vincis, operaio, quarantenne, per ragioni non ancora precisate, affrontava nella propria abitazione il fratello Raimondo uccidendolo con un colpo di pistola alla testa. Il Vincis si dirigeva quindi alla casa della sorella Giunta e minacciava di morte tanto questa che il marito. La donna, impaurita, correva subito a invocare soccorso dai carabinieri che giunti sul posto affrontavano l'omicida cercando di ridurlo all'impotenza. Ne seguiva una violenta colluttazione durante la quale l'energumeno riusciva ad esplodere un colpo di rivoltella contro un carabiniere ferendolo lievemente ad un braccio, ma la palla, fuoruscendo dalla manica della giubba del carabiniere raggiungeva la povera Giunta uccidendola. Il carabiniere, vistosi in pericolo di vita, colpiva co lan sciabola il Vincis alla testa. Solo così riusciva a ridurre all'impotenza l'energumeno e a trarlo in caserma.

## Il processo del dentista uxoricida
### Incidenti dinanzi al palazzo di Giustizia

PARIGI, 8

Questa mattina dinanzi alla Corte di Assise di Montpellier sono state riprese le udienze del processo contro il dott. Laget, il dentista accusato di avere avvelenato le sue due mogli e la sorella. Primo oratore della giornata è stato l'avvocato di Parte Civile, il quale ha rifatto la storia del delitto commesso dal Laget e ha cónchiuso chiedendo una condanna esemplare. Dopo di lui, nell'udienza pomeridiana, ha iniziato la requisitoria il rappresentante della pubblica accusa che ha esordito chiedendo la testa dell'accusato.

Il Procuratore Generale terminerà nella giornata di domani. Nella giornata stessa parleranno i difensori e quindi si avrà il verdetto.

L'interesse suscitato da questo processo ha fatto sì che all'inizio dell'udienza pomeridiana avvenissero violenti tafferugli dinanzi al palazzo di Giustizia di Montepellier, perchè centinaia di persone hanno tentato inutilmente di entrare nell'aula affollata.

## L'oculista Deeli fu ucciso dal domestico

NEW YORK, 8

E' stato scoperto l'assassino del dott. Deeli, il noto oculista di New York che venne trovato pugnalato nel suo appartamento, a Brooklin, martedì scorso. Trattasi di un domestico del dottore il quale uccise il suo padrone per derubarlo. Egli ha confessato pienamente il suo delitto. *(Radio Stefani).*

## Il terremoto in Inghilterra
### ha fatto scarsi danni

LONDRA, 8

I terremoti sono così rari e così benigni nella Granbretagna che sebbene i sismologi dicano che quello avvenuto nella notte scorsa sia il più esteso che si sia verificato nel Paese da 35 anni a questa parte, la maggioranza della popolazione ha continuato a dormire indisturbata e non si è resa conto fino a che non ha letto nei giornali la notizia. Apparentemente l'epicentro deve trovarsi nel Mare del Nord.

Il dott. Jeffreys, professore di sismologia all'Università di Cambridge, ha rilevato che l'intensità del movimento è stata del quarto grado della scala Mercalli. Poche ciminiere sono cadute e sobbene, per precauzione la Direzione delle Ferrovie abbia inviato messaggi a tutte le stazioni chiedendo rapporti sugli effetti del movimento nei riguardi delle linee ferroviarie, un accurato esame ha rilevato che non vi è stato alcun danno. A Londra si crede che il terremoto abbia causato la rottura di uno degli acquedotti principali. *(Radio Stefani).*

## Uno scontro ferroviario in Ungheria
### Un morto e ventisette feriti

BRESLAVIA, 8

Sulla linea ferroviaria fra Mikultschietz-Vrynek nella Slesia superiore è avvenuto questa notte un grave disastro ferroviario. Sul tratto fra le stazioni di Viescova e Pilzendorf due treni viaggiatori si scontrarono in aperta campagna. Dodici persone rimasero ferite gravemente, altre quindici riportavano ferite leggere. Il macchinista, che aveva riportato ferite mortali, è deceduto poche ore dopo. Altri feriti versano in imminente pericolo di vita. La sciagura va attribuita ad un errore di interpretazione dei segnali di partenza. I due treni avrebbero dovuto incrociare nella stazione di Viesciova, ma uno era partito in precedenza. Si tratta di una linea ad un binario che stabilisce le comunicazioni con la rete principale di Beuthen-Kreuzburg.

## Lo sciopero dei tessili in Francia

PARIGI, 8

All'inizio della quarta settimana dello sciopero tessile nel nord della Francia, la situazione resta invariata e ancora non si può prevedere quale sarà l'esito del conflitto.

# L'ultima cartuccia dei Canella
## "L'autentico Bruneri vive ad Ancona,,

TORINO, 8

L'avv. Sola, per la difesa di Mario Bruneri, ha presentato ieri mattina all'avv. Oddono, presidente della Sezione che ha pronunciato la nota ordinanza, domanda di sospensione all'esecuzione del provvedimento. La domanda è stata motivata con ragioni di diritto e con ragioni di fatto.

L'avv. Sola ha sostenuto che la sospensione è consigliabile in quanto, pendendo tuttora il giudizio di Stato nei confronti dell'uomo di Collegno, non è da escludersi l'eventualità che la Corte di Cassazione decida in senso non conforme all'ordinanza del Tribunale. Di qui la possibilità che si verifica contraddittorietà di giudicati.

### Scherzi di presunti canelliani

La domanda prospetta poi le ragioni, diciamo così, di opportunità, le quali sono da riallacciarsi al contraccolpo che l'esecuzione del provvedimento ha determinato sulla signora Canella. La domanda dovrà, per ragioni procedurali, venire considerata in camera di consiglio dal collegio giudicante, il quale, con ordinanza, prenderà una decisione o in senso favorevole o in senso sfavorevole.

Ieri il Tribunale ha pronunciato la revoca della «condizionale» di condanna a 15 giorni riportata in passato dall'ex tipografo.

Intanto risulterebbe che il numero delle persone desiderose di parlare alla signora Canella è andato crescendo a Torino. Non poche sono le visite intese a tale scopo che vengono tentate in casa della contessa Torri. Ma soprattutto notevole è il numero delle lettere anonime che continua ad essere indirizzato alla Torri. Qui gli autori delle missive si dichiarano canelliani, pur mantenendo l'incognito, e si dichiarano depositari di segreti preziosi. Affermano di avere visto Mario Bruneri, il vero Mario Bruneri essi precisano per differenziarlo dal Mario Bruneri che si trova in carcere e indicano la località dell'incontro e le modalità che possono seguirsi per rintracciare lo scomparso.

Per il loro tono tali lettere si mostrano nella grande maggioranza vergate da «begli spiriti» che con gusto discutibile amano combinare relle bizzarrie ad ogni proposito. Nel numero di queste bizzarrie va compresa una lettera che è stata spedita da Ancona all'on. Roberto Farinacci, patrono della famiglia Canella, lettera che è firmata «dall'autentico» Bruneri, quello che si nasconde alle ricerche di tutte le polizie

### I «rimorsi» di Bruneri

Le informazioni che ci giungono da Verona e che sono state strappate ad uno dei più fedeli canellisti, assicura che questa lettera sarebbe il colpo di scena riservato per la sparatoria finale.

L'avvocato Farinacci avrebbe dunque ricevuto una lettera a firma «Mario Breneri», in cui lo scrivente si dice oppresso dal rimorso di far soffrire un'intera famiglia —i Canella — che assicura esse l'ex tipografo e di non essere mai stato rinchiuso a Collegno. Ecco la bomba che i Canella farebbero scoppiare tra qualche giorno: Bruneri vive ad Ancona. La trovata non è diversa dall'altra, di quello sconosciuto che, come noi narrammo, si presentava nel dicembre del 1927 nello studio dell'avvocato Voss affermando di essere il ricercato Mario Bruneri.

I Canella non comprendono quali «prove» si richiedono per controbattere ciò che è... la realtà: dovrebbero dimostrare che la cartolina trovata negli abiti dell'uomo di Collegno non fu scritta da Giuseppino Bruneri, che la giacca non fu rattoppata dalla signora Scarpa-Levi; che il soprabito non fu regalato da don Re; che la lettera a un ex ricoverato di Collegno in cui si parla della Ghidini non fu scritta in manicomio dal sedicente smemorato; che le impronte digitali prese in carcere per tre volte negli anni 1925-1926 a Mario Bruneri non corrispondono perfettamente a quelle dell'attuale inquilino delle Nuove N. 30117; che la fronte del prof Canella era bassa come quella di Mario Bruneri, ecc. ecc.

Si dice che l'autorità procederà per le false generalità che Mario Bruneri continua ad usare.

Prossimamente la Corte d'Appello deciderà in merito al cumulo giuridico delle pene riportate dall'ex tipografo.

### Quel che dice il fratello

L'arresto di Mario Bruneri ha rattristato profondamente il fratello Felice, residente a Cafasse, dove ha appreso la notizia nella stessa sera di venerdì.

— La causa da noi iniziata — ci ha detto — non tendeva a questo scopo. Ci si accusa di essere stati noi a mandare il congiunto in galera. Ma si pensi in quale drammatica situazione ci siamo trovati dopo il provvedimento che, attraverso la finta custodia dell'avv. Zanetti, affidava lo sciagurato Mario alla famiglia Canella. Con terrore ci rendemmo conto delle conseguenze che ne sarebbero derivate e che, purtroppo, si sono verificate, e ritenemmo naturale per un dovere assoluto di coscienza intervenire perchè fosse evitato lo scempio della famiglia onoratissima di un eroe caduto in guerra. Fin d'allora — prosegue commosso Felice Bruneri — ci furono quelli che ci esortarono a non incaricarci della sorte dello sciagurato. Parecchi, con una disinvoltura morale che a noi ripugnava, ci dicevano: — Ma, tanto voi non avete i mezzi per mantenerlo. Perchè non volete che vostro fratello «vada a farsela bene?».

— Ma i più forse — interrompiamo — si preoccupavano per ragioni sentimentali del dramma della signora Canella, a cui, si veniva a strappare bruscamente l'illusione ch'era ormai la sua ragione di vita.

— Noi ci siamo resi conto anche di questo. Dobbiamo però confessare di non aver previsto che la famiglia Canella non si sarebbe mai accorta dell'errore. Eravamo convinti che lo sciagurato non avrebbe saputo persistere nella sua strabiliante mistificazione e che la maschera gli sarebbe caduta dal viso. Ma, in tutti i casi, il silenzio ci sarebbe sembrato complicità. E io penso paurosamente al giorno in cui il figlio maggiore di Giulio Canella, che appare intelligentissimo e sensibile, vorrà conoscere a fondo gli elementi della vicenda e constaterà chi era l'uomo che egli aveva amato come padre.

— E verrà da loro presentata domanda di grazia? — domandiamo ancora.

— Per quanto lo sciagurato fratello abbia avuto per noi parole di disprezzo, noi faremo ogni tentativo per ottenere la grazia sovrana in suo favore. Lo abbiamo promesso a suo figlio Giuseppino, che prega fervidamente perchè il padre si ravveda e torni al suo affetto.

## Il serpente nel feretro
### Macabra scoperta in un cimitero

CASSINO, 8

Ieri sera si procedeva nel cimitero di Cassino alla rimozione di una tomba, volendo i parenti del defunto raccogliere in un'urna le ceneri del loro caro. Tolto il feretro dal sepolcro, apparve la cassa di legno ch'era in buonissimo stato e poi quella di zinco ugualmente intatta. All'apertura di questa cassa avvenne una sorpresa. Appena un operaio incominciò a distaccarne con uno scalpello il coperchio, compiendo un piccolo foro, si udì nell'interno un rumore strano che fece indietreggiare tutti i presenti. Poco dopo il rumore tacque, ma mentre si riprendeva il lavoro di apertura, si tornava a udire il rumore, qualche cosa che strisciava da un capo all'altro del feretro.

Dopo aver ragionato e discusso sulla provenienza del rumore che si udiva nella cassa funebre, venne ripreso il lavoro di apertura e in un baleno il coperchio è stato fatto saltare. Ma col coperchio era saltato fuori dal feretro qualche altra cosa: un serpe lungo e grosso apparve dinanzi agli occhi terrorizzati dei presenti.

Il rettile disturbato nel suo macabro giaciglio, appena vide la luce, con un balzo violento si diede a fuggire per la campagna. Dopo un primo momento di smarrimento, qualcuno pensò di inseguire il serpente, mentre altri guardavano il cadavere che appariva intatto come se fosse sepolto da pochi giorni. La caccia al rettile si presentava difficile perchè si era cacciato in un foro di un muro. Demolita una parte di questo muro con pietre e zappe, lo strano abitatore della cassa funebre è stato ucciso. Il serpente misurava la lunghezza di sei metri.

Il popolino, non sapendo come spiegare la presenza del serpente nella cassa funebre, senz'altro sentenziò trattarsi del diavolo e da questo fatto ricavò i numeri del lotto.

## Tragica gelosia di un cieco
### Chiede un bacio alla moglie e la uccide

TORINO, 8

Si ha notizia da Rivarolo Canavese di un grave fatto di sangue avvenuto nella vicina borgata Oglianico, ove abitava la famiglia di tale Lorenzo Demattei, di 60 anni, con la moglie Maria di 55 anni e sette figli. Quest'oggi, dopo la colazione, trascorsa tranquillamente, la moglie del Demattei, che da vent'anni è cieco, era salita in camera a riposarsi. Poco dopo il Demattei entrava nella camera armato di un lungo coltello da cucina e svegliata la moglie e, dopo averle chiesto un bacio, in un momento di tragica follia, la crivellava di coltellate. La disgraziata poche ore dopo cessava di vivere, ma prima di spirare mandava all'uccisore il suo perdono e pregava i figli di perdonare. Il movente del delitto è certamente la gelosia che il vecchio covava da tempo per inezie che non avevano probabilmente alcun fondamento. Pare poi che egli avesse bevuto assai e che la causa della tragedia si debba anche al vino. Il Demattei è stato subito tratto in arresto.

**Rinunziate per un giorno ad un vostro diletto e devolvete l'importo all'acquisto di biglietti della Pesca pro Colonie fasciste: avrete cooperato ad un'opera altamente utile e civile, donando la salute ad un ragazzo povero e malato.**

## Il quadro che stilla acqua
### Curioso fenomeno ad Avellino

AVELLINO, 8

In contrada Cappella, in posizione isolata, sorge un piccolo tempio, ove da oltre un secolo si venera la Madonna della Stella. Giorni fa una monaca, che solitamente si reca a pregare nella piccola chiesa, constatava con sua grande sorpresa che il quadro della Madonna della Stella appariva tutto bagnato. La suora, naturalmente, comunicava la sua constatazione ad alcune persone, le quali riferivano al segretario comunale che si affrettava a recarsi sul luogo. Sulla superfice del quadro si notavano realmente numerose gocce che mano mano andavano aumentando. La cosa venne subito riferita a monsignor Capobianco, il quale seguito da una gran folla di popolo si portava nella chiesetta. Le campane delle due parrocchie suonavano a distesa e ben presto si iniziò imponente il pellegrinaggio dei fedeli alla miracolosa immagine. Intanto il proprietario della cappella a sue spese ha fatto portare delle luci elettriche nel tempio che è ora illuminato da numerose lampadine. Anche la strada che mena al tempio è stata convenientemente illuminata, in quanto numerosi pellegrini continuano ad affluire nel pio luogo.

## NOTIZIE BREVI

### DALL'INTERNO

**Si apprende** che il Ministro del Lavoro in seguito alle premure fatte dalla Federazione dei costruttori edili e degli imprenditori di opere pubbliche, ha impartito disposizioni perchè siano eseguiti senza attendere tutti i pagamenti relativi alle esecuzioni delle opere pubbliche appaltate.

### DALL'ESTERO

**Il Principe Bibesco**, presidente della Federazione aeronautica internazionale ha offerto un grande ricevimento nel palazzo di Mogoeaia, presso Bucarest, in onore dei delegati dei 32 paesi partecipanti alla Conferenza della Federazione aeronautica.

**A Budapest** è stata inaugurata la quinta conferenza delle Agenzie telegrafiche alleate. Alla seduta inaugurale il presidente di direzione dell'Agenzia telegrafica ungherese ha porto il benvenuto agli ospiti, che a mezzogiorno sono stati ricevuti da S. A. S. il Reggente Horty.

## Bollettino meteorologico

| | Press. | Temp. mass. | Temp. min. | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 757.9 | 21 | 17 | ¾ coperto, grosso |
| Roma | 760.6 | 30 | 17 | ¾ cop., legg. mosso |
| Torino | 759.3 | 26 | 14 | nuvoloso |
| Milano | 759.0 | 28 | 16 | un quarto coperto |
| Genova | 759.2 | 22 | 18 | ¾ cop., legg. mosso |
| Venezia | 758.8 | 26 | 16 | sereno, legg. mosso |
| Firenze | 759.4 | 28 | 16 | coperto |
| Ancona | 758.2 | 25 | 18 | sereno, legg. mosso |
| Bologna | 759.1 | 29 | 20 | un quarto coperto |
| Napoli | 760.2 | 25 | 19 | coperto, calmo |
| Taranto | 758.9 | 26 | 20 | nuvoloso, calmo |
| Palermo | 761.2 | 26 | 17 | coperto, calmo |
| Catania | 761.0 | 28 | 18 | ¾ cop., legg. mosso |
| Cagliari | 761.8 | 28 | 17 | sereno, legg. mosso |
| Tripoli | 762.7 | 24 | 19 | nuvoloso, l. mosso |
| Messina | 760.8 | 25 | 19 | mezzo cop., l. mosso |
| Trento | 758.6 | 26 | 15 | sereno |
| Fiume | 757.4 | 28 | 14 | sereno, legg. mosso |
| Bari | 759.2 | 26 | 19 | ¾ coperto, calmo |
| Sanremo | 759.5 | 24 | 17 | ¾ cop., legg. mosso |
| Bengasi | 761.1 | 26 | 17 | mezzo cop., l. mosso |
| Rodi | 757.3 | 25 | 19 | sereno, mosso |

**Previsioni del tempo.** Situazione barica: La depressione che ieri era ad ovest dell'Irlanda si è spostata sul Mare del Nord rendendo un poco più profonda la saccatura sulla Valle Padana. Le alte pressioni perdurano sulla Penisola iberica e si protendono a nord delle Alpi. Probabilità: Questa situazione, che dura da qualche giorno, non accenna ancora a mutamenti notevoli. Quindi si manterrà ovunque il predominio di venti occidentali e di libeccio. Gli annu. lamenti saranno più estesi sulla Valle Padana e sugli alti versanti adriatico e tirrenico, ove si avranno fenomeni temporaleschi. Anche sulle altre regioni il cielo si presenterà alquanto nuvoloso. Temperatura senza notevoli variazioni. Mare in generale poco mosso.


## COMUNICATI *)

**GABINETTO DENTISTICO**
dott. Schäffer Medico-dentista
Piazza Goldoni 5, I piano
Dentiere senza palato. — Nuovo sistema americano — Si rimodernano dentiere difettose — Facilitazioni di pagamento.

**Dr. A. de NICOLA**
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III, 4
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N.
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

**VERSO UNA BUONA DIGESTIONE**

La vostra cattiva digestione ed i dolori di stomaco che vi rendono la vita così sofferente sono probabilmente dovuti all'ipercloridria, ossia soverchia acidità. Neutralizzate quest'eccessiva acidità prendendo della Magnesia Bisurata e voi eliminerete la causa principale delle vostre sofferenze. Colla Magnesia Bisurata non avete da aspettare delle ore per provare sollievo poichè essa agisce quasi immediatamente. Un mezzo cucchiaino preso in un po' d'acqua dopo i pasti od allorquando il bisogno si fa sentire, è sufficiente per far sparire la nausea, i bruciori di stomaco, i rinvii acidi, la flatulenza e la indigestione in tutte le sue forme. La Magnesia Bisurata, che è innocua e facile da prendersi si trova in polvere od in tavolette in tutte le Farmacie.

**Cittadini!**

Il prof. sen. A. DE GIOVANNI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Padova, dichiarò che qualsiasi

**ERNIA**

vecchia o recente viene immediatamente risolta senza dolori e senza operazioni, mediante il Brevetto Otturatore:

**"DE-MARTIN,,**

S. E. volle adottarlo su sè medesimo e, soddisfatto,

**lo dichiarò meraviglioso.**

Sono pertanto avvertiti tutti i sofferenti, che il noto approvato Ernista diplomato dal Ministero dell'Interno si troverà a

TRIESTE Albergo Continentale
venerdì 12 giugno

(Autoriz. Prefettizia di Sanità N. 7979 Dipl. dal Ministero dell'Interno 29633)

# La situazione del nostro Emporio illustrata al Cons. prov. dell'Economia

## Una simpatica manifestazione per S. E. Porro - La relazione del vicepresidente gr. uff. Sègre

Sotto la Presidenza di S. E. il Prefetto gr. uff. mauriziano Ettore Porro, si è riunito iersera il Consiglio Provinciale dell'Economia, presenti il vice-presidente gr. uff. dott. Guido Sègre, il segretario generale cav. uff. dott. Cristian, i presidenti sezionali cav. dott. Cosolo, comm. Sanguinetti, on. gr. uff. cap. Banelli, gr. uff. cap. Antonio N. Cosulich, i membri delle sezioni agricola e forestale, industriale, commerciale e marittima, nonchè gli altri membri di diritto.

### In onore di S. E. Porro

Alle 17 S. E. Porro dichiara aperta la seduta. Il vice-presidente gr. uff. dott. Sègre, certo d'interpretare i sentimenti del Consiglio, esprime a S. E. Porro le vive felicitazioni per la sua recentissima nomina a grande ufficiale mauriziano: nomina che non premia soltanto il funzionario egregio ma significa un riconoscimento del Duce per la politica che S. E. Porro ha seguito in queste terre. Ricordate con nobili parole le eccelse doti del Capo della nostra Provincia, il dott. Sègre esprime il rammarico di non aver potuto procurare le insegne dell'alta onorificenza per poterle offrire, come sarebbe stato desiderio del Consiglio, durante l'odierna seduta. Prega S. E. di considerare le insegne consegnate in ispirito, rimandando ad una prossima occasione la consegna effettiva.

Le parole del vice-presidente, ch'erano state accolte subito da vivi applausi, sono salutate da una dimostrazione di deferente cordialità, cui S. E. Porro risponde vivamente commosso, ringraziando il dott. Sègre per le sue affettuose espressioni e l'assemblea per l'applauso che le ha confortate. Il Prefetto ricorda come il conferimento dell'onorificenza coincida con una data per lui assai cara: il compimento del secondo anno di sua permanenza nella nostra Provincia. Afferma di aver reputato sempre come il più alto onore essere a capo di questa Provincia, per tutto quello che Trieste ha significato in passato, per tutto quanto oggi significa e dà di fedeltà, di devozione, di operosità e di unità di intenti per il progresso e l'avvenire della Patria. Conclude dicendo che le insegne che il Consiglio ha deciso di offrirgli saranno sempre per lui, anche quando si sarà ritirato dalla vita attiva, un ricordo carissimo di questa città, cui ha voluto e vuole sinceramente bene.

Cessati gli applausi che salutano le affettuose e commosse parole, S. E. Porro continua porgendo le vive felicitazioni del Consiglio al seniore ing. dott. Scala, promosso per i suoi meriti ben noti console della Milizia Forestale, e saluta il comm. Gino Treves, entrato a far parte della Sezione commerciale, in sostituzione del compianto comm. Malabotti. Chiude ricordando con nobili espressioni la gloriosa figura dell'on. Lino Domeneghini, per il quale ogni commemorazione sarebbe azzardata dopo quanto di lui ha detto il Duce. Propone che il Consiglio si renda interprete del cordoglio dell'assemblea presso la famiglia dello scomparso. L'assemblea sorge in piedi reverente.

### La relazione del gr. uff. Sègre

Il vice-presidente gr. uff. dott. Guido Sègre quindi, prima di iniziare la lettura della sua relazione, dice:

«Eccellenza, signori. Il vivissimo desiderio di Trieste di ospitare le Loro Altezze Reali i Duchi delle Puglie si tradusse in realtà il 15 aprile scorso. La città nostra, meta sospirata dei gloriosi fanti d'Italia ebbe la gioia di accoglierne fra festose e vibranti manifestazioni d'affetto e di entusiasmo l'augusto figlio del glorioso Condottiero della Terza Armata e la gentile Sua Sposa, simbolo di grazia e di regalità Sabauda.

Alla schietta esultanza del popolo, tanto spontaneo e ardente nel tributo di affetto agli augusti Principi, si unirono con sentimenti di sincera e profonda devozione tutti i circoli economici cittadini, traendo dal fausto evento i migliori auspici per l'avvenire nostro. La vostra Presidenza si rese interprete presso gli augusti Principi dei sentimenti che animano tutte le forze operanti di questa Provincia». *(Vivissimi applausi).*

Il dott. Sègre dà lettura quindi dell'interessante relazione.

«Dal 2 dicembre scorso — egli dice — data dell'ultima nostra riunione ad oggi, la grave crisi mondiale che travaglia le industrie e i commerci, non si è affatto attenuata e i suoi riflessi hanno necessariamente influenzato l'economia italiana in genere e quella della nostra Provincia in ispecie. Mentre appare azzardato formulare pronostici sulla durata e sugli ulteriori sviluppi del faticoso periodo che opprime il mondo intero, ci è di conforto e di auspicio la ferma volontà dell'Italia Fascista di fronteggiare la crisi con una tenacia che può esserci invidiata da Nazioni ben più ricche della nostra. E ne è stato mirabile prova il grandioso successo del Prestito testè chiuso. La vostra Presidenza, interprete sicura del vostro pensiero, ha sottoscritto 250.000 lire in contanti al Prestito stesso.

### Trieste e l'unione doganale austro-tedesca

Un importante e delicato problema che agitò negli ultimi tempi l'opinione pubblica europea per i suoi riflessi politico-economici, è quello della progettata «unione doganale fra l'Austria e la Germania».

Trieste per la sua posizione geografica e per la funzione economica ad essa storicamente assegnata, non poteva non preoccuparsi del pericolo di veder artificiosamente deviati i traffici dell'Europa centrale, che su di essa naturalmente gravitano.

La vostra Presidenza ha quindi naturalmente seguito l'argomento con l'attenzione che la gravità e l'importanza di esso richiedono, cercando di identificare le possibili e probabili sue conseguenze sul traffico nostro e continua a seguire la cosa nelle sue ulteriori fasi.

Il problema del nostro porto e della sua funzione nel quadro dell'economia italiana, è ormai talmente a conoscenza del Governo centrale, il quale non ha tralasciato e non tralascia di renderne sempre più efficiente la potenzialità e l'organizzazione, che possiamo nutrire sicura fiducia nella strenua difesa dei nostri interessi, che si identificano col prestigio e con la potenza dell'Italia Fascista. Ed a questo proposito giova riaffermare come la Ferrovia del Predil richiesta dai nostri circoli commerciali sin dall'immediato dopoguerra e che solo necessità di bilancio dovrebbero aver ritardata, sia caposaldo dell'indipendenza dei traffici adriatici.

### I servizi marittimi sovvenzionati

Altro problema di vasta e delicata natura e d'importanza sostanziale per il nostro traffico, si è quello del prossimo riordinamento dei servizi marittimi sovvenzionati. Vi è nota l'agitazione di recente manifestatasi, culminata nel noto ordine del giorno del Consiglio provinciale dell'Economia di Genova. Nel calore talvolta eccessivo delle discussioni giornalistiche, la vostra Presidenza credette opportuno mantenersi in una linea di oggettiva serenità. L'ordine del giorno votato nella seduta della Presidenza del 13 aprile u. s., che riteniamo avrà avuto la vostra incondizionata approvazione, sottolinea la specifica e delicata funzione delle linee italiane dipartentisi dall'Adriatico. Il problema, che, specie nelle attuali difficili contingenze della nostra vita portuale, rappresenta un fattore di primaria importanza, è allo studio presso il competente Ministero e si confida nell'azione illuminata del Governo.

Sempre in materia di traffico è opportuno ricordare ancora come da tempo, per risollevare il traffico di transito dalla sua attuale profonda depressione, sia stata riconosciuta l'urgente necessità di provvedimenti, analoghi a quelli già in vigore per Fiume, per il sovvenzionamento di merci viaggianti da e per il porto nostro.

Il problema, grazie al sollecito e vivo interessamento di S. E. il Ministro delle Finanze, cui questo Consiglio ha pure rivolto cortesi premure, è stato di recente realizzato nella sua impostazione fondamentale. Una sezione autonoma di credito, da costituirsi presso i Magazzini Generali, sarà incaricata dell'importante funzione. A questa sezione saranno assegnate, quale fondo di garanzia per i finanziamenti progettati, le economie realizzate dal Tesoro italiano (ai termini dell'accordo per la riorganizzazione amministrativa e tecnica della Südbahn), sui quattro milioni di franchi oro anticipati per il servizio degli arretrati delle obbligazioni della compagnia, a seguito del minor traffico di transito svoltosi attraverso a Trieste. (Due franchi oro per ogni tonnellata mancante a raggiungere il contingente di 650.000 tonnellate annue).

### I bassi prezzi dei prodotti agricoli

Allo stato attuale delle cose i Magazzini Generali devono procedere d'accordo con i Ministeri interessati, sia alla conclusione di accordi con gli Stati del retroterra, sia all'organizzazione tecnica e bancaria della nuova sezione. Per questo delicato compito il Consiglio ha messo a disposizione del Ministero e dei Magazzini Generali la propria competente collaborazione.

Passiamo ora ad una rapida rassegna della situazione agricola, commerciale, industriale e marittima della Provincia. Nell'agricoltura perdura aggravata la crisi dei prezzi che toccarono limiti eccessivamente bassi, mentre i prodotti non sempre trovano pronto collocamento. Il granone scese fino a lire 32 il q.le; il grano sotto le 100 (qualche accaparramento in erba sembra sia stato concluso anche a poco più di 80); il vino a 90; i buoi a peso vivo a 200; i vitelli a 250-300; per il prodotto della prossima campagna bacologica si parla di lire 4.50-5. Per conseguenza anche la più stretta tradizionale e proverbiale parsimonia dell'agricoltore sovente non basta ad evitare un bilancio deficitario. Cosicchè a volta sui mercati buona parte del bestiame viene venduto, non perchè rappresenti un prodotto ormai maturo per la vendita, ma per necessità di procurarsi i mezzi liquidi. E' evidente lo equilibrio tra molti prezzi dei prodotti ed i relativi costi di produzione. Gli agricoltori confidano nel ritorno al giusto equilibrio degli elementi che concorrono alla produzione con i prezzi dei prodotti agricoli, compresi nei primi il costo delle materie prime, della mano d'opera e del denaro. La recente riunione del Comitato permanente del Grano, presieduta dal Duce, testimonia della consapevolezza del Governo in materia.

[...] in conglomerato cementizio, della rilevazione dei forni e delle rivendite di pane, di alcune questioni doganali, di altre questioni agricole e forestali, infine delle varie nomine e designazioni del Consiglio e dei contributi nei vari campi.

Di questa seconda parte della relazione del gr. uff. Sègre daremo un ampio riassunto nell'odierno *Piccolo della Sera.*

### La discussione

Approvata l'esauriente chiarissima relazione, seguita con interesse vivissimo dall'assemblea, l'on. Giovanni Banelli fece un quadro della situazione economica mondiale e in particolare di alcuni importantissimi centri d'Europa, traendone la conseguenza che la crisi dei traffici non è certamente particolare al nostro porto, ma è piuttosto la ripercussione di una crisi ben maggiore e più generale. Si pensi, per fare qualche esempio, che la Direzione delle Ferrovie germaniche deve preoccuparsi seriamente perchè non ha binari per dar posto al 30 per cento dei carri ferroviari messi fuori servizio per la contrazione dei traffici. E si pensi a come risentono la crisi i porti d'Anversa, di Amburgo, di Rotterdam. Se Trieste fra i porti italiani risente di più, è per la dipendenza da un retroterra costituito da altre Nazioni. Da ciò ancora una volta emerge la sua funzione economica internazionale. L'on. Banelli riferisce in merito all'interessamento preso dai Magazzini Generali per favorire il traffico e dà notizie meno sconsolanti sull'andamento dei lavori nel mese di maggio. Accennato al patto doganale austro-germanico e all'interessamento sempre più affettuoso nei riguardi della nostra città che esso sta suscitando a Roma, nonchè al problema ferroviario del Predil, l'oratore conclude rilevando che questa deve dirsi politicamente ed economicamente «l'ora di Trieste».

Il dott. Cristian dà quindi relazione del rendiconto generale consuntivo per l'esercizio 1930, che viene approvato. Viene approvata pure la proposta di codificazione negli usi di piazza di due articoli relativi al commercio dei cereali e affini. Di tale proposta e della formazione del ruolo suppletivo dei periti commerciali, industriali e agrari, pure approvata all'unanimità con scrutinio segreto, daremo relazione integrale nel *Piccolo della Sera.*

Alle eventuali domanda la parola il cav. Ferdinando Del Toso per presentare un memoriale dei commercianti al minuto relativa alle provvide governative e alle analoghe istituzioni della Provincia e dei Comuni.

L'on. Banelli, Presidente della Sezione commerciale, rileva a questo proposito come l'azione di tali istituzioni si sia estesa ad una cerchia più larga di quella dei soli impiegati, determinando una grave e dannosa concorrenza per il commercio al minuto. Prega pertanto si voglia provvedere in merito.

Il Presidente gr. uff. Porro risponde affermando di essersi già occupato del difficile problema, facendo presente al Podestà e al Preside della Provincia la necessità di un più severo controllo alla presentazione della tessera impiegatizia, stabilendo magari, in caso di abuso e di estensione o cessione della tessera ad altri, il ritiro della medesima. Le autorità interessate hanno risposto assicurando di prendere i chiesti provvedimenti.

Dopo tali dichiarazioni, non chiedendo altri la parola, la seduta è stata levata alle 18.30.

# Commerci industrie e navigazione

Tutto il grande commercio della piazza, che svolge in prevalenza la sua opera d'intermediazione fra Paesi esteri, risente in modo molto accentuato il ristagno degli affari. Il traffico portuale non si è rimesso ancora dal brusco arresto subito nell'ottobre 1929, e i risultati dei primi quattro mesi dell'anno continuano a segnare perdite anche nel confronto con gli stessi mesi del 1930, già influenzati dalla crisi.

Nel primo quadrimestre 1931 il movimento complessivo d'importazione e di esportazione raggiunse infatti 13.651.736 quintali di fronte a 15.627.192 quintali del primo quadrimestre 1930 e a 17 milioni 653.575 quintali del primo quadrimestre del 1929 con una perdita rispettivamente di 1 milione 975.456 quintali e di 4.001.839 quintali. Il movimento del primo quadrimestre 1931 raggiunge così appena l'87.3 per cento del movimento del corrispondente periodo del 1930 ed il 77.3 per cento del corrispondente movimento del 1929.

Il mese di maggio, giusta i dati approssimativi sin qui a disposizione, ebbe andamento migliore, avendo superato di qualche poco il movimento del maggio 1930, che segnava 3.816.622 quintali.

Gli arrivi e le partenze nel primo quadrimestre si presentano come segue: arrivi per il 1931 8.045.539, per il 1930 9.575.430; partenze per il 1931 5.606.197, per il 1930 6.051.762; movimento complessivo: 1931: 13.651.736, 1930: 15.627.192.

Qualche traffico stagionale come quello delle cipolle e delle frutta fresche ebbe andamento discreto. Nel complesso però i principali articoli della piazza (caffè, zucchero, legnami, vini ecc.) continuano tutti, ciascuno per le particolari ragioni a voi tutti note, a lamentare il disagio derivante dalla scarsezza degli affari.

### La situazione dei commerci

L'assottigliarsi continuo delle ditte commerciali di primaria importanza della piazza ed alcuni dissesti di ditte del retroterra estero, aggravano ancor più la situazione. E' sconfortante il fatto soprattutto dell'assottigliarsi di giorno in giorno dei ranghi delle vecchie valorose schiere, mentre scarso è l'afflusso di nuove energie. Le ragioni vanno ricercate anche nella tendenza generale accentuatasi nel dopoguerra di eliminare l'intermediazione del commerciante, che i produttori si studiano di sostituire con l'azione del rappresentante o agente nelle singole piazze di consumo. Si lamenta pure la tendenza della tecnica mercantile odierna per la quale le categorie specializzate vanno sfasciandosi per invadere il lavoro di altre categorie.

Il fenomeno preoccupa grandemente perchè porta a lungo andare allo sfaldamento di quella salda compagine commerciale, che è l'elemento essenziale e vitale di un centro operoso di attività commerciali. Nel primo quadrimestre 1931 si ebbero 56 fallimenti di fronte a 176 dichiarati durante l'anno 1930. Il numero dei protesti cambiari ascese nel primo quadrimestre dell'anno corrente a 2325, per un importo di lire 3.398.432.35, di fronte a 7443 protesti nel 1930, per un importo di lire 16.232.426.20. Nel primo quadrimestre 1931 si ebbero 374 denuncie di cessazione di ditte, di fronte a 463 denuncie pervenute nel primo quadrimestre del 1930.

### Discrete condizioni dell'industria

La situazione industriale della nostra Provincia, che rispecchia in prima linea il lavoro dei cantieri navali, si è mantenuta in condizioni discrete. Infatti i Cantieri Riuniti dell'Adriatico hanno visto scendere negli scorsi mesi dai loro scali numerose navi destinate a società nazionali e particolarmente estere, mentre proseguono febbrilmente i lavori del «Conte di Savoia» per il Lloyd Sabaudo e di due navi celeri per i servizi sudamericani della Cosulich. L'incrociatore «Fiume» sta per essere consegnato alla R. Marina e la motonave «Victoria» del Lloyd Triestino si appresta al suo viaggio inaugurale di quella che dovrà essere la più celere e lussuosa comunicazione fra l'Europa e l'Egitto. Naturalmente l'ultimazione dei lavori in corso se non fosse sostituita da nuove corrispondenti commesse, condurebbe necessariamente a una riduzione del numero degli operai, già oggi un po' assottigliato in confronto al numero massimo.

Scarsissimo è l'assorbimento della mano d'opera da parte delle industrie edilizie, che segnano un periodo di preoccupante depressione a causa dell'ultimazione in sulla fine dell'anno scorso delle opere di enti pubblici e della ridottissima attività edilizia di privati. Diretta conseguenza del periodo di raccoglimento nelle opere pubbliche e nel ristagno dell'attività edilizia, è il disagio delle cave di marmo e pietra di Aurisina, aggravato dal peso delle investizioni fatte per rimettere in esercizio le cave distrutte dalla guerra.

Recenti provvidenze governative hanno evitato il pericolo della sospensione dell'attività degli Altiforni e Acciaierie della Venezia Giulia, che risentono fortemente la crisi generale dell'industria siderurgica.

L'industria della spremitura e raffinazione degli olii risente ancora sensibilmente i danni della nota crisi. Lo scarso prodotto dell'olio d'oliva nell'ultima campagna faceva sperare un più abbondante assorbimento da parte del consumo dell'olio di semi. Cause di varia natura, non ultima l'influenza del «dumping» dell'olio spagnolo, fecero sì che queste aspettative non poterono in pieno realizzarsi.

Gli stabilimenti giuliani continuano quindi la loro attività con esercizio ridotto, in attesa di poter riprendere la loro piena efficienza. L'attività nello stabilimento degli Oleifici Nazionali di Zaule è definitivamente sospesa, in seguito ai noti accordi intervenuti fra gli Oleifici Nazionali e la S. A. Gaslini.

L'industria tessile segna per il Jutificio Triestino una contrazione di attività per la scarsa richiesta del prodotto all'interno e per la diminuita possibilità di esportazione, mentre il Cotonificio Veneziano, stabilimento di Ronchi lamenta scarse ordinazioni. La industria dei cordaggi mantiene un relativo buon andamento solo per il fatto che le principali compagnie di navigazione della piazza ricorrono al suo prodotto. Anch'essa ha dovuto però limitare la sua produzione e ridurre il numero degli operai occupati negli stabilimenti.

### Pesce in conserva, birra e tabacco

Nel campo delle industrie alimentari andamento discreto, per quanto a produzione ridotta, accusa il Pastificio Triestino, mentre il Pastificio Gami ha cessata la propria attività e la Fabbrica cioccolato Lejet, conosciuta per l'anzianità della sua costituzione e per la bontà del suo prodotto, ha sospeso pur essa la sua attività.

L'industria conserviera del pesce, che nella provincia ha il suo centro di attività a Grado, segna un rilassamento dovuto alla concorrenza che nel prezzo esercitano i prodotti esteri, spagnoli e portoghesi, favoriti dalla svalutazione della moneta dei Paesi di origine.

L'industria birraria, che ha iniziato ora il suo periodo di ripresa stagionale, accusa dei confronti degli anni precedenti una contrazione, che prevedesi nella misura del 25 per cento. Contribuisce a diminuire la possibilità di un maggior consumo il prezzo elevato della birra su cui incidono in misura rilevante le imposte di produzione.

Particolare importanza per il numero rilevante delle maestranze femminili occupatevi, hanno le industrie della manipolazione dei tabacchi. Per quanto soggetta a fluttuazioni notevoli in relazione ai carichi di tabacco che dal Levante vengono spediti e manipolati nella nostra città, l'industria continua a perfezionare l'attrezzatura tecnica degli stabilimenti.

La Ford ha invece purtroppo chiuso definitivamente lo stabilimento di montaggio nel porto V. E. III e trasferita la propria sede per l'Italia a Genova. L'industria dei cementi attraversa una notevoli crisi per la scarsa attività edilizia e per la situazione economica generale. Del quantitativo di cemento che il cartello, pur tenendo largamente conto del fabbisogno ridotto, liberò al consumo, fu assorbito appena il 50%.

L'industria elettrica, termometro dell'attività industraile, si trova in un periodo di stasi, per il mancato incremento dei consumi che si verifica anche nella nostra Provincia come del resto nel Paese».

### La crisi nella navigazione

Venendo a parlare della navigazione, l'oratore continua:

«Le speranze formulate nei riguardi di una ripresa dei traffici mondiali non trovarono finora conferma. Per i principali Paesi si notano grandissimi regressi del traffico».

Esposte le eloquenti statistiche, il dott. Sègre rileva che il traffico marittimo italiano si restrinse nel I trimestre 1931 contro il I trimestre 1930 da 9.03 a 7.82 milioni di tonnellate sbarcate e imbarcate. I maggiori porti nazionali perdono nel I trimestre 1931 contro il I trimestre 1930: Genova 141.000 tonnellate di merce sbarcata e imbarcata, Trieste 92.600 tonnellate, Venezia 24.100 e Napoli 5.100.

A questa generale contrazione dei traffici fa riscontro un andamento dei noli, ancora sempre sproporzionato. Il nolo tipico per carboni da porti inglesi ai porti dell'Adriatico (Venezia), che era stato nel 1926 di 12/3 e 3/4 segnava alla fine del 1930 di 7 1/4, alla fine di marzo 1931 di 7/8 e mezzo e in aprile di 7/10 e mezzo.

Anche il traffico dei passeggeri subì necessariamente una limitazione che colpì particolarmente le classi più alte. Fortunatamente il movimento dei passeggeri fra le Americhe ed il Mediterraneo, seppure contratto, si difese meglio di quello fra le Americhe e i porti atlantici-europei.

Questo non favorevole andamento si esprime anche nei disarmi. Secondo comunicazioni fatte dal presidente della «Baltic and International Maritime Conference» nella conferenza tenuta a Bruxelles dal 19 al 21 maggio u. s., presentemente si trovano al disarmo nei vari porti del mondo navi che sorpassano complessivamente 10 milioni di tonnellate di stazza lorda.

### L'aspra concorrenza marittima

In Italia, le navi in disarmo per ragioni economiche sommavano al 1.o maggio 1931 a 256, con 556.045 tonnellate di stazza lorda, che in rapporto al tonnellaggio mercantile italiano di 3.5 mil. t. corrisponde al 15.88 per cento, percentuale che corrisponde alla media mondiale. Al 31 marzo 1931 il naviglio mercantile italiano ammontava a 3.508.180 tonnellate di stazza lorda, con un aumento contro un anno prima di 91.720 tonnellate, avendo così la Marina italiana potuto mantenere le proprie posizioni malgrado le gravi difficoltà nelle quali si dibatte l'esercizio marittimo.

Le più difficili condizioni dei mercati marittimi acuirono le varie concorrenze, misero a dura prova gli accordi internazionali vigenti nei differenti settori e costrinsero e costringono ad avvisare ad ogni possibile economia nelle spese di esercizio. La revisione degli stipendi, accettata con vero spirito di disciplina dalle maestranze marittime, diede esecuzione ad una parte di questo programma. L'attività armatoriale diretta a realizzare anche negli altri campi l'adeguamento dei costi al valore della moneta, è in pieno sviluppo e si confida che anche nel campo fiscale e delle spese portuali e degli oneri pubblici in genere, le giuste richieste degli armatori saranno soddisfatte.

Tanto più, perchè nel campo marittimo, soggetto alla concorrenza internazionale, senza difesa di dazi, si risente in pieno la ripercussione della politica di sovvenzione e di prestiti a interessi bassissimi largamente esplicata da taluni Governi esteri e specialmente dagli Stati Uniti e dalla Francia a non parlare di altri esempi a noi più vicini.

Sarà interessante di rilevare che per l'anno fiscale 1931-1932 gli Stati Uniti destinarono a scopi di sovvenzioni postali ben 700 milioni di lire. Una sola società, l'«Export Steamship Corporation», che si trova in competizione con le linee transatlantiche italiane, che praticano col Nord-America e che non percepiscono per questi loro servizi nessuna sovvenzione, riceve circa 35 1/4 mil. lire annue di sovvenzione postale.

### L'armamento triestino

Per quanto concerne l'armamento triestino, la Cosulich, con l'ordinazione di due nuove celeri motonavi per la linea Sud-America, predispone un programma d'intensificazione dei traffici col Sud-America, dal quale è lecito attendersi una favorevole ripercussione sull'attività del nostro porto. Il Lloyd Triestino inaugurerà, come già accennato, nel corrente mese, il servizio espresso d'Alessandria con la nuova motonave «Victoria». La Libera Triestina ha inaugurato da mesi con due unità il nuovo servizio diretto Genova-San Francisco con grande vantaggio del traffico fra l'Italia e il Nord-Pacifico».

Giunto a questo punto della relazione, il gr. uff. Sègre dà ragguaglio dell'attività svolta dalla Presidenza, dalle Sezioni e dall'ufficio dall'epoca dell'ultima riunione. Il relatore espone nel capitolo sulle comunicazioni e i trasporti in merito al problema sui prezzi di trasporto adriatici per merci destinate a Trieste-loco, sulla vertenza tariffaria Trieste-Fiume, risolta in linea di massima, sulle riduzioni tariffarie per i trasporti di legname segato di provenienza estera percorrenti le linee Piedicolle-Trieste e Postumia-Trieste e destinati all'imbarco per l'estero, per i quali è stata concessa la riduzione del 50 per cento, in sostituzione del 30. Il relatore tratta ancora della maggiorazione tariffaria per i trasporti destinati agli scali marittimi ed esamina altri problemi ferroviari e di autoservizi, ai quali si è interessato il Consiglio. Ricorda che con l'apertura al traffico della strada costiera Trieste-Sistiana, fu iniziato il servizio Trieste-Gorizia, attraverso la zona del Carso (via Duino-Vallone-Merna), servizio insistentemente caldeggiato dalla Presidenza, anche in appoggio ad analogo voto del Consiglio provinciale dell'Economia di Gorizia.

Venendo a parlare dei problemi marittimi e portuali, ricorda i miglioramenti ottenuti nei servizi marittimi e accenna all'interessamento della Presidenza per stornare il pericolo del trasferimento del grande bacino galleggiante «G. O. 12» da 22.000 tonnellate dal Cantiere di Pola a Spezia. A questo proposito l'ing. Sacerdoti ribadisce quanto esposto in una lettera al Consiglio, affermando che i Cantieri Riuniti dell'Adriatico sono disposti ad accettare la gestione del «G. O. 12» nelle acque di Monfalcone, purchè il bacino sia messo in efficienza e trasportato da Pola a spese del Governo.

A proposito dell'ordinamento del lavoro nel porto, il gr. uff. Sègre ricorda quanto si è cercato di fare per soddisfare gli interessi della piazza.

Il relatore tratta ancora del problema del commercio vinicolo, si riferisce ai certificati d'origine per merci destinate in Polonia, parla della costituzione della deputazione di Borsa per la Borsa valori e per la Borsa merci, espone di alcune decisioni a proposito di usi di piazza, dell'interessamento per alcune temporanee importazioni e della nuova legge sulla tassa scambi. Concludendo relazione dell'elenco delle ditte specializzate nell'esecuzione di opere

### Maria ed Ileana di Romania di passaggio a Trieste

Sono state ieri di passaggio a Trieste la Regina Maria e la Principessa Ileana di Romania, che viaggiavano in un vagone di Corte attaccato al Simplon diretto in Romania. All'arrivo del treno il Console generale comm. di Demetrio si è presentato al Gentiluomo di Corte col. Zwiedenek, mettendosi a sua disposizione per eventuali ordini. Mentre la Regina Maria riposava, stanca dal lungo viaggio, il col. Zwiedenek ha presentato il Console generale a S. A. R. la Principessa Ileana, che lo ha intrattenuto con la sua abituale affabilità, manifestando la sua viva soddisfazione per il lungo viaggio compiuto a Roma, Nettuno, Napoli, Capri, ecc. Le Auguste Signore sono ripartite in pieno orario dirette al Castello reale di Cotroceni.

Il Gentiluogo di Corte ha pregato il Console di Romania di rendersi interprete presso la Direzione delle Ferrovie della sua soddisfazione per il servizio ferroviario inappuntabile e per le gentili premure del personale ferroviario di Trieste.

**Soci giovanili dell'O. N. Maternità Infanzia.** L'iniziativa dell'O. N. Maternità Infanzia di fare soci giovanili verso il tenue canone di annue lire 10 i bambini per aiutare i piccoli colleghi più poveri, trovò grandi simpatie; ecco una seconda lista:

Cosulich Dora, via SS. Martiri 9, Cosulich Dora, Cosulich Maria Luisa, villa Cosulich, Scorcola 518; Frigessi di Rattalma Laura, Frigessi di Rattalma Flavia, Frigessi di Rattalma Adolfo, Frigessi di Rattalma Guido, Frigessi di Rattalma Delia, via Santa Caterina 2; Machlich Beatrice, via Genova 14; Mattievich Danilo e Mattievich Vanda, Gretta 155, Villa Maria.


## Per campare cento anni

la prima cosa che si dovrebbe fare è di abolire tutti i purganti: ogni purga è un giorno meno di vita.

Abituatevi a prendere ogni mattino a digiuno un bicchiere del rinomato **Granulare Effervescente Brioschi,** la bibita più deliziosa ed economica, e non avrete più bisogno di purghe e la vostra salute sarà sempre perfetta.

Dovete però comprare le nostre lattine **originali** da chili 1 - 1/2 - 1/4 col nome di **Brioschi;** se non le trovate presso i vostri fornitori, rivolgetevi a noi che Vi rimborseremo le spese postali.

L'abitudine di bere ogni mattino il **Granulare Effervescente Brioschi** è molto diffusa all'estero: gli effetti sono semplicemente meravigliosi e si ottengono senza medicine nel modo più semplice e più gradito.

**Vendita annua 20 mila quintali**

**Achille Brioschi e C. - Milano**

Diploma di Gran Premio per alta benemerenza alla Esposizione internazionale d'Igiene Sociale: ROMA 1911-12 con Medaglia d'oro della Direzione generale di Sanità Pubblica.

Premio Brambilla di 1.o grado: Diploma e medaglia d'oro del Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere (1927-1928) per «vantaggio reale e provato per la popolazione».

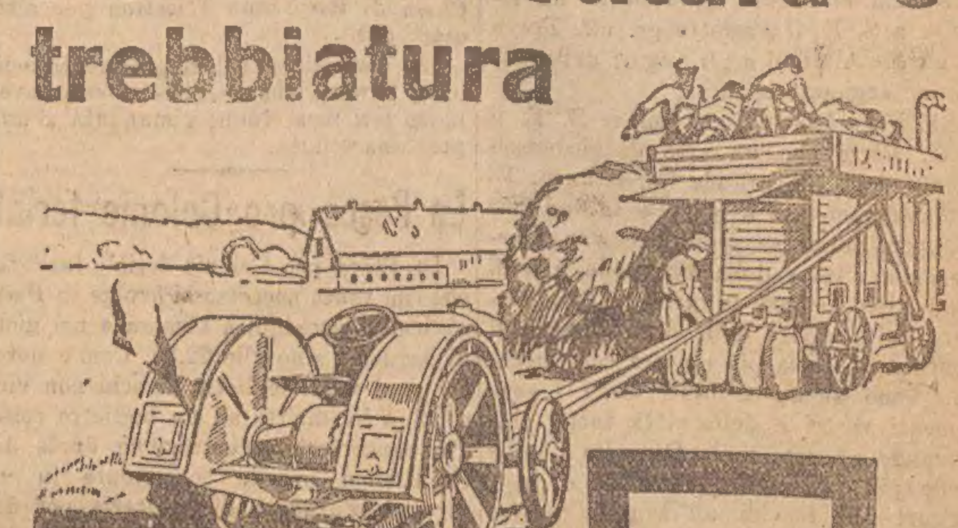
**Fumatori!** curate l'igiene della bocca col metodo **BI-OXYNE** scientifico e moderno

Il Metodo BI-OXYNE, adottato da igienisti e odontoiatri, consiste nell'impiego simultaneo delle DUE POLVERI DENTIFRICIE, bianca e rosa, BI-OXYNE.

La BIANCA, saponacea, alcalina, sopprime le materie grasse che rivestono i denti e le gengive; arresta le fermentazioni, causa della carie. La ROSA, antisettica, distrugge i microbi della bocca, imbianca i denti e profuma l'alito.

Presso i migliori PROFUMIERI e FARMACISTI

# Per la mietitura e trebbiatura



Siete pronti per i lavori di mietitura e trebbiatura? Non lasciatevi sorprendere dalla stagione avanzata. Spingete avanti i lavori con celerità. Dopo la trebbiatura avete ancora da falciare e il tempo di arare si avvicina. Fatevi aiutare dalla Fordson, questa trattrice agricola potente e sicura, facile da manovrare e obbediente anche alla mano meno esperta. Con la Fordson voi condurrete a termine tutti i vostri lavori prima che la stagione si chiuda, e con una spesa minimissima. Chiedete al più vicino rivenditore Fordson di provare gratuitamente sul vostro terreno il rendimento della trattrice agricola Fordson: ne resterete entusiasti.

**PREZZI**

franco Genova, Bologna e Napoli variabili senza preavviso.

Trattrice Fordson con parafanghi **L. 20.200**

Trattrice Fordson senza parafanghi **L. 19.450**

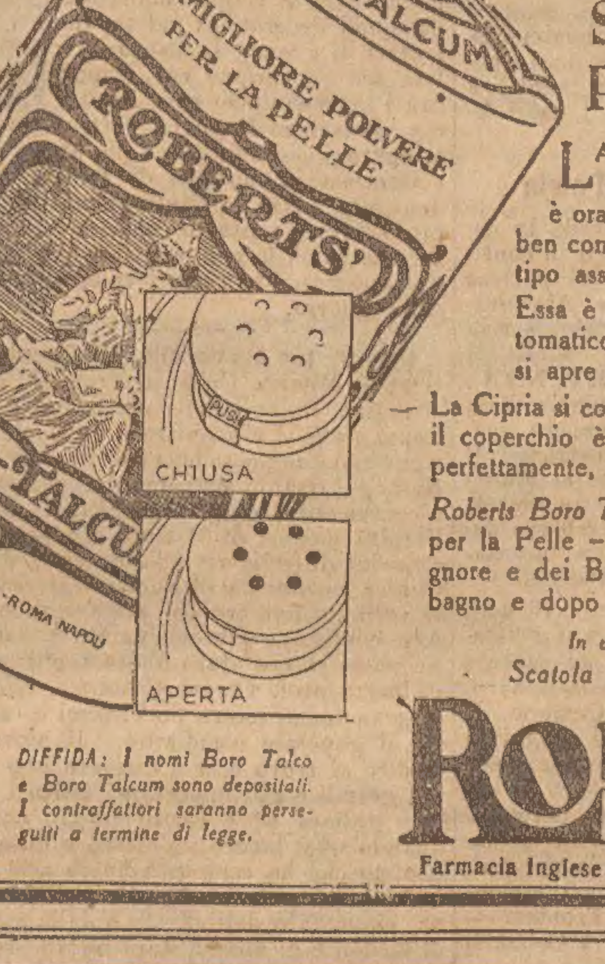
Trattrice Fordson senza ruote e senza parafang. **L. 17.150**

*Il Servizio di Credito Ford consente gli acquisti a pagamenti rateali a lunga scadenza*

FORD ITALIANA SOCIETÀ ANONIMA

LINCOLN Ford Fordson AEROPLANI

*L'originale ed unico* Boro Talco *confezionato in una* NUOVA SCATOLA PRATICA




La rinomata Polvere per la pelle *Roberts Boro Talcum* è ora messa in vendita nella sua ben conosciuta scatola verde, di un tipo assai migliorato e brevettato. Essa è munita di un aspersore automatico, il quale con uno scatto si apre e si chiude.

— La Cipria si cosparge liberamente quando il coperchio è aperto e vien contenuta perfettamente, quando esso è chiuso.

*Roberts Boro Talco* è la miglior Polvere per la Pelle - per la toelette delle Signore e dei Bambini. Deliziosa dopo il bagno e dopo rasa la barba.

*In vendita ovunque:* *Scatola L. 3 - Busta L. 1*

*DIFFIDA: I nomi Boro Talco e Boro Talcum sono depositati. I contraffattori saranno perseguiti a termine di legge.*

**Roberts BORO TALCUM**

Farmacia Inglese H. ROBERTS & C. - Firenze

**ATTILA**

**ESIGETE LATTINA TRICOLORE**

Laboratorio Guidotti & C. - Pisa

Rappresentante per la Provincia di Trieste sig. FELICE CILLA Via S. Apollinare N. 4 - Trieste

**Parchetti**

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con GERINA soltanto

**M. Toresella**

Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

# La Consulta vota il concorso del Comune
## per la sistemazione della cella di Guglielmo Oberdan

### Le congratulazioni a S. E. il Prefetto

Ieri sera, sotto la presidenza del Podestà sen. Pitacco, ha avuto luogo una seduta della Consulta comunale.

Aperta la seduta il Podestà ha rivolto a S. E. il Prefetto gr. uff. Porro le congratulazioni e gli auguri della città nei seguenti termini:

«Il Duce ha voluto premiare S. E. il dott. Porro con un atto di riconoscimento della più grande importanza. E' un atto meritato e noi che lo vediamo all'opera cotidiana prodigiosa per il bene della città e della Provincia, più di ogni altro, siamo in grado di apprezzare l'alto valore della distinzione e di sentirne tutta la più sincera compiacenza. Sono sicuro d'interpretare i sentimenti vostri e della città tutta, rinnovando a nome della Consulta i sensi delle più vive congratulazioni e degli auguri più fervidi all'insigne funzionario».

Le parole del Podestà sono accolte dai consultori con vivi applausi.

### Le deliberazioni della Consulta

Fra gli argomenti trattati quindi dalla Consulta, il più notevole è certamente quello che si riferisce alla definitiva sistemazione della cella di Oberdan. Demolite le vecchie Caserme, il problema della conservazione del luogo dove Guglielmo Oberdan visse dal 7 ottobre al 20 dicembre, in attesa del sacrificio, si presentò chiaro e preciso alla mente di tutti coloro, che onorando il Martire, sentivano di compiere un altissimo e sacro dovere verso la Patria.

A demolizione compiuta, della cella non restò che un rudere cadente e una semplice balaustra recingente il luogo del supplizio, in mezzo alla risorta attività edilizia per la quale sono sorti e seguiteranno a sorgere palazzi e case signorili, come dal progetto precedentemente studiato e approvato. Occorreva quindi contemperare le due necessità inerenti alla costruzione dei nuovi edifici e alla conservazione della cella, e a tale necessità si fecero interpreti le quattro Associazioni di guerra e il Comune, che dimostrò di comprenderne a pieno l'importanza e l'urgenza.

#### Le difficoltà superate

Le difficoltà tecniche invero non erano poche. Il luogo del supplizio, nei confronti della linea di fabbrica stabilita sulla base dello scomparto dei terreni dell'ex Caserma, veniva a trovarsi due metri in dentro; mentre la cella sarebbe sporta in fuori della detta linea. Bisognava inoltre tenere conto del fatto che i vicini fabbricati, già costruiti, per la loro notevole altezza costituiscono un vero pozzo di luce in fondo al quale è la cella. Per tali motivi le quattro Associazioni, dopo di avere rivendicato l'onore della custodia della cella e del luogo del supplizio di Oberdan, decisero di inalzare sul luogo un edificio degno dell'insieme architettonico previsto, edificio che sarebbe destinato a contenere e riunire le loro rispettive sedi — Madri e Vedove, Volontari, Combattenti, Mutilati, Arditi e Azzurri di guerra, insieme alle Associazioni dei Granatieri, Fanti, Bersaglieri, Alpini, Mitraglieri e Artiglieri — nonchè il Museo del Risorgimento, il quale perciò dovrebbe essere trasportato dal luogo dove attualmente ha la propria sede.

Il progetto, che risolve genialmente tutte le difficoltà, è dovuto a un volontario di guerra, il chiaro architetto Umberto Nordio.

Sorge, insomma, un monumento alle memorie sacre alla Patria e a Trieste redenta, monumento vivo in quanto conterrebbe tutto ciò che serve a mantenere saldo e costante il culto degli ideali per i quali i Martiri di tutto il nostro Risorgimento immolarono la esistenza, convinti che il loro sacrificio avrebbe segnato un tappa verso la liberazione; vivo e operante poichè destinato a ospitare le Associazioni combattentistiche dalle quali naturalmente emanano gl'insegnamenti alle nuove generazioni, e ove occorra, i moniti a coloro che ardissero violare i sacri limiti della Patria.

#### L'edificio sacro alla Patria

Il progetto, adunque, prevede la costruzione di un grande portico in continuazione di quello attuale del palazzo dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. Al termine del porticato, sorgerebbe l'edificio con facciata simile a quella obbliqua esistente dell'I. N. A., in modo che la cella di Oberdan e la Casa dei Combattenti verrebbero racchiuse in due facciate simmetriche. Il primo piano sarebbe riservato al Museo del Risorgimento ed avrebbe un ingresso a sè; i piani superiori verrebbero destinati quali sedi delle varie associazioni combattentistiche e d'arma.

Fin da tempo, e con lo scopo di dare attuazione al progetto, corsero trattative fra le Associazioni, rappresentate dall'infaticabile ing. cav. Fonda-Bonardi e dal comm. Casalini e il Comune. Il quale, onde contribuire nella maggiore misura possibile ai mezzi necessari per l'erezione dell'edificio, deliberò di cedere gratuitamente e in uso perpetuo il terreno e a concorrere con un primo versamento di lire 200.000 alle spese di costruzione. Tale deliberazione rimonta al tempo in cui il comm. Fronteri — ora Prefetto di Catania — era Commissario prefettizio del Comune.

La Consulta ieri sera era chiamata a deliberare su un contributo di 20 mila lire annue per la durata di 20 anni, contributo che insieme agli altri dei vari enti cittadini, permetterebbe d'iniziare prontamente i lavori.

A quanto ci risulta la Cassa di Risparmio Triestina non sarebbe aliena dalla concessione di un apposito mutuo a mitissimo interesse per la somma di lire 400.000, con che sarebbe assicurata la costruzione di tutto il pianoterra, dove precisamente sono la cella e il luogo del supplizio di Oberdan.

Le Associazioni combattentistiche, le quali si sono assunte il compito di esaudire al voto che è nel cuore di tutti gli italiani, nutrono quindi la speranza di inaugurare questo monumento di pura e luminosa italianità, nel dicembre 1932, per la ricorrenza cioè del 50.o anniversario del sacrificio del martire. Senza discussione la Consulta ha espresso parere favorevole alle proposte del Podestà in merito alla «Casa di Oberdan e dei Combattenti».

Inoltre la Consulta venne chiamata a deliberare circa il contributo del Comune a favore della Società Nazario Sauro, che si prefigge lo scopo di istruire praticamente i giovani licenziati dagli Istituti nautici del Regno e avviarli quindi a coprire i posti di ufficiali di coperta nella nostra flotta commerciale. All'armamento della nave scuola «Patria» concorrono già i Comuni marinari di Genova, Napoli e Venezia. cui si aggiungerebbe ora Trieste con 40 mila lire annue. La Consulta ha approvato.

Venne, inoltre, riconfermato l'incarico della gestione della Ricevitoria, alla Cassa di Risparmio Triestina per altri dieci anni.

La discussione sul Regolamento edilizio, invece, che avrebbe dovuto aver luogo ieri sera, venne rimandata a una prossima seduta.

### La Pesca pro Colonie feriali

La Pesca pro Colonia feriali fasciste, che con tanto successo si svolge in Piazza Unità, proseguirà stasera e nei giorni seguenti sino alle 22.30. Com'è noto, per ogni venti biglietti bianchi non vincenti si ha diritto ad un biglietto rosso che concorrerà all'estrazione finale del ricchissimo premio consistente in un servizio d'argento di posateria per dodici persone.

I biglietti costano cinquanta centesimi; i biglietti bianchi possono essere scambiati nell'apposito ufficio sito al pianoterra al Passo di Piazza, angolo via Gabriele d'Annunzio.

### Elargizioni pro Colonie

Sono pervenute alla Federazione le seguenti elargizioni pro Colonie feriali fasciste:

| | | |
|---|---|---|
| Famiglia Cremascoli | L. | 50 |
| Avv. Nicolò Benedetti | » | 100 |
| On. Giovanni Banelli | » | 100 |
| Joseph Morpurgo, console di Bolivia | » | 200 |
| Cav. Guglielmo Brunner | » | 100 |
| Dott. Angelo Ara | » | 100 |
| Umberto Oliengo | » | 100 |
| Comm. Alfredo Schoenfeld | » | 100 |
| | L. | 850 |
| Somma precedente | » | 30.988 |
| Totale | » | 31.838 |

Hanno versato il loro contributo per la Pesca miracolosa pro Colonie feriali fasciste le seguenti signore:

| | | |
|---|---|---|
| Giuseppina Seidl | L. | 50 |
| Maria Banelli | » | 100 |
| Valeria Schoenfeld | » | 100 |
| Gisella Polacco | » | 100 |
| Irma Stock | » | 100 |
| Lisetta Grulis | » | 50 |
| Maria Basiliadis | » | 50 |
| Nina Stuparich | » | 50 |
| Bianca Manni | » | 100 |
| | L. | 700 |
| Somma precedente | » | 11.990 |
| Totale | » | 12.690 |

### Il plauso dell'on. Scorza
#### per l'Ara del Placito al Risano

Il segretario politico del G.U.F., Italo de Fraceschi, ha ricevuto dall'on. Scorza la seguente lettera:

«Approvo entusiasticamente la tua proposta di erigere un'Ara commemorativa a ricordo del Placito dell'804 nella bassa vallata del Risano.

La inaugureremo con una imponente manifestazione di forza. All'opera!»

### La Centuria Mutilati di Trieste

Come noto, in tutt'Italia vennero costituite Centurie, Coorti e Legioni composte di mutilati di guerra. Particolare rilievo ebbe la costituzione della Legione mutilati dell'Urbe, alla quale venne offerto il labaro alla presenza del Duce. Anche a Trieste venne regolarmente costituita la Centuria mutilati, che i cittadini ebbero modo di ammirare, per la prima volta, domenica scorsa alla rivista per la ricorrenza dello Statuto.

La Centuria mutilati sfilò marzialmente assieme alle Camicie Nere. Composta tutta di vecchi combattenti, molti dei quali decorati al valore, diversi volontari di guerra, la Centuria è comandata dal centurione cav. Luigi Nigido, con i capomanipolo cav. Basilio Fasil e cav. Domenico Rubatto, tutti e tre fra le figure più simpatiche e più attive dell'Associazione mutilati di Trieste. Con domenica scorsa la Centuria mutilati ha preso diretto contatto con la cittadinanza, che tutta la sua simpatia ebbe sempre a dimostrare verso i valorosi reduci della guerra.

**Il prof. Ivo Nasso alla Clinica pediatrica di Milano.** Un nostro egregio concittadino, il quale per i suoi lavori e per i suoi studi si è acquistato un nome insigne nel campo scientifico, il prof. Ivo Nasso, è stato a voti unanimi chiamato recentemente, dagli insegnanti della Facoltà medica di Milano, a coprire la cattedra di pediatria e la direzione della Clinica pediatrica di quella Università. Il voto lusinghiero dei professori milanesi conferisce allo scienziato triestino un posto ch'era stato finora tenuto dall'illustre prof. Cesare Cattaneo, clinico di gran fama, morto pochi mesi or sono fra il generale compianto. Il giovane medico si trova così a dirigere uno dei più grandi e più importanti istituti clinici italiani ed è certo ch'egli, continuando quel lavoro indefesso e diligentissimo che ha compiuto finora alle cliniche pediatriche di Napoli e di Messina, circondato dall'affetto e dalla stima di medici e di allievi, darà nuovo lustro e sempre maggiore incremento al posto che gli vieno affidato.

Gli studi del prof. Nasso, particolarmente nel campo della tubercolosi infantile, della profilassi antitubercolare, dell'assistenza alla maternità e all'infanzia, la sua opera attiva e feconda di clinico, di maestro di organizzatore, troveranno certamente una sempre maggiore risonanza in un campo sempre più vasto. A Trieste, ove il nostro giovane concittadino conta moltissimi amici che ne apprezzano le qualità dell'alto ingegno, certo la notizia di questa nomina così onorevole e così lusinghiera, sarà accolta da tutti con vivissimo compiacimento.

**Pesca di beneficenza.** Oggi, martedì, è l'ultimo giorno di gioco della Pesca pro Tempio votivo e Ara dei Caduti. Il Comitato confida che tutti i biglietti andranno venduti e così tutti i regali fluiranno nelle mani dei fortunati. Anche la giornata odierna fu ricca di gradite sorprese per i frequentatori della pesca. La superba busta d'argento fu vinta dalla sig.na Graziella Testa (via XX Settembre 25). Una seconda volta la fortuna favorì la famiglia Albano di via Foscolo 22, con lo splendido servizio d'argento per cucito. Anna Birsa, Alberto Pastaccini, Andrea Orlandini figurano tra i felici possessori di ricchi doni sorteggiati. Esistono ancora diversi e splendidi regali, che attendono oggi, in via S. Spiridione 2, il fortunato vincitore.

### Nei Fasci della Provincia

Il Segretario federale dott. Carlo Perusino ha ratificato la nomina dei seguenti Direttorii di Fasci:

*Postumia:* Carninci dott. cav. Domenico, segretario amministrativo; Pincella cent. Antenore, Pizzoni Roberto, Cucchiera Giuseppe, Venturi Antonio.

*Aurisina:* Francia Celeste, segretario amministrativo; Brovedani Virgilio, Valentini Mario, Pregazzi Carlo, Strada Secondo.

*Cave Auremiane.* Rutigliano Gaetano, segretario amministrativo; Bernardis Lodovico, Dell'Osbel Giacomo, Dekleva Augusto, Pedroni Tobia.

*Duttogliano:* Fornasiero Artemio, segretario amministrativo; Poiani cav. Angelo, Marino Serafino, Omari Francesco, Zivec Ferdinando.

*Tomadio:* Cosmina Giovanni, segretario amministrativo, Lenussi Ermanno, Anselmi Leonida, Vran Giuseppe, Gubec Giuseppe.

*Sgonico:* Brandonisio Francesco, segretario amministrativo; Scherbi Antonio, Innocenzi Valerio, Furlan Angelo, Cozmann Juvenzio.

Il Segretario federale ha ringraziato il camerata Ermanno Spanghero per l'opera svolta e ha nominato a segretario politico del Fascio di Turriaco il camerata Vittorio De Martin.

Il Segretario federale ha poi accettato le dimissioni del camerata Galliano Cantagalli, lo ha vivamente ringraziato per l'opera svolta come segretario del Fascio di Pieris e ha nominato a segretario del Fascio stesso il camerata Vittorio De Martin.

### Una riunione degli ispettori
#### per le zone di Monfalcone e Sesana

Ieri mattina in sede del Partito il Segretario federale ha riunito il presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B., dott. cav. Gino Puerari e i camerati cent. cav. Grazioli e cav. Mortarini, ispettori di zona per il Carso e per il Monfalconese. Nella riunione sono state esaminate varie questione riguardanti lo sviluppo dei comitati comunali dell'O. N. B. in provincia e altri provvedimenti riferentisi alle varie opere di assistenza.

Il Segretario federale si è quindi intrattenuto con gli ispettori di zona su alcuni problemi di carattere politico ed economico e ha, infine, incaricato il camerati Grazioli e Mortarini di convocare entro la prossima settimana i Direttori dei Fasci dipendenti illustrando loro le direttive dell'azione da svolgere, direttive impartite dal Segretario federale nella riunione di ieri.

### Fascio Giovanile di Combattimento

**Corso di preparazione al pilotaggio.** Si avvertono tutti i Giovani fascisti inscritti al corso di preparazione al pilotaggio, che mercoledì 10 corr., alle 19, in sede del Comando (piazza Verdi 1), l'ing. Tapinassi terrà la IX lezione teorica.

**Tesseramento.** Questo Comando porta a conoscenza dei giovani che in ottemperanza alle disposizioni impartite recentemente dal P. N. F., le iscrizioni ai Fasci Giovanili di Combattimento si chiuderanno il 1.o luglio p. v., perciò invita tutti gli interessati a voler affrettare la loro iscrizione ai Fasci, ed avverte tutti i Giovani Fascisti che ancora non hanno ritirato la propria tessera, che se entro il 1.o luglio p. v. non avranno regolata la loro posizione, verranno senz'altro considerati dimissionari.

**Seduta della Commissione di disciplina.** Stasera, martedì, alle 21, in sede del Partito si riunisce la Commissione di disciplina.

### Lo spettacolo pirotecnico
#### si terrà lunedì a Barcola

Lo spettacolo pirotecnico, che a causa del cattivo tempo non ha potuto avere luogo domenica sera, sarà dato lunedì 15 corrente e invece che alla diga, sullo specchio marino di Barcola. All'uopo, stamane il Podestà sen. Pitacco, accompagnato da alcuni membri del Comitato organizzatore, si è recato a Barcola per la scelta del punto più opportuno

### Esami di abilitazione
#### a perito tecnico e a operaio qualificato

A sensi del regolamento vigente per gl'istituti e le Scuole industriali, il R. Istituto industriale di Trieste è sede di esami di abilitazione: a) a perito costruttore edile, rispettivamente a perito meccanico-elettricista; b) a operaio qualificato falegname-ebanista, pittore-decoratore, scalpellino-ornatista. Si terranno due sessioni: una estiva (giugno-luglio) e una autunnale (settembre-ottobre).

All'esame professionale ad a) sono ammessi i licenziati dagli Istituti industriali; possono esservi ammessi pure gli operai e artefici che comprovino di aver esercitato per almeno tre anni la professione dopo compiuto il corso di una Scuola di tirocinio (ad orario completo diurno) o dopo conseguito il diploma di operaio qualificato, purchè superino prima gli esami preliminari

All'esame professionale ad b) sono ammessi i licenziati dalle regie Scuole di tirocinio; possono esservi ammessi pure i licenziati da Scuole di tirocinio libere equipollenti e gli operai che abbiano compiuto l'età di 18 anni e presentino regolari certificati di lavoro, purchè superino prima gli esami preliminari.

Le domande di ammissione agli esami della sessione estiva sono da presentarsi nella segreteria del R. Istituto industriale entro il 18 giugno. Notizie particolareggiate sui documenti richiesti e sull'ammontare delle tasse si possono rilevare negli avvisi esposti all'albo dell'Istituto (via C. Battisti 31).

### La visita degli assicuratori romani

I dopolavoristi dell'Istituto nazionale delle assicurazioni di Roma, dopo aver deposto ieri una corona d'alloro alla cella di Oberdan, stamane si sono recati a Capodistria per rendere omaggio alla memoria di Nazario Sauro. Accompagnati dal cav. Cupolo e Foradori, funzionari dell'Istituto a Trieste, furono ricevuti al molo di Mapodistria dal cap. Piero Almerigogna, che guidò la comitiva in pellegrinaggio all'abitazione dell'eroe. Nel pomeriggio si sono recati alle Grotte di Postumia, rimanendo entusiasti, e domani partiranno per i Campi di battaglia facendo sosta a Gorizia.

Proseguiranno per Trento e Gardone a rendere omaggio al Comandante d'Annunzio. I dopolavoristi romani sono rimasti entusiasti delle accoglienze ricevute a Trieste.

### Il patronato dei Duchi delle Puglie
#### alla auto-motociclistica Trieste-Opicina

Siamo lieti di pubblicare che alla Trieste-Opicina auto-motociclistica, che si effettuerà domenica prossima, hanno dato la loro alta adesione le LL. AA. RR. i Duchi delle Puglie, sotto il patronato dei quali si svolgerà la massima competizione motoristica giuliana.

Con tutta probabilità il Principe onorerà la gara ed i suoi protagonisti assistendo pure alla partenza dei concorrenti in qualità di starter d'onore. La alta adesione è stata accolta entusiasticamente dagli attivi dirigenti dell'Automobile Club e del Moto Club Trieste, i quali ritengono diggià premiate le loro fatiche di organizzatori attivi e capaci.

Alla gara automobilistica ha già dato sicura adesione la scuderia Ferrari, che scenderà in campo con le sue macchine già vittoriose a Monza, alla Targa e al Gran Premio d'Irlanda. Capitanerà la squadra bolognese il campionissimo Nuvolari, che il nostro pubblico conosce e ammira e sarà interessante assistere al tentativo di «Nivola» di battere il suo precedente record.

Anche alla prova motociclistica hanno assicurato il loro intervento alcuni fra i più rinomati campioni italiani, cosicchè dal lato sportivo la doppia competizione riuscirà sicuramente del massimo interesse e della massima importanza.

Gli organizzatori comunicano che il percorso sarà chiuso alle 15.30 precise e le partenze dei motociclisti principieranno alle 16 in punto. Raccomandano ai concorrenti la massima puntualità ed a quelli che intendessero partecipare alla gara, di essere solleciti nelle iscrizioni. Ci consta ancora che verrà predisposto un servizio di buffet anche alla curva di Conconello, oltre che alle Cave Faccanoni e che in queste località il pubblico sarà informato delle partenze e dei tempi ottenuti da ciascun concorrente. Ecco il primo elenco degli iscritti alla gara automobilistica:

Scuderia Ferrari «Alfa-Romeo»; scuderia Ferrari «Alfa-Romeo»; conte Lurani «Alfa-Romeo»; Strazza Gildo «Lancia-Lambda»; avv. Poillucci «Alfa-Romeo»; Polini Arturo «Alfa-Romeo»; avv. Emilio Ricchetti «Maserati»; Leonardo Jeroniti «Salmson»; signorina Federica Zara «Derby»; dott. Artelli Filippo «Bugatti»; comm. Klinger «Alfa-Romeo»; Caniato «Maserati»; Comino Emilio «Ford».

I biglietti sia per l'accesso al percorso, sia per la tribuna, sono in vendita presso la Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa e presso le Segreterie dell'A. C. T. e del M. C. T.

Continuano a pervenire all'A. T. ricchi doni da parte di personalità cittadine e di enti. Il Comitato del Giugno Triestino offrirà pure un ricco regalo.

### La prima oblazione pro Croce Rossa
#### fatta da S. A. R. la Duchessa delle Puglie

S. A. R. la Duchessa delle Puglie, la Augusta Crocerossina che in questi giorni si è compiaciuta accettare la Presidenza d'onore della «Giornata della Croce rossa», ormai prossima, ha voluto aprire la serie delle offerte che affluiscono in tale ricorrenza all'Associazione, rimettendo al Comitato di Trieste l'importo di lire 500.

Auspicio felicissimo per la celebrazione della «Giornata», tale graziosa primizia costituisce quasi un centro luminoso d'attrazione e inquadramento per la tradizionale generosità di Trieste; è la prima posta, da segnarsi in lettere d'oro nel rendiconto della festività di domenica prossima.

### L'assemblea generale
#### della Società adriatica di scienze naturali

Mercoledì 17 corr., alle 20 in prima, e alle 20.30 in seconda convocazione avrà luogo, nella sede sociale in piazza Attilio Hortis 4, l'assemblea ordinaria dei soci della Società adriatica di scienze naturali, col seguente ordine di pertrattazione:

1) Lettura del verbale dell'ultima assemblea; 2) comunicazioni del presidente; 3) relazione del segretario sull'attività sociale; 4) relazione del presidente della sezione di pesca; 5) relazione del bibliotecario; 6) relazione del tesoriere-economo e presentazione dei bilanci; 7) nomina di due sindaci; 8) eventuali.

### La Mostra dei corsi d'arte applicata
#### alle Piccole Industrie

La mostra di lavori d'arte applicata, disposta dall'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato nella sede della sua biblioteca in via Roma N. 3, ha attratto in questi giorni il concorso di una vera folla di pubblico ed è stata onorata dalla visita di cospicue personalità, che si sono felicitate con parole di plauso e d'incoraggiamento per la bella iniziativa, dovuta alla cordiale collaborazione fra l'Istituto e la Federazione Artigiana. Il successo si delinea dunque quanto mai lusinghiero e promettente e lascia le migliori speranze per lo sviluppo ulteriore dell'azione e per l'impianto delle future botteghe-scuola, che intanto va progredendo con l'esercizio di due nuovi corsi ora in funzione all'Istituto e dedicati, sotto la direzione della signora Anita Pittoni e della signorina Maria Lupieri, alle tecniche dei tessuti moderni in seta e della decorazione del cuoio. La necessità di non sottrarre al pubblico l'uso della biblioteca per troppo tempo, costringe purtropop a chiudere la mostra già questa sera, ed essa rimarrà aperta quindi ancora oggi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20, e domani la biblioteca sarà riaperta ai lettori.

**Echi della partita Robur-Stella Redenta.** Pubblicheremo nelle *Ultime Notizie* d'oggi una lettera del presidente dell'U. S. Stella Redenta sugli incidenti avvenuti domenica sul campo sportivo di Sant'Andrea.

### Una buona carriera
#### pei giovani

Il primo luglio prossimo l'Istituto Radio di Roma, Piazza Emporio 16, inizierà l'ultimo Corso di preparazione pel conseguimento della patente governativa di Uff. Radiotelegrafista Internazionale a bordo della marina mercantile (giusta D. M. 20-11--1926 e D. M. 19-2-1929).

Possono parteciparvi tutti i giovani dai diciotto anni in poi muniti almeno di una licenza di scuola media inferiore, di cittadinanza italiana e di buona condotta.

La carriera come si sa è remunerativa e decorosa.

Il Corso accellerato ha la durata di mesi sei e le iscrizioni si chiuderanno il 25 corrente.

Gl'interessati possono chiedere subito programma gratuito alla segreteria dell'Istituto suddetto.

## ASTERISCHI

### Il saluto all'Italia di Cécile Sorel

Cécile Sorel è partita ieri mattina per la Francia, dopo la lunga e fortunata sua «tournée» italiana. Nel lasciare la città nostra, l'eletta artista ha affidato all'*Agenzia Stefani* questo nobile messaggio di saluto all'Italia:

«Prima di lasciare Trieste, restituita alla Patria dai suoi più fulgidi Eroi, invio il mio devoto saluto al Re, al Duce prodigioso e all'italica gente, che ravvisò nella sorella alpina colei che recava con tutto il suo amore la fiaccola dell'arte immortale.

«O sovrane bellezze! Torno sul suolo natio - gli occhi meravigliati di avervi contemplate e mi sembra, o Italia, di portare meco ora un po' del tuo genio, un po' della tua grandezza. Ardo della tua stessa febbre; mi sento forte della tua stessa forza e ti vorrei vedere ricongiunta alla Francia da un rinnovato amore, onde tu possa con lei spianare all'universo le vie feconde della gloria e della fratellanza. - *Cécile Sorel*».

### Cinquantatre anni di attività

In questi giorni ha compiuto il 53.o anno di vita l'Ambulatorio per la cura dei piedi del cav. Gino Treves. Fondato dal compianto Elio Treves — che tante benemerenze si guadagnò nell'assistenza pubblica con la sua infermeria — nel 1878, per consiglio del primario dott. Escher e con mezzi modestissimi, l'ambulatorio incontrò il favore e la fiducia del pubblico e specialmente della parte migliore della nostra società. Nel 1898 incominciò a collaborarvi il cav. Gino Treves che raccolse poi l'eredità paterna e che degnamente la conservò. Non possiamo elencare tutte le personalità che ebbero le cure del cav. Gino Treves, ma ci basterà ricordare che il cav. Gino ebbe a curare nell'anteguerra i residenti al Castello di Miramare S. A. R. il Duca di Connaught e poi, a Roma, nel 1917, alte personalità. Nella lieta ricorrenza, raccolti in una intima festa nella villa del cav. Treves, amici e clienti hanno testimoniato al cav. Treves, con l'omaggio di ricchi doni, la loro simpatia. Congratulazioni vivissime ed auguri.

### Due artisti triestini a Padova

Fra le numerose mostre tenute questo anno da artisti triestini in altre città, non va dimenticata quella di due simpatici pittori, Giovanni Giordani e la sua consorte, Frida de Reya-Giordani, che esposero a Padova dopo una serie di successi di loro mostre a Brescia, a Bergamo e a Milano. Il successo padovano non fu inferiore agli altri: e la *Provincia di Padova* dedicò alla mostra un lungo articolo, riconoscendo nei due triestini due artisti notevoli, degni di essere conosciuti, e lodando la padronanza, l'abilità straordinaria con la quale il Giordani tratta l'acquerello, ricavandone effetti potenti, con ricerche di prospettiva aerea interessantissime, e il senso di ascensione e di rinnovamento che si nota nei lavori della De Reva, dall'opera esposta a vent'anni alla Biennale veneziana fino a quelle della sua ultima produzione.

### Messa in scena

Cécile Sorel si è presentata l'altra sera al nostro pubblico in una cornice di lusso e di eleganza scenica degna di rilievo. Dicono infatti che i magnifici tappeti dei saloni della baronessa d'Ange erano stati forniti dalla Ditta Aydinyan.

### La morte del prof. Benedetti

Ha destato vivissimo rimpianto e doloroso stupore la morte avvenuta, dopo brevissima malattia, del prof. Alberto Benedetti, decorato della Croce di guerra, apprezzato insegnante delle nostre scuole medie. Nato nel 1881 a Capodistria da vecchia famiglia istriana, figlio di Giorgio Benedetti, che diede alla storia della musica una delle più compiute e più apprezzate biografie di Giuseppe Tartini, Alberto Benedetti assolse gli studi medi al nostro Liceo «Dante». Fino dagli anni della sua giovinezza manifestò una vivissima disposizione alle ricerche storiche ed ai problemi filosofici. Laureatosi brillantemente all'Università di Vienna, ottenne, giovanissimo, una cattedra di lettere alla Civica Scuola Reale dell'Acquedotto. Poi fu chiamato a insegnare nella Civica Scuola Reale di S. Giacomo — che è l'attuale Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci» — fino dall'istituzione. E vi insegnava tuttora con quell'appassionato ardore ch'era precipua dote della sua mente eletta, quando d'improvviso fu strappato alla famiglia e alla scuola, che lo aveva tra i suoi migliori maestri.

Alberto Benedetti, che nei giorni della nostra Rivoluzione, nell'ottobre 1918, aveva bene meritato della Patria col suo contegno valoroso, ebbe il riconoscimento ambitissimo della Croce al merito di guerra, conferitagli da S. A. R. il Duca d'Aosta. Il defunto, che aveva sempre militato con fervore nelle file dell'irredentismo, dopo la Rivoluzione si era dato con vero entusiasmo ai problemi più ardui dell'investigazione speculativa; l'Università Popolare lo ebbe per una serie di anni conferenziere eccezionale; infatti, le sue lezioni erano frequentate da un uditorio fedele ed attento, che lo ricorderà sempre con unanime rimpianto, oratore magnifico ed espositore originale e persuasivo.

Numerose pubblicazioni di vario argomento, sparse in parecchie riviste, attestano la profondità e la eclettica ricchezza della sua vasta cultura. In quanti ne hanno conosciuto l'animo generoso, l'entusiasmo pronto agli ideali più puri, l'indefessa opera diuturna spesa a vantaggio della scuola e della scienza, rimarrà di Alberto Benedetti indelebile il ricordo, inconsolabile il rimpianto.

I funerali hanno avuto luogo ieri alle 16, con un'enorme partecipazione di colleghi, amici, alunni ed estimatori dell'estinto. Precedevano il carro funebre i Balilla, gli Avanguardisti e le Giovani Italiane dell'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci» con i gagliardeti e la bandiera dell'Istituto; due Avanguardisti portavano una ricca corona tricolore, offerta alla memoria dell'indimenticabile collega dal preside e dai professori dell'Istituto.

Dopo il gruppo dei congiunti venivano la Presidenza e il Collegio dei professori, al completo, dell'Istituto Tecnico «L. da Vinci», i presidi cav. Bronzin, cav. Palin e comm. Quarantotto, la Presidenza dell'Università Popolare col labaro, larghe rappresentanze del R. Istituto Magistrale, del R. Liceo «G. Oberdan», della R. Scuola Complementare con le rispettive bandiere abbrunate, e numerose rappresentanze degli altri Istituti medi cittadini. Tra i molti e molti amici, ex alunni ed estimatori abbiamo notato il cav. capitano Piero Almerigogna in rappresentanza della città di Capodistria.

Prima che il corteo si sciogliesse in Piazza Garibaldi, il preside del R. Istituto Tecnico «L. da Vinci», cav. uff. Romeo Neri, tenne tra la viva commozione di tutti i presenti una elevata orazione funebre, nella quale ritrasse la nobile figura del patriota intemerato e dell'educatore instancabile e magnifico, che vivrà nell'affetto dei figli e degli alunni, nel ricordo di quanti lo ebbero maestro sapiente e amico generoso e devoto.

### La VII Mostra collettiva alla Permanente

Sabato, alle 19, s'inaugurerà alla Permanente la VII Esposizione organizzata dal Sindacato fascista di Belle Arti. Anche questa Mostra richiamerà molto folla di visitatori e susciterà grande interesse, perchè accanto alle pitture e ai disegni dei nostri migliori artisti gli amatori d'arte potranno ammirare pure nella vetrina gli oggetti in metallo, pelli, tessuti ecc. La Mostra sarà completata da qualche progetto di architettura.

Se qualche artista avesse ancora da inviare le sue opere, è invitato a farlo entro domani, mercoledì. La Segreteria è aperta dalle dieci alle 13.

L'Esposizione rimarrà aperta tutto il mese, indi i locali della Permanente si chiuderanno per dar modo agli organizzatori di preparare l'Esposizione straordinaria di settembre: La «Mostra autunnale della Permanente».

**La Mostra d'arte d'avanguardia.** Il padiglione municipale al Giardino pubblico resterà aperto oggi, domani e dopodomani dalle 10.30 alle 12.30. Un apposito incaricato riceverà le opere destinate alla Mostra d'arte d'avanguardia indetta dal Gruppo universitario fascista di Trieste. La giuria di accettazione si riunirà giovedì prossimo, alle 14. La mostra si inaugura domenica 14 corrente.

**Le sedute scientifiche dell'Associazione Medica.** Venerdì 12 corr., alle 19, l'Associazione medica triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà la XXIX riunione scientifica col seguente programma: 1) Prof. G. Mann: Il drenaggio medico delle vie biliari; 2) Dott. I. Levi: Patogenesi della psoriasi e fenomeno di Köbner.

**Gli esami nei RR. Licei Ginnasi «Dante» e «Petrarca».** Si avvertono gl'interessati che il diario preciso delle varie prove di esami è quello pubblicato nell'albo dei rispettivi istituti.

**Cura efficace dell'eczema**

La metà di tutte le affezioni della pelle è classificata come eczema. Il mezzo più efficace per combattere questo male è di applicare l'Unguento Foster. Questo balsamo ha uguale successo nelle emorroidi, psoriasi, scabbia, impetigine e nelle altre affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

**Per chi vuole crearsi un'esistenza!**

Quotata Ditta cederebbe a signore pratico commercio e di modi distinti

**la vendita esclusiva per l'Italia**

d'un suo articolo **brevettato** in Italia e senza concorrenza, del ramo chimico-tecnico.
Solamente signori che dispongano di primarie referenze e di capitale non inferiore a lire 20.000 inviino offerta in lingua tedesca con copie certificati, referenze e fotografia. Cassetta 34 M Unione Pubblicità, Milano.

Cioccolatino purgativo, delizioso di sapore; di effetto sicuro.
Fa bene ai piccoli ed ai grandi.
Si vende in tutte le farmacie in bustine rosse al prezzo di L. 0.50 cadauna.

**Sedici giorni di allegria!**

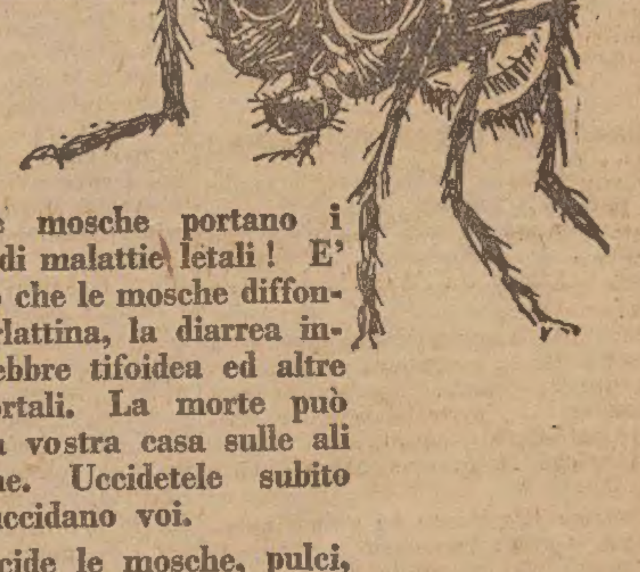
CROCIERE MEDITERRANEE
COL LUSSUOSO TRANSATLANTICO "CONTE ROSSO"
LUGLIO - AGOSTO 1931
GRANDI FESTE A BORDO - BALLI CONCERTI - VARIETA' - BAGNI DI MARE A BORDO - GARE SPORTIVE
PRIMA CLASSE da L. 3000.— in più
CLASSE TURISTICA da L. 1500.— in più

I^A CROCIERA
9 LUGLIO - 25 LUGLIO
Genova-Napoli-Siracusa-Tripoli Falero - Rodi - Corfù - Zara Fiume - Brioni - Trieste - Venezia

II^A CROCIERA
29 LUGLIO - 14 AGOSTO
Venezia - Trieste - Brioni - Fiume Zara-Corfù-Falero-Rodi-Tripoli Siracusa-Napoli-Rapallo-Genova

50% di riduzione ferroviaria da ogni stazione d'Italia ai porti d'imbarco e dai porti di sbarco a qualsiasi destinazione italiana.
La Compagnia provvederà ad ottenere tutti i documenti di viaggio necessari dietro presentazione di carta di identità o tessera equivalente dei croceristi.
CHIEDERE INFORMAZIONI AL
LLOYD SABAUDO
e a tutte le Agenzie di Viaggi

IL PERICOLO
DAL CIBO
TOCCATO DALLE
MOSCHE



LE sudicie mosche portano i microbi di malattie letali! E' stato provato che le mosche diffondono la scarlattina, la diarrea infantile, la febbre tifoidea ed altre malattie mortali. La morte può entrare nella vostra casa sulle ali delle mosche. Uccidetele subito prima che uccidano voi.

Il Flit uccide le mosche, pulci, formiche, tignuole, cimici, scarafaggi e le loro uova. Le vaporizzazioni di Flit sono micidiali per gli insetti, ma innocue per le persone. Facile a usarsi. Non macchia. Non confondete il Flit con altri insetticidi. Esigete la stagna gialla colla fascia nera.

Vaporizzate il
FLIT

Uccide più presto
DEPOSITARI: L. MANETTI — H. ROBERTS & Co. • FIRENZE

Le arringhe nel processo per il delitto a Zagon

# Il P. M. chiede per gl'imputati l'ergastolo

## La tesi defensionale: Omicidio colposo

Ieri mattina il P. M. cav. uff. Rovere ha pronunciato una serrata requisitoria per mettere in pieno risalto le responsabilità specifiche degli imputati Giacomo Ipavec, Giovanni e Luca Maver, accusati di omicidio volontario qualificato. Fatto un breve esordio, l'oratore ha osservato che gli avvocati hanno voluto, a scopo di difesa, fare inserire nel questionario tutto il Codice penale, perchè tanti sono i quesiti da essi proposti.

### Gli elementi d'accusa

Indi ha continuato:

«Hanno voluto, sia detto in tono scherzoso, sferrare una vera e propria offensiva contro i capisaldi dell'accusa. Malgrado questo imponente spiegamento di forze, il fatto avvenuto nell'agosto 1924 resta, purtroppo, quello che è risultato dalla lunga e minuziosa indagine giudiziaria. Al rappresentante della pubblica accusa resta pertanto il compito di stabilire e dimostrare in modo particolare, questa verità. Siamo andati a Zagon per avere, sul posto, la visione dei luoghi e dell'ambiente in cui si è svolto il delitto. Abbiamo accertato anche quale fosse lo scopo principale delle visite che la vittima, il Rosanz, faceva a Zagon; l'amicizia dell'Ipavec e dei due Maver la cui casa era diventata un covo di contrabbandieri. Vittima ed imputati vivevano al margine della legge. In un determinato giorno tra questa gente avvenne, fatalmente, il contrasto. E da questa divergenza, provocata da questioni d'interesse, sorge e si manifesta l'atto delittuoso. Ciò è stato ampiamente provato. Vittima ed imputati hanno litigato per ragioni d'interesse. La situazione creatasi in seno agli imputati trovò questi d'accordo nella necessità di sopprimere il Rosanz. Sappiamo in qual modo l'Ipavec abbia accusato i Maver di avere partecipato alla conclusione definitiva del delitto.

Lo stesso Ipavec ha affermato ciò, di avere cioè dato una legnata sulla testa del Rosanz. Ma se la frattura alla testa fosse stata prodotta dalla caduta del corpo dalla scala, i periti avrebbero riscontrato una grave lesione alla parte occipitale della testa e non alla regione frontale. In sostanza i periti hanno dichiarato che la morte del Rosanz è stata provocata da un colpo mortale e che la morte è stata poi accelerata, anticipata da un altro fatto delittuoso. Diversamente gli imputati avrebbero commesso una cosa ben più atroce: avrebbero legato e gettato nel fiume un uomo quand'era ancora vivo! La difesa ha proposto il quesito della legittima difesa. Bella questa legittima difesa di quattro uomini contro un uomo solo!

### «Giustizia completa, assoluta!»

Ma sostenere un quesito di questo genere equivarrebbe a dire che non si crede all'intelligenza dei giurati.

Vogliamo specificare allora le singole azioni degli imputati? Rosanz sapeva bene dov'è il fienile. Ci era stato altre volte. Allora perchè il Giovanni gli fa da battistrada? Allora perchè il Luca si mette a fare la sentinella nei pressi del pozzo del teste Jagar? Perchè Ipavec si mette in agguato sul fienile e Giuseppe si occupa di preparare la grossa pietra da legarsi alla gamba della vittima? Perchè se non nell'intento preciso di cooperare tutti insieme alla soppressione del Rosanz. Posto un tanto si comprende subito come in questo delitto atroce non c'è posto per le parti secondarie. Tutti gli imputati sono attori principali nel delitto. Le loro azioni sono coordinate perfettamente tra di loro nella esecuzione del fatto. Anche le 50 lire rinvenute addosso al Rosanz trovano gli imputati concordi nello spenderle in comune all'osteria.

«Giurati, io, nell'esporvi il fatto nei suoi particolari più salienti, l'ho fatto per non tradire un mio e preciso dovere: quello di chiedervi l'affermazione completa della responsabilità degli imputati in merito al delitto da essi commesso.

Fate anche voi il vostro dovere: quello di non tradire il mandato che la società vi ha affidato.

Senza esitanza, senza debolezza fate giustizia inesorabile, completa, assoluta».

L'udienza viene sospesa fino alle 15.30.

### Gli argomenti della difesa

Nell'udienza pomeridiana, l'avv. Matosel-Loriani parla in difesa dell'Ipavec.

Rivolto un deferente saluto al Presidente, cav. uff. Brogiani, al P. M. cav. uff. Rovere ed alla giuria popolare, rileva come la Giustizia d'Italia si sia eletta in questo processo, a vindice di un disgraziato suddito jugoslavo.

Ha quindi parole di commiserazione per l'immatura fine del giovane Francesco Rosanz. Fatto questo esordio, il difensore passa a esaminare, discutere e confutare, punto per punto, l'abilissima ed efficacissima requisitoria del P. M. nell'udienza precedente.

Osserva però, che la ricostruzione dei vari episodi, fatta dal P. M. con abili e sottili argomentazioni è semplicemente fantastica. Da essa trapelano evidenti i dubbi, le incertezze, le prove vacillanti che si reggono solamente per l'abile e serrata dialettica del P. M. E in questa larga base di supposizioni, di induzioni, di ipotesi, il P. M. non esita a proclamare la massima responsabilità per gli imputati. Il P. M. sostenendo la correità, la premeditazione, ha chiesto la pena dell'ergastolo.

Ma come si può parlare di correità tra gli imputati, quando essi, particolarmente l'Ipavec, non hanno mai ammesso la preparazione del delitto? Si tratta di un fatto puramente, semplicemente occasionale. Si è detto che gli imputati facessero parte di un'associazione di contrabbandieri. Ma dove sono le prove? Perchè il P. M. non ha proceduto per tale reato, dato che non è prescritto?

Premeditazione? Ma se ciò fosse stato perchè gli imputati non commisero il delitto tra i monti? Non si commette un omicidio premeditato in mezzo ad un villaggio, avendo per vicini dei nemici quali il teste Puz!

### La tesi dell'omicidio colposo

Ma qual'è la causale? Divergenza di interessi, ha detto il P. M. E, per una misera questione d'interessi, quattro persone decidono di sopprimere un uomo, diventando di punto in bianco degli assassini?

Perchè non credere piuttosto al caso facile, naturale, umano delle cose? Perchè non ammettere il fatto occasionale, improvviso, inatteso?

Conosciamo i precedenti del Rosanz. Sappiamo che esso era individuo prepotente, che adoperava con facilità il coltello. Sappiamo anche le vaghe minacce che ebbe a pronunciare in casa dei Maver. Voleva bruciare la loro casa. Voleva ammazzare l'Ipavec. Sappiamo ancora che in quel sabato di agosto 1924, gli imputati erano brilli. Tra loro e il Rosanz erano scoppiati dei litigi; una zuffa era stata a stento sedata. C'era odor di battaglia in quella sera. L'Ipavec va a dormire sul fienile. Chi va da lui? Si è parlato di premeditazione. Ma è il Rosanz che va in cerca dell'Ipavec e non questi in cerca del Rosanz. Che bisogno aveva il Rosanz di recarsi sul fienile quando è notorio che egli dormiva nella stanza del Luca?

L'oratore, appellandosi all'indipendenza ed all'intelligenza dei giurati, illustra e rileva le ragioni che lo hanno indotto a formulare e proporre i numerosi quesiti contro i quali il P. M. ha fatto tanta ironia.

Sviluppa ed appoggia la tesi dell'omicidio preterintenzionale, esortando i giurati ad escludere l'omicidio volontario.

Prospetta la tesi dell'omicidio colposo. Il P. M. ha detto che questo quesito fa ridere. Perchè? Non può sussistere il fatto che l'Ipavec, facendo perdere l'equilibrio al Rosanz, abbia provocato la caduta e la morte conseguente?

Si sofferma a criticare le conclusioni della perizia nell'intento di rilevarne tutte le mende. Si dilunga quindi a trattare la legittima difesa e la provocazione.

Infine, rilevato che questo processo di Assise è l'ultimo che si sta svolgendo in Italia, con l'attuale forma di giuria, invita i giurati a volere essere sereni, obiettivi, di volere pertanto affermare i quesiti dell'omicidio colposo, dell'omicidio preterintenzionale nonchè concedere agli imputati il beneficio della provocazione grave e dell'eccesso della legittima difesa.

L'udienza viene poi rinviata per essere ripresa stamane alle 9.

# Una bizzarra commedia per truffare 6000 lire

## a un giovane odontoiatra tedesco

Tempo addietro perveniva alla nostra Questura, dal rettore di una Università del Regno, una lettera con la quale si riteneva doveroso informare che una famiglia domiciliata a Trieste aveva sollecitato più volte presso quell'Ateneo l'invio del diploma di laurea conferito al loro figlio odontoiatra Giovanni M. che si affermava da varie settimane aver colà sostenuto l'esame. La cosa aveva destato sorpresa, poichè non solo l'M. non aveva superato in quella Università esami di sorta, ma risultava dagli incartamenti che egli non era mai stato inscritto in alcuna Facoltà. Lo scritto concludeva con l'esprimere il sospetto che non doveva trattarsi di un errore nell'invio, ma di un tentativo disonesto che sarebbe stato opportuno di chiarire. Il compito di aviare le indagini del caso fu affidato al Commissariato di P. S. del II distretto, il cui commissario dott. Gagliani, coadiuvato dal vicecommissario dott. Stabile e dal maresciallo Cagli, iniziate le ricerche opportune, riuscirono in breve a chiarire una curiosa faccenda.

### Il sedicente dottore

Un giovane odontoiatra tedesco, occupato in un gabinetto dentistico della nostra città quale assistente, desiderava da vario tempo di poter avere un proprio gabinetto dentistico e di poter esercitare così liberamente la sua professione. V'era però uno difficoltà: egli aveva conseguito la laurea in Germania e per ottenerne il riconoscimento in Italia avrebbe dovuto sottoporsi a nuovi esami. Deciso a superare quest'ostacolo, il giovane si rimise a studiare e in breve si sentì preparato a sostenere la prova. Sfortuna volle però che una sera, al caffè ove era solito recarsi nelle ore di riposo, venisse a conoscere un tizio che sedeva a pochi passi dal suo tavolo, il quale si spacciava per dottore in scienze commerciali e come tale era conosciuto in quell'ambiente. Avvenuto uno scambio di cordialità, i due non tardarono a stringere legami d'amicizia. Il presunto dottore, venuto a conoscere le intenzioni del giovane odontoiatra, per quanto si riferiva alla necessità di ripetere gli esami, lo esortò a non darsene pensiero, assicurando che conosceva un avvocato il quale era in buonissimi rapporti col rettore dell'Università presso la quale l'odontoiatra intendeva di presentarsi. Promise che all'indomani lo avrebbe presentato all'avvocato e avrebbe cercato il modo di farlo raccomandare.

### I «professori» improvvisati

Infatti il giorno dopo il giovane veniva presentato al presunto avvocato, il quale lo assicurava che nella stessa giornata avrebbe telegrafato senz'altro alla persona interessata, la quale avrebbe cercato di rendere gli esami più che altro una formalità, accertandone così l'esito sicuro. Il giovane, ben lieto di quella prospettiva che assicurava la realizzazione del suo progetto, partiva qualche giorno dopo in compagnia del sedicente dottore in scienze commerciali alla volta della città ove aveva sede l'Ateneo. Ma trascorsi alcuni giorni e visto che l'amico non si decideva a presentarlo al rettore, il giovane odontoiatra chiese spiegazioni e il sedicente dottore si affrettò ad assicurarlo che l'attesa sarebbe stata molto breve. Infatti, qualche ora dopo, gli comunicava che tutto era stato ormai disposto e che gli esami li avrebbe sostenuti non all'Ateneo, ma in una casa privata, perchè così gli era stato consigliato, essendovi una maggiore probabilità di riuscita. A tale scopo, però, occorrevano 6000 lire. Per il laureando fu una doccia fredda, ma tuttavia, non possedendo che 2500 lire, telegrafava a casa affinchè gli venissero inviate al più presto altre 4000 lire.

Quando fu in possesso della somma richiesta, il giovane veniva accompagnato dall'amico in un'abitazione situata alla periferia e fatto entrare in una stanza dall'aspetto severo, adattata alla circostanza, ove si trovavano già ad attenderlo due persone che si qualificarono per professori d'Università e precisamente coloro che dovevano esaminarlo. Sostenne la prova, che ebbe, com'era da prevedersi, esito brillante, i due presunti professori rilasciavano al neo odontoiatra, previo versamento delle seimila lire, un documento provvisorio di laurea, asicurandolo che, ritornato a Trieste, sarebbe venuto in breve in possesso del diploma originale.

### L'ultimo atto della commedia

Il giovane, fiducioso e soddisfatto, ripartì in compagnia dell'amico per Trieste. Ma poichè i giorni trascorrevano senza che l'atteso diploma gli pervenisse, l'odontoiatra decise alla fine di scrivere all'Università per chiedere spiegazioni sui motivi del ritardo. La lettera, però, consegnata all'amico, non giunse a destinazione. L.M. ne scrisse allora altre che imbucò personalmente e a queste una risposta finalmente giunse. Chi scriveva era il rettore magnifico dell'Università che affermava di nulla saperne al riguardo. Il dubbio maturatosi nel giovane ecco farsi realtà: il documento rilasciatogli era un pezzo di carta senza valore. L'esame non era stato che un'abile commedia inscenata da lestofanti per carpirgli le seimila lire.

E allora entra in scena la polizia. Il giovane tedesco, invitato a presentarsi dal commissario di P. S. dott. Gagliani, del II distretto, racconta nei minimi particolari il fatto occorsogli e, pochi giorni dopo gli agenti riescono ad acciuffare tanto il sedicente dottore in scienze commerciali, che è stato identificato per Giovanni Seslin, di 47 anni, abitante al n. 17 di via dello Scoglio, quanto il sedicente avvocato il quale è viceversa il pregiudicato Demetrio Demetri, di 38 anni, abitante al n. 13 di via S. Nicolò. Sottoposti ad un abile interrogatorio dai dirigenti, i due loschi figuri, dopo essersi incolpati a vicenda, finirono col confessare. Riguardo ai loro complici — i due «professori» improvvisati — si sono mantenuti dignitosamente riservati. Ambidue, dopo l'interrogatorio, sono stati scortati al Coroneo e deferiti all'autorità giudiziaria.

# Il freno guasto; la bicicletta in volata

## e il ruzzolone del ciclista

L'elettricista Giovanni Buonaiuto, di 18 anni, abitante al N. 831 di Chiadino S. Luigi, stava scendendo ieri nel pomeriggio in bicicletta la via di Rena, allorchè nello stringere i freni si accorse che questi non funzionavano più. Non sapendo come frenare, il giovane percorreva di volata tutta la via suddeta andando poi a sbattere contro il muro di uno stabile. Sbalzato violentemente dal sellino, cadeva a terra in modo da prodursi delle contusioni alla testa, all'emitorace sinistro e all'avambraccio destro con probabili lesioni ossee. Soccorso dai passanti, il Buonaiuto veniva poco dopo trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, ove, avute le cure del caso, è stato accolto nel reparto deposito e dichiarato guaribile in tre settimane.

# Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Anna Diana, da Antonio e Cate nobili del Senno lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Alberto e Maria Mimbelli lire 100, dal barone Leo Economo lire 100, da Guido e Maria Anna Goldschmid lire 50, dall'avv. dott. conte Francesco Sordina lire 50, dal dott. Massimiliano Brunner lire 50 pro Guardia Medica; da Bruno Fano lire 25 pro O. N. Balilla; da Maria e comm. dott. Giuseppe Luxardo lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Eugenio Servadio lire 30, da Camillo Sanzin lire 25 pro Congr. di Carità; dal comm. Gino Treves e famiglia lire 25, dal dott. Italo e Antonietta Levi lire 25, da Clori Pitteri lire 30 pro Colonie feriali fasciste; dal barone e la baronessa Stefano de Ralli lire 100 pro Guardia Medica; da Irma e Bruno Caffieri lire 30, da Carlo e Fanny Renner lire 30 pro Colonie feriali; da Emma Hertrum ved. Cosmitz lire 25, da Maria e Cesare Alpron lire 25 pro Congr. di Carità; dal senatore e dalla contessa Segrè Sartorio lire 200 pro Italia Redenta; dal conte e contessa Sordina lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; dal cav. avv. G. B. Rusconi lire 25 pro Congr. di Carità; da Camillo e Lucy Bozza lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Hélène Stavro lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal marchese e dalla marchesa Faà di Bruno lire 50 pro Guardia Medica; da S. E. Carlo Galli, R. Ministro d'Italia a Belgrado, lire 100 pro Fondo Emo Tarabochia.

Nell'elargizioni pubblicate domenica u. s., per onorare la memoria di Anna Diana, leggasi: dall'ing. Marco de Parente anzichè Porenta; da Natalia e Camillo Finazzer anzichè Finazza e da Sofia Geralopulo e figlie.

Per onorare la memoria del prof. Alberto Benedetti, dagli zii Antonio e Giovannina e dalle cugine Anita e Amalia lire 50, dalla famiglia Eisenhammer lire 20 pro Guardia Medica; da Rita e prof. Vincenzo Bronzin lire 20, dal prof. Manlio Bradicich e famiglia lire 20 pro Congr. di Carità; dal dott. Carlo Morpurgo lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Virginia e Giulio Bartoli lire 25 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol.); dalla famiglia Cirillo lire 20 pro Scuola R. Timeus; da Leonina Bello (Gradisca) lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del prof. Alberto Benedetti, suo compianto consigliere, dall'Istituto Fascista Università Popolare lire 50 pro Colonie feriali fasciste e lire 50 pro Cassa scolastica dell'Istituto «L. da Vinci».

Per onorare la memoria di Giulio Zmaievich, da Ada Marass lire 20 pro Congr. di Carità; da Olga e Rodolfo Ganzoni lire 40 pro Colonie feriali; da Francesco e Luisa Borghi lire 20 pro Previdenza; da Esther e Pirro Cosolo lire 25 pro Croce Rossa; da Augusto e Gilda Cosulich lire 50 pro Congr. di Carità; da Gabriele e Antonietta Foschiatti lire 30 pro Congr. di Carità; dall'avv. Giusto Dompieri lire 50 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria di Costantino cav. de Schwarz, da Mary Fenderl (Maria Enzerstorf) lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Rosa ved. Rochello, dalla famiglia ing. N. Califfi di Pola lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Rita Monciatti, dalle insegnanti e dalle alunne della Scuola d'avviamento al lavoro C. Stuparich lire 76 pro Scuola stessa (patronato); dal Sindacato regionale fascista dei giornalisti lire 25 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile figlioletta Thalia, nel VI anniversario della morte, dall'ing. Alberto Cambi e consorte lire 30 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Umberto Gorghi, dal Sindacato regionale fascista dei giornalisti lire 25 pro Colonie feriali fasciste.

Da N. N. lire 50 pro Comitato difesa dei minorenni (Asilo Speranza).

Da Maria Boschian Vendrame lire 50 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria di Francesca Vezzoni nata Ferruglio, dai cognati Tina e Umberto Morterra lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

# Teatri e Concerti

### Per la "Bohéme" al Rossetti

Una bella notizia: per la prima rappresentazione straordinaria della «Bohème» che avrà luogo sabato sera, come avvenimento artistico saliente del «Giugno triestino», il teatro è ormai esaurito. I posti prenotati devono essere ritirati improrogabilmente entro la giornata di domani. Ed anche per la seconda ed ultima del capolavoro pucciniano, fissata per domenica sera, le richieste di posti sono così numerose che da oggi in poi alla Biglietteria Centrale non si accetteranno più prenotazioni, ma si procederà senz'altro alla vendita delle poltrone e dei palchi ancora disponibili; quanto ai posti prenotati per domenica, dovranno essere ritirati entro la giornata di venerdì.

Allo spettacolo di sabato che si darà in serata di gala, interverranno, ospiti graditissimi, il Podestà di Genova ed i Podestà di Udine, Fiume, Gorizia, Pola e Zara invitati dal nostro Podestà sen. Pitacco.

Com'è noto la «Bohème» sarà data con un eccezionale complesso di esecutori, fra i quali primeggeranno Rosetta Pampanini, appena reduce dall'Opera di Stato di Vienna, ove è stata invitata a cantare «Butterfly», e il tenore Angelo Minghetti, l'ammirato «Rodolfo» della Scala. Dirigerà lo spettacolo l'egregio maestro Antonino Votto.

### "La sete di Dio" al Margherita di Genova

GENOVA, 8

Davanti a un pubblico elegantissimo la Compagnia Pavlova ha rappresentato questa sera con buon successo «La sete di Dio» di Rino Alessi, applaudita calorosamente a ogni quadro. Ammirata la interpretazione di Cialente e la messa in scena di Tatiana Pavlova.

### Recite di filodrammatici

**«I tre sentimentali» al Circolo Poligrafico.** Giovedì prossimo 11 corr., alle 20.45 precise, la Sezione filodrammatica del Circolo Poligrafico darà l'ultima recita della stagione con la commedia in tre atti di Camasio e Berrini, «I tre sentimentali».

**«L'avvocato difensor» al Dopolavoro tranviario.** Questa sera alle 20.30, al teatro estivo del Dopolavoro tranviario (via Giulia 90) la Filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro ferroviario diretta da Germano Furlani, reciterà la commedia veneziana in tre atti di Mario Morais, «L'avocato difensor».

Sabato prossimo, la Compagnia del Dopolavoro rionale di Montebello, diretta dal signor Paolo Soldati, rappresenterà la commedia in tre atti di Ugo Falena «L'ultimo Lord».

**Al Dopolavoro postelegrafonico.** Sabato alle 21, nel teatro estivo, sarà rappresentata la bizzarria comica «Scarafaggio» di A. Pittani, in serata d'onore della signorina Annita Costanzi, che da vari anni, con instancabile attività, presta l'opera sua apprezzatissima nel complesso filodrammatico di quel Dopolavoro, riscutendo sempre calorosi consensi di viva simpatia.

### Varietà e Cinema

**«La Scala» trionfa al Teatro Eden** con Maria Jacobini. Il più bel film Cines, parlato e cantato italiano.

**Gran Cine Massimo.** «Simba» ha ottenuto un bel successo. Questo film dal vero è stato girato nelle foreste vergini dell'Africa dagli esploratori Martin e Osa Johnson. In chiusa «Topolino».

### SPETTACOLI D'OGGI

**Cinematografi:**

**Nazionale.** 17: Successo del film sonoro «Caino» con Tomy Bord e Rama Tahè.
**Excelsior.** 17: «La reginetta delle canzoni» con Alice White e Charles Delaney.
**Fenice.** 17: Orchestra argentina di E. Bianco e «Principe del carnevale» con Liedtke.
**Eden.** 17: «La Scala» con M. Jacobini, parlato e cantato in italiano.
**Italia.** 16: «Il tenente di Napoleone» con Ramon Novarro.
**Regina.** 17: «Addio mascotte» con Lilian Harvey e Compagnia di riviste.
**Reale.** 17: «Il topolino azzurro», dall'omonima brillante commedia di Molnar.
**Massimo.** 16: «Simba» dal vero e «Follie di Topolino».
**Garibaldi.** 16: «Ferro e fuoco» con Richard Barthelmess e Mally O' Dray.
**Royal.** 15.30: «Il prezzo di un bacio», son. cant. con Mona Maris e Don Joeè Moica.
**Novo Cine.** 16: «Il cantante pazzo» con Al Jolson, sonoro e cantato.
**Galileo.** 15.30: «Donna misteriosa» con Greta Garbo. Nella varietà: Duo Cerè.
**Armonia.** 15.30: «I volti della verità» con Mary Duncan e Edmund Lowe.
**Popolo.** 16: «Redenzione», sonoro con Renée Adorée e John Gilbert.
**Savoia.** 16: «La vacanza del diavolo», sonoro, cant., parlato it. con Carmen Boni.
**Gloria.** 16: «La donna nuda» con J. Petrovich. Varietà: Tamara, Kesakò, deb. Sain.
**Venezia.** 16: «Una moderna Dubarry» con Maria Korda e brillante comica.
**Buffalo Bill.** 15.30: «Il ballerino della casa d'oro» con Suzy Vernon e Willy Fritsch.
**Volta.** 15.30: «Pazzo volante» con R. Grace e «A colpi di sprone» con Buch Jones.
**Centrale.** 16.30: «Maschere di celluloide» son. e cant. con W. Haines e M. Davies (Metro)
**Belvedere.** 15.30: «La fioraia del grattacielo» con Magde Bellamy.
**Teatro Estivo «Cirillino»** (Via Istituto 10). 20.30: Comp. Riviste: Replica «Come prima... Pezo de prima», tre atti comici musicali e film «Sinfonia patetica».

**Trattenimenti:**

**Savoia Excelsior Palace Hotel.** Dalle 17.30 alle 19.30 tè danzante. Ingresso libero. Dalle 21.30 alle 23.30 ballo con gare e premi. Ingresso libero. Dalle 23.30: Rouge et noir dancing.

# Un ragazzo investito da un camion

## è raccolto in condizioni gravi

Ieri verso le 13 lo scolaretto di 8 anni Natale Sanzin, abitante al n. 331 di via Rozzol Molino a Vento, uscito dalla scuola in compagnia del padre, si accingeva a rincasare quando, giunto all'angolo di via della Guardia, mentre attraversava la strada, veniva investito ed atterrato da un grosso camion pilotato da Riccardo Rustia, di 28 anni, abitante al n. 753 di Chiadino S. Luigi. Il ragazzetto nella violenta caduta era rimasto gravemente ferito avendo riportato contusioni all'emitorace sinistro con probabile frattura di tre costole, una ferita lacero-contusa alla regione del bassoventre, lesioni al capo e probabile commozione cerebrale, veniva prontamente soccorso dal padre e dal conducente dell'autoveicolo. Nel frattempo veniva avvertita la Guardia medica e poco dopo con l'autolettiga della benemerita istituzione il piccino veniva trasportato all'Ospedale Regina Elena i cui medici dopo le prime cure lo hanno fatto accogliere nel reparto chirurgico di turno. Secondo la prognosi il piccolo Sanzin guarirà in due settimane circa.

# Ottuagenaria morta per una caduta

Ieri sera verso le 19 è deceduta nel reparto chirurgico di turno, ove era stata accolta il 16 maggio u. s., la casalinga Maria Hrovat, di 78 anni, abitante in via Milano n. 11.

Come si ricorderà, la mattina del 16 dello scorso mese, la vecchia donna era malamente scivolata sul pavimento, producendosi la frattura del femore sinistro. Medicata e trasportata all'Ospedale Regina Elena, la Hrovat veniva dichiarata guaribile in otto settimane, salvo complicazioni, ma ieri sera, la poveretta decedeva nonostante le cure più amorevoli prodigatele dai medici del pio luogo.

# Precipita dalla locomotiva in corsa

Ieri mattina il fuochista Siro Marini, di 29 anni, si trovava sul treno n. 4392 che, proveniente da Pola, stava raggiungendo la stazione di Campo Marzio, allorchè nello sporgersi dalla locomotiva andava a battere violentemente il capo contro l'asta di un semaforo. In seguito all'urto, il Marini perdeva l'equilibrio e cadeva al suolo privo di sensi, con grandissimo pericolo di finire sotto le ruote del convoglio. Soccorso dagli addetti alla stazione, l'infortunato veniva poco dopo medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica e quindi trasportato con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena, ove il medico d'ispezione riscontrava al Marini ferite all'occipite e leggera commozione cerebrale. Accolto nel reparto chirurgico di turno, il giovane ferroviere è stato dichiarato guaribile in due settimane circa.

# Congressi, feste e convegni

**Società Ginnastica.** Domani mercoledì alle 21, la Sezione filodrammatica rappresenterà la commedia di G. Forzano «Le campane di S. Lucio». I posti si ritirano oggi alle 17.

**Società Alpina delle Giulie.** I soci che intendono partecipare al Convegno estivo nel gruppo del Bernina, sono invitati a iscriversi entro domani in Segreteria, per iniziare le pratiche per il rilascio del passaporto collettivo per la Svizzera.

Questa sera alle 19.30 seduta di Direzione. Gli espositori alla Mostra fotografica sono invitati a ritirare al più presto i lavori esposti.

**Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi».** La seduta del Consiglio direttivo avrà luogo questa sera alle 20 anzichè domani. Data l'importanza della riunione, si raccomanda di non mancare.

**Dopolavoro portuale.** La sezione lotta si raduna mercoledì alle 18.30 in palestra, per urgenti comunicazioni. Gli allenamenti seguono sempre il lunedì, mercoledì e venerdì di ogni settimana, dalle 18.30 in poi.

**D. R. «R. Pitteri».** La sezione escursionisti organizza per domenica 14 corr. una gita alle sorgenti del Risano. Ritorno da Capodistria con il piroscafo. A Capodistria bagno. Ritrovo dei partecipanti dinanzi alla sede (via S. Marco 5), alle 5.

**Dopolavoro Pitteri.** Coloro che desiderano partecipare alla gita per Venezia, indetta dal Dopolavoro provinciale per il giorno 14 corr., possono prenotarsi alla sede del Dopolavoro rionale «R. Pitteri», versando la quota di lire 15 per dopolavoristi, prendendo visione del programma dettagliato alla Segreteria.

**C. R. F. «Mario Trevisan».** Questa sera dalle 19 alle 21, allenamento dei pugili.

**C. R. F. «Quis contra nos?».** Stasera alle 21 sono convocati la consulta e i componenti il comitato feste. Alla stessa ora il coro per le consuete prove.

**Dopolavoro Alti Forni Servola.** Stasera alle 18.30, tutti i facenti parte alla Sezione banda, sono comandati in Campo San Giacomo, da dove partiranno per recarsi in Piazza Unità per suonare in occasione della Pesca pro Colonie feriali fasciste.

**Radio Club Triestino.** Questa sera, in sede, via Mazzini 30, terzo, alle 20.30, si riprenderanno le conversazioni di radiotecnica.

**Circolo Marina Mercantile.** I soci sono invitati alla riunione del Consiglio direttivo che avrà luogo domani 10 corr. alle 21.

Anche quest'anno verrà costituita una formazione di voga femminile ed eventualmente maschile. I soci che desiderano prendere parte alla formazione, passino per le informazioni e relative iscrizioni in sede.

**Circolo fotografico.** I soci sono invitati all'assemblea generale straordinaria che avrà luogo domani sera alle 19.30 in sede.

**Circolo Impiegati Pubblici.** Per giovedì alle 20.45 sono convocati in sede tutti i filodrammatici della Compagnia «Imperia» per festeggiare la chiusura della stagione 1930-1931. Presenzierà il rag. Aladino Cioni.

Domani alle 20.30 sono convocati in sede i membri del Direttorio della Compagnia.

**Associazione «XXX Ottobre».** I componenti la Sezione grotte sono convocati questa sera alle 21 in sede. Alle 20.30 si raduna il Consiglio direttivo per urgenti comunicazioni.

**Società Liutistica «Euterpe».** Si invitano i soci all'assemblea straordinaria, oggi alle 21.

**Circolo «Impero».** Questa sera dalle 21 alle 22 lezioni di lingua tedesca. Domani trattenimento dalle 20.30 in poi. Giovedì grande concerto.

**G. S. «Pasubio».** Questa sera alle 20.30, nella sede di via S. Francesco, seduta generale dei soci.

**G. E. «Stella Alpina».** Questa sera alle 20.30 allenamento di tiro alla fune.

**Ridotto del Politeama.** Stasera dalle 20.30 festival di danza con sorprese.

# Comunicazioni sindacali

**L'attività dei Sindacati dell'industria.** Specialmente intensa durante il mese di maggio l'attività assistenziale svolta dalla Unione provinciale di Trieste dei Sindacati dell'industria, sia in sede conciliativa, sia attraverso l'opera dell'ufficio legale. Conviene notare ad ogni modo che il numero delle vertenze sindacali risolte in via conciliativa segnano un sensibile e confortante aumento, dovuto all'ottimo funzionamento delle recentemente costituite delegazioni provinciali per la trattazione delle vertenze di lavoro.

**Vertenze risolte.** Durante il mese di maggio vennero denunciate complessivamente 176 vertenze, di cui 86 vennero conciliate e nove ebbero risoluzione attraverso sentenza della Magistratura del lavoro. Furono interessati alle suddette vertenze 230 operai, a favore dei quali si ottenne un complessivo ricupero di 65.423 lire.

Nell'ultima decade di maggio vennero riprese le discussioni in sede dell'Unione industriale per i seguenti contratti di lavoro: Addetti alla lavorazione di pennelli e spazzole, pittori e decoratori, orafi e orologiai, addetti alla lavorazione del pesce, cavatori di pietra e tufo, personale dei cine e cine-varietà, addetti lavorazione specchi e cristalli, addetti ai calzifici e maglifici.

E' imminente, inoltre, l'inizio delle trattative per altri cinque contratti depositati presso la locale Unione industriale e interessanti le seguenti categorie di lavoratori: pastai e mugnai, addetti alle fabbriche di calzature, addetti alle lavanderie e stirerie, addetti alle sartorie, mercerie ad affini, personale tecnico dei cine e cine-varietà.

Durante il mese di maggio vennero convocate le seguenti assemblee e riunioni: 4 assemblee parziali di categoria, 2 riunioni generale dei segretari ed esperti delle categorie, 6 riunioni generali degli esperti di categoria, 37 riunioni di direttorio.

Durante il mese di maggio il commissario dell'Unione, on. Vecchini, ha visitato i seguenti stabilimenti della provincia: Cantiere S. Marco, Cantiere Navale di Monfalcone, Cantiere del Lloyd, Fabbrica confetture Eppinigi, Sartoria Beltrame, Raffineria triestina di olii minerali, Cotonificio Veneziano di Ronchi dei Legionari, Fabbrica cementi Vittori di Redipuglia.

L'on. Vecchini, accompagnato in tali visite dal vicesegretario cav. Carletti, venne accolto cordialmente e con squisita gentilezza dalle direzioni dei vari stabilimenti e si interessò vivamente all'attività ed attrezzatura industriale degli stessi, nonchè alle condizioni di lavoro delle maestranze occupate. Inoltre il Commissario effettuò delle visite d'ispezione alle zone sindacali di Monfalcone e Postumia.

**Tesseramento Anno IX commessi di bordo e pescatori.** Si porta a conoscenza dei commessi di bordo e pescatori del porto di Trieste, che col 13 giugno si chiuderà il tesseramento per l'anno IX. Si invitano quindi gli interessati, che ancora non hanno provveduto al pagamento della tessera e dei canoni, di mettersi in regola prima dello scadere di detto termine, rivolgendosi alla segreteria amministrativa del Sindacato, che osserva il seguente orario: 9-13, 15.30-19.30.

**Operai già addetti alla Società Italiana Acquedotti e Fognature (S. I. A. F.).** I seguenti operai, già alle dipendenze della Società Italiana Acquedotti e Fognature (S. I. A. F.) per i lavori di costruzione del nuovo acquedotto nel tratto di Barcola, sono invitati a presentarsi oggi dalle 17 in poi alla sede dei Sindacati fascisti (via Dante 7, III): Scherl Angelo, Sejerl Giovanni, Schvab Michele, Dolcetti Antonio, Crevatin Vittorio, Rupiel Albino, Marassich Mario, Rupiel Antonio, Zanier Mario, Scabar Spiridione, Fait Nicolò, Boiutta Alberto, Scherl Federico, Brusch, Pecchiari Giovanni, Rossi Domenico, Cok Santo, Mossari Francesco, Milloch Giovanni, Fallacara Vito, Parovel Giovanni, Mastrovich Giovanni, Davanzo Isidoro, Savron Giovanni, Novello Angelo, Ostrovska Federico, Piramei Giovanni, Benedetti Domenico, Volarsi Secondiano, Milloch Sebastiano, Milloch Antonio, Millok Pietro, Di Piazza Vincenzo, Vesnavar Giuseppe, Martucci Antonio, Prodan Antonio.

**Collocamento e attività varie.** L'andamento della disoccupazione nella provincia di Trieste permane stazionario, perchè, se da un lato certe industrie vanno soggette a restrizioni di attività, altre godono di periodiche intensificazioni di lavoro. Nella zona di Postumia e di Sesana, anzi, l'imminente inizio di importanti lavori di pubblica utilità potrebbe permettere l'avviamento al lavoro di tutti gli operai attualmente disoccupati.

Quanto alla zona di Grado, con l'apertura della stagione balneare e l'intensificazione della pesca, si può affidare su un immediato e notevolissimo miglioramento della situazione lavorativa alla quale già contribuisce l'inizio della bonifica agraria del comprensorio denominato Rocca di Primiero.

Merita un cenno di particolare rilievo la bella gita a Roma, ottimamente riuscita, di una comitiva di 200 impiegati ed operai delle industrie chimiche.

Promossa dall'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'Industria, col concorso della direzione dell'O. N. D., l'interessante manifestazione dopolavoristica permise ai partecipanti di visitare i principali monumenti della Capitale e di essere ricevuti dall'on. Biagi, commissario della C. N. S. F. dell'Industria, che molto gradì l'omaggio dei lavoratori triestini e parlò brevemente loro mettendo in rilievo l'importanza che nel sindacalismo fascista assumono simili manifestazioni al promovimento delle quali i Sindacati debbono provvedere non meno che all'esistenza e alla tutela degli interessi economici delle masse impiegatizie ed operaie.

Attualmente è in preparazione il raduno sindacale dopolavoristico dei poligrafici che avrà luogo a Padova il 21 corr. ed al quale prenderà parte una larga rappresentanza delle maestranze grafiche triestine. D'altra parte verso la fine di giugno Trieste avrà l'onore di ospitare circa 10.000 operai delle industrie milanesi che, guidati dal loro dirigente sindacale on. Capoferri, verranno in pellegrinaggio d'amore ai campi di battaglia e al colle di S. Giusto.

Questa Unione provinciale e le maestranze triestine prepareranno le più cordiali accoglienze ai camerati della metropoli lombarda, fervida di operosità e di tenace fede fascista.

**Portuali iscritti al Partito Nazionale Fascista.** Si invitano tutti i lavoratori del porto, regolarmente iscritti al Partito Nazionale Fascista, a voler passare al più presto nella Segreteria del Sindacato di categoria (via Bellini 1) per comunicazioni.

**Golosa, freddolosa, elegante e sana.**

Un vecchio adagio dice che una buona donna di casa deve essere golosa, freddolosa, elegante e sana. Golosa perchè quelli che l'attorniano possano approfittare della sua buona cucina; freddolosa perchè in inverno la sua casa offra un asilo tiepido e ben riparato; elegante perchè il suo aspetto allieti la vista; sana perchè la salute ingenera il buon umore e la felicità nel focolare domestico.

Tutto ciò è bello e buono, ma la donna di casa, sopratutto quando ha il carico di una numerosa famiglia, soccombe talvolta alla fatica, diventa anemica e le sue forze declinano.

Sra Elide Biffoni De Fabiani.

La donna di casa avveduta, sa tuttavia che le PILLOLE PINK possono riconfortarla e farle vincere le debolezze della sua salute. Le PILLOLE PINK, infatti, ristabiliscono le forze perchè rigenerano il sangue, ritemprano i nervi ed accrescono considerevolmente la vitalità dell'organismo.

«Essendo anemica ed assai indebolita, mia moglie ha fatto uso di PILLOLE PINK — scrive il Sig. Enrico De Fabiani, abitante in Via Gran S. Bernardo n° 1 a Milano — e sono rimasto sorpreso del profondo miglioramento che in breve tempo s'è manifestato nel suo stato di salute. Essa ha riavuto le sue forze, l'appetito ed il colorito ed inoltre il ronzio d'orecchi e gli stordimenti a cui andava soggetta, si sono dissipati.»

Si vendono in tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola (ridotto del 5%). Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 48, Milano (128).

**VILLA ROSA** BOLOGNA Via Castiglione n.103 Telef. 26-116 - 20-903
Malattie Nervose (prof. Capone)
Malattie Ginecologiche (prof. Pirani)

**CONSIGLI BENEFICI:**

Per la vostra tavola
**IDROLITINA**
Per la vostra villeggiatura
**IDROLITINA**
Per i vostri viaggi
**IDROLITINA**
Per il vostro benessere
**IDROLITINA**
Per il vostro regime dietetico
**IDROLITINA**

Spett. Ditta A. GAZZONI & C.
BOLOGNA

Ho ricevuto l'Idrolitina, l'acqua da tavola da me prediletta e che vorrei divenisse di uso generale; con essa sostituisco tutte le altre bevande.
È veramente squisita.

Dott. Prof. FABIO VITALI
Primario Ospedale Civile Venezia

# La Borsa di Trieste

| giugno | 6 | 8 | giugno | 6 | 8 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 71.10 | 71.10 | Lussino | 146 | 146 |
| Cons. 5% | 83.10 | 83.10 | Martinol. | 45 | 45 |
| Littorio | | | Merid. | 778 | 773 |
| Obbl. Ven. | 78.— | 78.— | Premuda | 202 | 202 |
| B.Tes.nov. | 99.85 | 99.85 | Tripcovich | 124 | 124 |
| Dan.-Sava | 246.50 | 246.50 | Tram | 170 | 170 |
| Fo. & V. 6% | 490 | 490 | Ampelea | 254 | 254 |
| Comit | 1302 | 1302 | Cant. R.A. | 55.50 | 55.50 |
| B. C. T. | 400 | 400 | Fram | 25 | 25 |
| Credito | 703 | 703 | Fin.-Cosul. | 69.50 | 69 |
| B. N. Cred | 35 | 35 | Cem. Dal. | 463 | 453 |
| B. Roma | 103 | 103 | Isonzo | 25 | 25 |
| Cred. Pop. | 271.50 | 271.50 | Spalato | 120 | 120 |
| Generali | 3410 | 3380 | Istr. Cem. | 50 | 50 |
| Ass. Ital. | 498 | 490 | Kerka | 169 | 169 |
| Infortuni | 1480 | 1490 | SELVEG | 420 | 420 |
| Rinn. A | 1370 | 1370 | S. T. El. G. | 22.50 | 22.75 |
| Rinn. B | 1340 | 1327½ | Gas-Roma | 700 | 699 |
| Sigorta | 87.50 | 87.50 | Ilva | 181 | 180 |
| Adria | 19 | 19 | Intificio | 504 | 504 |
| Costiera | 100.50 | 100.50 | Off. Nav. | 75.50 | 75.50 |
| Cosulich | 76 | 76 | Pastificio | 206 | 206 |
| Gerol. | 46 | 46 | Pilatura | 71.50 | 71.50 |
| Libera T. | 46 | 46 | Terni | 342 | 342 |
| Istria-Tr. | 187 | 187 | Tergesteo | 1200 | 1200 |
| Lloyd Tr. | 560 | 560 | | | |

CAMBI: Londra 92.94; New York 19.085; Francia 74.80; Belgio 266.25; Svizzera 370.60; Amsterdam 768.50; Albania 368.50; Atene 24.80; Berlino 453.50; Bucarest 11.36; Budapest 333.50; Norvegia 512; Praga 56.61; Spagna 183; Vienna 268.50; Zagabria 33.85.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.65; dollari 19; scellini 267.50; dinari 33.70; pezzi da 20 franchi 74.

Cambio ufficiale dell'oro: 6/VI: L. 368.54.

**Borsa di Berlino.** (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

| | 8/6 | 6/6 |
|---|---|---|
| Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G. | 45.75 | 45.25 |
| Deutsche Reichsbank | 126.— | 127.75 |
| Commerz & Privat Bank | 100.50 | 100.50 |
| Berliner Handels-Gesellschaft | 104.50 | 105.25 |
| Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft | 100.50 | 100.50 |
| I. G. Farben Industrie | 118.— | 118.50 |
| Siemens & Halske | 136.75 | 136.50 |

**GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 9 giugno (A. IX).**

**Turno Generale:** Marinai timonieri 118, 119, 121, 122, 124; giovani coperta 35, 31, 36, 37, 38; mozzi coperta 80, 87, 83, 89, 90; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 37, 7, 38, 49, 51; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 67, 72, 74, 75, 81; carbonai 52, 54, 57, 58, 59; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13, 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai timonieri 228, 230, 231, 232, 236; giovani coperta in 1.a 142, 143, 144, 146, 1; giovani coperta in 2.a 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 67, 69, 71, 76, 79; fuochisti 229, 233, 234, 237, 239; carbonai 122, 94, 123, 107, 124; mozzi macch. 1, 4, 5, 6, 8.

**Turno Cosulich Nord:** Marinai timonieri 35, 36, 38, 39, 40; giovani coperta 61, 62, 63, 1, 3; giovani coperta II 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 9, 12, 13, 11, 15; ingrassatori 9, 10, 11, 12, 13; fuochisti nafta 7, 8, 9, 10, 11; giovani macch. 5, 7, 8, 9, 10; salonieri 1.a cl. 56, 57, 58, 59, 60; cabinisti 2.a cl. 58, 59, 60 62, 63; camerieri 3.a cl. 37, 38, 40, 41, 43; garzoni camera 123, 124, 126, 127, 129; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; mozzi camera senza navigazione 25, 30, 31, 32, —; garzoni cucina 4, 5, 8, 9, 10; allievi cuochi 1.a cl. 2, 5, 7, 8, 9; allievi cuochi 2.a cl. 16, 18, 19, 20, 21.

**Turno Cosulich Sud:** Salonieri 2.a cl. 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a cl. 2, 3, 4, 5, 6; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 33, 1, 2, 3, 4; garzoni cucina 3, 4, 5, 6, 7.

**Turno Nav. Libera Triestina Nord:** Marinai timonieri —, —, —, —, —; giov. coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori —, —, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; mozzi camera 37, 40, 42, 44, 45; mozzi cucina 31, 32, 33, 34, —.

**Turno Nav. Libera Triestina Sud:** Marinai timonieri 1, 3, 4, 5, 6; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 10, 12, 13, 14, 15; ingrassatori 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 81, 82, 83, 84, 87; fuochisti nafta 5, 6, —, —, —; carbonai 64, 66, 67, 68, 69; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

**Turno Tripcovich:** Marinai timonieri 46, 47, 48, 52, 54; giovani coperta 26, 28, 32, 1, 2; mozzi coperta 19, 21, 22 3, —; fuochisti 73, 74, 1, 2, 3; carbonai 34, 35, 36, 1, 3; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

**Turno Gerolimich:** Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, 11, 3, 13.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE.** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Primo, Feliciano, Vincenzo, Massimiano, Giuliano.

NASCITE (7 giugno 1931): Legittimi: Kukovica Gioconda di Rodolfo; Stutz Luigi di Vittelaus; Ruta Filippo di Raffaele; Lavaguolo Ruggero di Sante; Mari Piero di Romeo; Boarini Oliviero di Cesare; Giacomin Argia di Rodolfo; Devidè Ettore di Marcello.

DECESSI: Kenzian Antonia a. 74; Papich Giuseppe a. 58; Girardi Vincenzo m. 8.

NASCITE (8 giugno 1931): Bommino Maria di Cosimo; D'Alò Margherita di Vito; Nadalin Nivea di Bruno; Chiecca Ennio di Ottavio; Ruggeri Anita di Francesco; Buttazzoni Giuseppina di Luigi; Cullino Franco di Guido.

DECESSI: Benedetti Alberto a. 49; Miclavez Liliana g. 14; Bertoldi ved. Rosso Maria a. 71; Lussich ved. Samero Vittoria a. 68; Zafred Andrea m. 4 e mezzo; Millich ved. Periatti Giuseppina a. 76; Feresin Amabile a. 55; Giuliani Fulvio m. 16.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bregant Antonio, falegname e Salich Maria; Forza Giuseppe, manovale e Ovciarich Paolina; Bozjiglav Attilio, cuoco e Avian Olga, sarta; Gropajic Rodolfo, tubista e Vever Marcella, bagnina; Fegitz arch. Vittorio, impiegato d'assicurazioni e Le Luca Luciana.

**TRIESTE, 7 e 8 giugno**

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 15 |
| Nati morti | — |
| Morti | 11 |

## CORRISPONDENZA APERTA

* *Portiere.* Se ci fu chi pesò la terra e quale ne sia il peso preciso? Nessuno finora fu in grado di pesarla: l'avrebbe potuto fare, ai suoi tempi, Atlante che la sosteneva sul suo dorso, se qualcuno gli avesse fornito una bilancia adeguata, sia pure... centesimale. Ci fu invece chi ne calcolò il peso approssimativo ottenendo il risultato di 6.259.534 miliardi di miliardi di chilogrammi. Se non ci crede, non ha che da rifare, per conto suo, i calcoli.

*Assidua lettrice.* Rimedi blandi contro la insonnia? Un semplice infuso di radice di valeriana con fior d'arancio. Vi sono però, si dice, dei mezzi meccanici, p. es.: 1) Disegnare col carbone sopra un foglio di carta un grande occhio umano, collocare 'l foglio in modo che la candela o la lampada da notte lo illumini, e fissare quest'occhio magari per un quarto d'ora se è necessario, sforzandosi di frenare il battito degli occhi. 2) Contare i punti luminosi che si vedono sotto le palpebre. Ognuno, chiudendo gli occhi, può veder questi punti. 3) Immaginarsi di contare il numero dei mattoni nell'angolo di un'alta costruzione. Si comincia dal basso e si sale. Se si raggiunge la sommità senza addormentarsi, si comincia dall'alto e si discende. Gli occhi devono esser ben chiusi durante questo esperimento, raccomandato da vere autorità 'n materia di ipnotismo. 4) Fare, appena coricati, il massaggio frontale. All'uopo si riuniscono le dita delle mani, salvo i pollici, sul mezzo della fronte, e si fanno strisciare sull'epidermide verso le tempie; sollevate le mani si ricomincia, e si ripete da dieci a venti volte di seguito l'operazione.

*P. Lucia.* Poichè lei probabilmente non commercia in strumenti musicali usati, è sufficiente che su quella fattura venga applicato il bollo ordinario da 50 cent., se l'importo non supera le mille lire. Alla tassa di scambio sono soggetti gli scambi di merci che hanno luogo nel Regno fra industriali, commercianti ed esercenti per causa del loro esercizio industriale e commerciale ed anche se le merci sono destinate ad essere comunque usate, impiegate o consumate nell'azienda commerciale ed industriale dell'acquirente.

*Glas. II A.* I corazzieri vengono reclutati fra gli appartenenti al Corpo dei Reali Carabinieri a cavallo. Requisiti fisici occorrenti: altezza non meno di 1.82 e torace, in proporzione, 88-90 cm. La domanda per l'arruolamento volontario nel Corpo dei RR. CC. va presentata al Comando della stazione della località di residenza. Si può esservi ammessi all'età di 18 anni. Tutte le ulteriori informazioni potrà ottenerle presentandosi personalmente al suddetto Comando.

— *N. 252550.* «Lucco», la parola da lei trovata in quel brano e di cui non conosce il significato, è il nome dell'abito nazionale degli antichi fiorentini, corrispondente alla toga dei romani o al kimono dei giapponesi.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

# AVVISI COLLETTIVI

### Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**A. ABBISOGNANDOVI** ottimo personale, miti pretese, Trieste, fuori, rivolgetevi S. Lazzaro 23. 41812 A

**CUOCA** italiana cerca posto presso piccola famiglia o persona sola, disposta a viaggiare, recarsi ovunque, buoni certificati, offresi. Scrivere Pilacchi, Villa Irma, Volosca (Fiume). 41743 A

**DOMESTICA** con buoni attestati, bene cucinare, offresi. Via Udine 2, portinaia. 73057 A

**DONNA** anziana offresi domestica o prestaservizi presso piccola famiglia, prezzo mite. Via S. Francesco 48, IV, Cigler. 000 A

**PERSONA** fiducia offresi leggeri lavori domestici e cucito a giornata. Indirizzo al Piccolo. 73046 A

**PERSONA** per bene, seria, intelligente, parla 4 lingue, brava, capace tutti lavori casa offresi prontamente. Indirizzo Piccolo. 41751 A

**PERSONALE** ottimo per privati, albergatori, luoghi di cura offresi. Via Slataper 26 41769 A

**RAGAZZA** onesta, ottimi attestati, offresi prestaservizi o stabile. Via Gatteri 7, latteria. 000 A

**RAGAZZA** friulana 20-enne, capacissima, tutto fare, attestati, offresi buona famiglia. Fonderia 12, III, destra 73051 A

**RAGAZZA** prestaservizi con buone informazioni e buoni attestati offres dalle 9-12 e dalle 14-17. Settefontane 13, III, porta 20. 73032 A

**RAGAZZA** forte e onesta, capace tutti lavori, con attestati offresi. Viale Regina Elena 27, portinaia. 41814 A

**RAGAZZA** anziana, buoni attestati offresi. Via Milano 13, I, interno. 73065 A

**RAGAZZA** capace bene cucinare e tutti lavori casa offresi tutto giorso 80 mensili. Cereria 12, II, presso Sies. 73008 A

**RAGAZZA** pratica cucito, stiro, lavori domestici, offresi prestaservizi a ore da combinarsi. Via Canova 13, p. 21. 17132 A

**RAGAZZA** friulana offres pirestaservizi per pomeriggio. Via Crispi 50, portinaia. 41803 A

**SIGNORA** giovane offresi tutto giorno lavori casa. Cassetta 17111 A, Unione Pubblicità. 17111 A

**SIGNORINA** distinta, bravissima, 26-enne, onesta, offresi quale massaia fine. Cassetta 17038 A Unione Pubblicità 17038 A

**VEDOVA** capace cucinare, tutti lavori offresi piccola famiglia. Zanetti 10, portinaia 41750 A

**VEDOVA** capace tutto fare offresi piccola famiglia alcune ore. Cassetta 17104 A, Unione Pubblicità. 1704 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A A. DOMESTICA sana, svelta, cerca piccola famiglia. Presentare attestati Canova 2, quarto, destra, ore 9-12 e 15-16.** 4999 B

**A. CAMERIERE,** domestiche, istitutrici, bambinaie, personale vario, cercansi. Zonta 5, primo. 17130 B

**A. CERCANSI** diverse domestiche, cuoche, cameriere, governanti, personale villeggiatura, Trieste, fuori. Machiavelli 24. 73063 B

**CAMERIERA** finissima, perfetto servizio tavola, bella presenza, referenze ottime cercasi. Indirizzo Piccolo. 73016 B

**CUOCA** giovane, capace cucina italiana, viennese cercasi Grado. Indirizzo Piccolo. 72983 B

**CUOCA** giovane, cameriera capace, cameriera villeggiatura possieda passaporto; domestiche capaci, domestica parli tedesco, ottime referenze cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 73025 B

**DOMESTICA** giovane, onesta, sana, cercasi da piccola famiglia distinta. Presentarsi 8.30-10.30, 13.30-15 via Rismondo 6, porta 10. 41726 B

**DOMESTICA** tutto fare, con attestati cercasi. Rivolgersi Commerciale 3, ammezzato. 72976 B

**DOMESTICA** pratica tutti i lavori, con buoni attestati cercasi prontamente. Viale XX Settembre 16, porta 15. 41752 B

**DOMESTICA** con attestati, capace cucinare cercasi. Viale XX Settembre 16, porta 8. 41795 B

**DOMESTICA** capace, buoni attestati cercasi prontamente. Piccolomini 4, porta 38. 73148 B

**DOMESTICA** brava, capace cucinare, paziente bambini, con attestati cercasi. Corso Garibaldi 4, III. 41790 B

**DOMESTICA** tutto fare cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 12 via Rossetti 25, porta 10. 73061 B

**PRESTASERVIZI** fidata, pomeriggio, cercasi prontamente. Presentarsi dopo le 9 via Cologna 33, porta 6. 72981 B

**PRESTASERVIZI** ragazza cercasi. Ireneo Croce 3, porta 10. 73026 B

**PRESTASERVIZI** capacissima cercasi 8-13. Richiedonsi attestati. Scala Bonghi 1338, Rozzol. 41797 B

**PRESTASERVIZI** dopopranzo 3-5 cercasi. Piccardi 26, porta 7. Dalle 9-10. 41784 B

**RAGAZZA** per bambini cercasi. Rivolgersi Revere 4. 72980 B

**RAGAZZA** per piccola famiglia, disposta partire, cercasi prontamente. Via Ghirlandaio 15, III piano, sinistra. 72986 B

**RAGAZZETTA** buoni attestati cercasi. Via Tiziano 11, III piano, porta 12. 72977 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**A A. CONIUGI** pesionati offronsi custodi presso villa, anche fuori. Miti pretese, ottime referenze. Offerte Cassetta 17440 C, Unione Pubblicità. 17440 C

**A. SIGNORINA** distinta, volonterosa, praticissima commercio, offresi quale commestibilista, cassiera spaccio tabacchi, contabilità, ecc. Miti pretese. Centis, Settefontane 41 p. 8. 72854 C

**ABILISSIMO** ritoccatore fotografico, giovane, pratico tutti lavori in genere, offresi studio. Offerte Cassetta 17097 C, Unione Pubblicità. 17097 C

**ACCORDATURE** riparazoni pianoforti, minimo lire «Dieci». Indirizzo (pure postale) «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 10097 C

**ASSUMO** domicilio corrispondenze, traduzioni tedesco, italiano, inglese, propria macchina. Scrivere Offerte Cassetta 17096 C, Unione Pubblicità. 17096 C

**AUTOGUIDA** dilettante praticissimo offresi gratuitaemnte alcune ore giornaliere. Indirizzo al Piccolo. 16773 C

**CORRISPONDENTE** italiano, tedesco, ottime cognizioni francese, serbocorato, inglese, contabile-bilancista offresi mezza giornata eventualmente ore. Richieste Cassetta 17091 C, Unione Pubblicità. 17091 C

**DATTILOGRAFA** assume lavori copiatura, massima accuratezza, prezzi miti. Cassetta 17122 C, Unione Pubblicità. 17122 C

**GIOVANE** signora distinta, lunga pratica modista, conosciuta clientela più signorile Trieste, specializzata bambini offresi quale direttrice salone confezioni bambini. Eventualmente seria ditta disponga capitale impianto negozio, anche fuori Trieste. Referenze ineccepibili: Offerte cassetta N. 17023 C Unione Pubblicità Trieste. 17023 C

**MACELLAIO** capacissimo, ottimi attestati, occuperebbesi quale lavorante macelleria. Scrivere indirizzando Francesco Polak, Villa del Nevoso 19. 16393 C

**SIGNORINA** ventenne, buona conoscenza inglese, francese, stenodattilografa, contabilità, pratica ufficio, assolta istituto commerciale, occuperebbesi mezza giornata. Offerte Cassetta 16966 C, Unione Pubblicità.

**SIGNORINA primissima forza, conoscenza tutta Italia, disposta viaggiare per sviluppo commerciale. Offerte Cassetta 17107 C, Unione Pubblicità.** 17107 C

**SIGNORINA** assolto quattro licei, perfetta francese, cognizioni tedesco, dattilografia offresi mitissime pretese purchè seria Ditta. Cassetta 17112 C, Unione Pubblicità. 17112 C

**SIGNORINA** dattilografa offresi alcune ore serali. Indirizzo Piccolo. 73055 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC*

**A A. CAPPELLI** confezionasi paglia, tela, riformature lire 7. Gatteri 42, primo, sinistra. 41745 CC

**A A. CAPPELLI** elegantissimi tela, paglia confezionansi prezzi mitissimi. Riformature 6. Covelli, Piazza Vico 2, terzo. 72046 CC

**A A.CAPPELLI** elegantissimi riformansi in giornata lire 7. S. Lazzaro 23. 41813 CC

**A. ONDULAZIONI** permanenti lire 50 perfetta garanzia cappelli tinti ossigenati ondulazione ferro 2, acqua 5. Ciani, Corso Garibaldi 31, primo. 73001 CC

**A. AL** 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14038 CC

**ABITI,** mantelli signora, eleganti, confeziona massima accuratezza, sollecitudine, negozio De Rosa. Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 1164 CC

**MODISTA** Galardo, piazza Borsa 14, secondo, eseguisce in giornata ogni genere cappelli, prezzi modici. 73052 CC

**PER** tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cossutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

**RAMMENTATURE** perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 16875 CC

**RICAMATRICE** a mano assume ricami, monogrammi esattezza. Rossetti 20, terzb. 41724 CC

**SARTA** fine confeziona prontamente vestiti, mantelli specialità per bambine prezzi miti. Fabbrica 1, porta 8. 41748 CC

**SARTA** capacissima offresi a famiglia, assume qualsiasi lavoro. Indirizzo al Piccolo. 41799 CC

**SARTA** taglia, prova vestiti lire 10, confeziona 30. Corso 45, terzo. 73058 CC

**SARTA** esatta assume lavoro anche a giornata, prezzi modicissimi. Via S. Giusto 32. 41810 CC

**SOLAMENTE** Cincelli ripara qualsiasi scarpa sia cuoio o gomma, tinge ogni colore scarpe, borsette, confeziona su misura scarpe estive, donna, lire 45. Malcanton 9. Ospedale 3. 99154 CC

**TAPPETI** turchi, persiani, altri, riparansi esatto. Frangiatura, lavatura, custodia. Artisti 7. 15276 CC

**VESTITI,** mantelli, tailleurs, confeziona sarta provetta prezzi miti. Via S. Lazzaro 20, primo. 41246 CC

### Posti disponibili — Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**APPRENDISTA** diciottenne cerca negozio. Offerte con attestati Cassetta 17108 D, Unione Pubblicità. 17108 D

**APPRENDISTI** bandai installatori cercansi dai 14-15 anni. Via Foscolo 8. 72977 D

**ARTISTA** rinomato cerca colaboratrice che parli tedesco per suo atelier arte decorativa, costumi, feste, allestimenti scenici, stampe oggetti ecc. Offerte Jugnickel «Hotel Brioni», Brioni. 16121 D

**BARBIERE** ondulatore 18-30enne cercasi. Filipic, salone barbiere Circhina (Gorizia). 16990 D

**CALZOLAIO** mezzo lavorante cercasi. Corso V. E. III, 43, secondo. 73068 D

**CONDUTTORE** piccola cauzione, cerca antico caffè popolare. Indirizzo Piccolo. 41714 D

**GARZONA** sarta donna cercasi. Riborgo 34, secondo. 17133 D

**GARZONA** e mezza lavorante sarta donna cercansi. Via Molingrande 24. 17135 D

**GARZONA** e mezza lavorante cercansi. Via dell'Eremo 119. 73012 D

**GARZONA** sarta donna assumesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 41773 D

**GARZONA** sarta uomo cercasi. Via Mazzini N. 27, I piano. 41781 D

**GARZONA** sarta donna cercasi. Vidali 10, secondo, destra. 41788 D

**GARZONA** lavoratorio tappezziere cercasi. Guido Zanetti 7. 41772 D

**GARZONA** sarta uomo cerca sarotoria Beltrame. 41808 D

**GARZONA** parrucchiera e ragazzo barbiere cercansi. Sambo, Piazza Sansovino N. 8. 72994 D

**GARZONA** apprendista sarta uomo, buona paga cercasi. Mazzini 11, primo. 99156 D

**GARZONA** pratica parrucchiera cercasi. Via Molin a vento 5. 72972 D

**IMPIEGATO** con cauzione 10.000 cerca fabbrica piena efficenza. Cassetta 17100 D, Unione Pubblicità. 17100 D

OGGI
ULTIMO
GIORNO
irrevocabilmente
della nostra vendita
AMERICANA
IIa serie
APPROFITTATE APPROFITTATE
Magazzini
WEISS S.A.

**LAVORANTE** sarto cottimo, cerca prontamente sartoria. Via Mazzini 21, secondo. 41802 D

**LAVORANTE** sarta donno capacissima cercasi. Inutile presentarsi se non capace. Indirizzo al Piccolo. 72993 D

**LAVORANTE,** mezza lavorante, garzona, paganti sarta cercansi. Vasari 14, porta 8. 10099 D

**LAVORANTE** barbiere cerca Moretti. Imbriani 14. 17121 D

**MAGLIAIA** e confezionatrice cercansi. Piazza Cavana 7, negozio. 73047 D

**MEZZA** lavorante biancheria uomo, capace occhielli, cercasi. Ammirabile, D'Azeglio 1. 41762 D

**MEZZA** lavorante gilettia cerco. S. Marco N. 38, p.terra. 41811 D

**MEZZA** lavorante garzona sarta uomo cercasi. Via Carducci 36, I. 41805 D

**MEZZE** lavoranti e garzone brave sarte uomo, cercansi. Via Carducci 27, mezzanino. 73036 D

**RAGAZZE** sarte uomo cerca Sartoria Beltrame. Via Molingrande 24, terzo. 41792 D

**RAGAZZETTA** carta cercasi prontamente. Gelsi 12, I, porta 6. 000 D

**RAGAZZINA** per magazzino e signorina praticante, conosca dattilografia, cercansi. Presentarsi dalle 10-12. Indirizzo Piccolo 72027 D

**RAGAZZO** pratico per drogheria cercasi. Corso Garibaldi 14. 73066 D

**SIGNORINA** per ufficio cercasi. Rivolgersi via Torrebianca 14, ore 16-18. 73015 D

**SIGNORINA** con cauzione cercasi per negozio. Cassetta 17120 D Unione Pubblicità. 17129 D

### Camere mobiliate e pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

**CAMERA** matrimoniale cercasi. Rivolgersi Riva Nazario Sauro 18, trattoria. 41766 E

**CAMERA** mobiliata, pulitissima, ingresso libero, paraggi Palazzo Giustizia, cerca distinto impiegato stabile. Scrivere Gallocci Mario. Via Coroneo 21. 73044 E

**CAMERA** vuota, ingresso libero, unico subinquilino, cerca stabile. Offerte Cassetta 13092 E Unione Pubblicità. 13092 E

**CAMERETTA** vuota, uso cucina, 40-45 lire presso donna sola, cerca una sola. Scrivere presto «Lisetta», 302, S. Sabba presso Furlani. 41617 E

**STANZA** bene arredata, ingresso indipendente, primo secondo piano, vicinanza Ginnastica, Piazza Goldoni, Corso, cerca signore distinto. Cassetta 17109 E Unione Pubblicità. 17109 E

### Camere mobiliate e pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

**A. A. A. MOBILIATA** pulitissima, bella, ariosa, luce affittasi. Gregori, Coroneo 35, III. 41734 F

**A. A. MATRIMONIALE** ,ingresso scale affittasi. Ferriera 17, II. 73022 F

**A. A. MOBILIATA** affittasi persona distinta Rossetti 16, porta 12. 72970 F

**A. A. MOBILIATA** elegante, soleggiata affittasi. Valdirivo 12, II sinistra. 41777 F

**A A. STANZA** grande, ariosa, comfort, a due persone affittasi con vitto finissimo. Crispi 41, terzo, sinistra. 10474 F

**A. CAMERA** mobiliata affittasi. Via Bonomo 9, IV piano, Zopi. 72819 F

**A. ELEGANTISSIMA,** vitto fino, massima pulizia, offresi. Battisti 7, terzo. 73060 F

**A. MOBILIATA** affittasi distinto. Istituto 41, porta 4, angolo Rossetti. 72932 F

**A. MOBILIATA** affittasi a distinto, eventualmente camerino mobiliato. Corso Garibaldi 18, IV. 73050 F

**A. MOBILIATA** pulitissima, indipendente affittasi persona sola oppjure due amici. Mazzini 22, porta 8. 73028 F

**A. MOBILIATA** bella per uno o due signori con o senza vitto affittasi anche per pochi giorni, paraggi Stazione centrale. Via S. Anastasio 12, II, porta 4. 41773 F

**A. MOBILIATA,** ariosa, persona sola affittasi. Conti 15, porta 11. 10098 F

**A. MOBILIATA** bella, ingresso scale, vitto, affittasi. Milano 14-II. 17125 F

**A. STANZA** mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Timeus 16, porta 10. 17119 F

**A. STANZA** mobiliata, ingresso libero affittasi. Commerciale 14, I destra. 73010 F

**A. STANZA** mobiliata a nuovo, ingresso quasi libero, ariosa, luce, presso distinta famiglia, affittasi una eventualmente due persone. Via Udine 20, secondo, porta 11. 17045 F

**CAMERA** grande, vuota, ingresso libero, affittasi. Artisti 3, porta 19. 73059 F

**CAMERA** vuota, con comodo cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 73064 F

**CAMERA** due letti affittasi. Via Madonna del mare 3, terzo, destra. 10095 F

**CAMERA** mobiliata, comodo cucina, affittasi. Madonna del mare 3, III. 99160 F

**CAMERA** vuota, senza cucina affittasi. Via Navali 4, pianoterra sinistra. 72969 F

**CAMERA** 2 letti, comodo cucina, prezzo basso affittasi. Università 13, porta 44. 41733 F

**CAMERA** 2 letti e camerino affittansi. Slataper 6, III destra. 41795 F

**CAMERA** grande, bene mobiliata, uno due letti, ingresso libero, mensile 200, anche 180, 150 affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 73030 F

**CAMERA** mobiliata affittasi distinto. Via Milano 25, III, porta 12. 73033 F

**CAMERE** due vuote, eventualmente una mobiliata, centro affittansi. Indirizzo Piccolo. 73002 F

**CAMERE** 2 vuote, ingresso libero affittansi. Corso Vittorio 21, III. 41761 F

**CAMERE** due, vuote, comodo cucina, affittansi. Pozzo del mare 1, III, porta mezzo. 10096 F

**CAMERETTA** vuota affittasi. Via del Rivo n. 11, p. I. 41775 F

**CAMERINO** con letto o vuoto affittasi. San ZeZnone 4, I. 41776 F

**CAMERINO** mobiliato affittasi. Via S. Maria Maggiore 3, II. 99161 F

**ELEGANTISSIMA,** eventualmente bagno, massima pulizia, cura vestiario affittasi. San Nicolò 29, terzo. 41804 F

**MATRIMONIALE,** comodo cucina affittasi, 150 mensili. Antonio Caccia 13, III sinistra. 41754 F

**MOBILIATA** affittasi, unico subinquilino. Piazza Garibaldi 10, porta 11. 41725 F

**MOBILIATA** elegante, ingresso scale affittasi. Carducci 37, trattoria, mediatore Vittorio. 72987 F

**MOBILIATA** ingresso libero, luce affittasi. Crispi 15, III. 41730 F

**MOBILIATA** ariosa, vista mare affittasi prontamente, prezzo mite. Via Francesco Cappello 10, mezz. destra. 41736 F

**MOBILIATA** affittasi. Via Canova N. 9, p. 21. 73017 F

**MOBILIATA** signorile affittasi a distinto ufficiale, unico subinquilino. Piazza S. Giovanni 1, II destra. 73029 F

**MOBILIATA** centralissima, I, affittasi. Via Rossini 28, latteria. 73057 F

**STANZA** ariosa, nuova, tranquilla affittasi a distinto oppure coniugi. Via Rossetti 11, porta 5. 17120 F

**STANZA** mobiliata affittasi, libera, indipendente. Piazza Ospitale 3, p. II. 78011 F

**STANZA** mobiliata, centralissima, ingresso libero affittasi. Giacinto Gallina 4, porta 9. 73003 F

**STANZA** elegantissima, unico subinquilino affittasi distinto. Ruggero Manna 20. 72971 F

**STANZA** con letto, affittasi, escluso uomini. Tommaso Luciani 10, I. 41764 F

**STANZA** vuota affittasi a persone distinte. Rossetti 28, primo, porta 9. 41767 F

**STANZA** mobiliata, ariosa affittasi. Gatteri 27, porta 13. 73053 F

**STANZA** ariosa, affitto 1-2 amici, volendo vitto. Università 13, I destra. 41790 F

**STANZE** 2-3, pogginolo, giardino, telefono in bella villa tranquilla, affittansi a persona distinta. Via dello Scoglio 11, villa Letizia. 41757 F

**STANZE** due pulitissime, cura vestiario affittansi. Piccolomini 6, porta 11. 41753 F

**STANZE** due, ingresso sulle scale, per ufficio affittansi. Via Machiavelli 19, I piano, destra, porta 4. 17114 F

### Istruzione

*cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 G*

**A A A. DANZE** moderne apprendete prima della villeggiatura. Lezioni private, lingua tedesca, francese. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (scala II), I piano. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 16392 G

**A A. STENOGRAFIA** italiana, tedesca. Lingua tedesca, Contabilità pratica. Ginnastica 45. 41755 G

**BERLITZ** School. Lingue moderne, lezioni private, corsi collettivi, preparazione esami; reparto traduzioni. Ponterosso 2, telefono 31-21. 1746 G

**DATTILOGRAFIA:** prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 41722 G

**INGLESE,** tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Iscrizioni per corsi estivi lire 15 mensili. Corso Vittorio Emanuele 2, secondo. 16613 G

**PIANOFORTE** tedesco insegna professoressa, lire 30. Ginnastica 46, p. 6. 41791 G

**VIOLINO** (compreso istrumento, orchestra) lire «dodici» mensili. Traversale Bosco 6. 10097 G

### Oggetti rinvenuti - smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**CANE** cocker marrone, piccolo, risponde nome Lady, smarrito pressi Sacchetta. Portatore promettesi generosa mancia. Guido Reni 10, Ivanissevich. 72979 H

**CANE** lupo rinvenuto mercoledì via Rossetti. Rivolgersi Rossetti 51, I, destra. 41774 H

All'alba di stamane si spense serenamente

## VITTORIA ved. SAMERO

che dedicò tutta la sua nobile esistenza all'amore dei suoi figli.

Accasciati da profondo dolore i figli **ATTILIO, arch. LITUANO, BRUNO e ALDO,** in unione agli altri congiunti ne danno il triste annuncio a quanti la conobbero e amarono.

Il trasporto della cara Estinta seguirà domani martedì alle ore 15 partendo dal Viale XX Settembre 59.

La famiglia ringrazia fin d'ora tutti coloro che vorranno rendere omaggio alla cara Estinta e particolarmente ringrazia il chiaro e valente medico-chirurgo dott. **RENATO RUFFO** per le amorevolissime cure prodigate alla trapassata.

Trieste, 8 giugno 1931.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 1.

**MACCHINA** fotografica Agpe 6,3, formato 6x9, dimenticata a Trieste nel treno proveniente da Udine alle ore 22.13 di domenica. Mancia competente consegnandola all'Ufficio oggetti rinvenuti, Stazione F. S. 73024 H

**MAZZO** 6 chiavi smarrito. Mancia all'onesto rinvenitore portandolo via dell'Istria 46, negozio. 41744 H

**OROLOGIO** bracciale piccolo, smarrito nei pressi via Solitario, Corso Garibaldi. Generosa mancia onesto rinvenitore, trattandosi caro ricordo. Recarsi via Gatteri 33, barbiere. 73023 H

**POVERO** uomo smarri unica giacca. Opera pia portandola Scala Bonghi, Rozzol 1338 41798 H

**SIGNORA** conosciuta che dimenticò pagare merce acquistata sabato, è invitata voler mandare a regolare, Calzaturificio Dei Rossi. 41801 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I*

**A A A A. MAGAZZINI** con fondo, affittansi. Pacinotti 1. 73031 I

**A A. CAMERA** cucina, affittasi parzialmente. Carducci 12, I, destra. 73018 I

**A A. STANZE** (due), mobiliate, ingresso libero oppure vuote per ufficio o altro, affittansi. Corso Vittorio Emanuele 2. 73014 I

**APPARTAMENTI** 5-7 stanze, ufficio, magazzini e tettoia, affittansi. Rivolgersi Coroneo 1, porta 17; dalle 15 alle 17. 41815 I

**APPARTAMENTO** quattro stanze (una ingresso libero) camerino bagno, piazza Vico, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9 (15.39 - 17.30). 72927 I

**APPARTAMENTO** soleggiato in palazzo signorile al terzo piano, quattro stanze, accessori, affittasi prontamente. Rivolgersi Torrebianca 20, portinaia. 72964 I

**APPARTAMENTO** quattro stanze, cameretta, bagno, ripostiglio, poggiuolo affittasi prontamente. Via Rismondo 11. 72974 I

**APPARTAMENTO** soleggiato, tutto davanti, tre camere, bagno, camerino, cucina, affittasi. Crispi 42. 41782 I

**APPARTAMENTO** quattro camere, accessori, viale Regina Elena 17, d'affittare 1.o luglio. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine 2, telefono 58-27. 73020 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, cucina, affittasi 260 mensili. Indirizzo al Piccolo. 73019 I

**APPARTAMENTO** mobiliato, nuovo, 2 camere, camerino, cucina, affittasi. Caffè Procuratie, piazza Goldoni. 41746 I

**APPARTAMENTO** 3 camere, camerino, accessori affittasi 1 luglio, via Crispi 25, porta 7. Visitare 10-13 e 15-18. 72985 I

**APPARTAMENTO** 5 stanze completamente rimesso a nuovo, affitto minimo affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 72992 I

**APPARTAMENTO** con giardino bellissimo, soleggiato, sette stanze, bagno, rinnovato, affittasi. Madonna Mare 7. Simile, quattro stanze, Gaspara Stampa 7. 73001 I

**BOTTEGA** e botteghino vuoto affittansi. Via Pasquale Revoltella n. 38. 72989 I

**CAMERE** (2), cameretta, cucina, comfort, centralissimo, scambierebbesi più piccolo. Indirizzo Piccolo. 73034 I

**FORNO** con bottega e macelleria, angolo via Crosiferi 5, affittansi. 73000 I

**LOCALE** vuoto. Corso Garibaldi, lunga esperienza commercio, affittasi. Amministrazione stabili. Torrebianca n. 27. 41657 I

**LOCALE** tre fori facciata con stanzino uso garage, latteria, buffet, scrittoio affitto. Commerciale 33. 72996 I

**LOCALI** già occupati trattoria Nichetto, affittansi subito. Indirizzo Piccolo. 72720 I

**LOCALI** adatti stallaggio, rimessa, garage, industria, con quartiere, grande cortile, affittasi. Appiari 7. 41665 I

**MAGAZZINETTO** interno affittasi 60 mensili. Rivolgersi d'Azeglio 4, I sinistra. 41721 I

**MAGAZZINI,** negozi, appartamenti, affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I; orario 11-12, 17-18. 99154 I

**MAGAZZINO** vastissimo uso deposito, officine, garage affittasi prontamente, perfetto ordine, via Rismondo. Rivolgersi via Mazzini 15, telefono 77-17. 40944 I

**MAGAZZINO** due fori, acqua, gas, luce, energia elettrica, scrittoio, affittasi prontamente. Via Rismondo 11. 72973 I

**MATRIMONIALE,** pranzo, eventualmente altra stanza, cucina indipendente, affittansi. Zalacosta, San Francesco 2. 73069 I

**QUARTIERE** 4 stanze, accessori affittasi. Via Madonna Mare 19, III. 73005 I

**QUARTIERE** 3 stanze, cucina affittasi. Rivolgersi portineria Via Grumula 22. 73006 I

**QUARTIERE** 3 camere, 2 camerini e cucina, affittasi subito oppure luglio. Via Torrebianca 23, portiere. 41766 I

**QUARTIERE** 3 stanze, camerino, cucina, rimesso nuovo, comfort, affittasi. Crispi 25, porta 10. 73042 I

**QUARTIERE** 3 stanze, stanzino, cucina, 250 mensili, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 41778 I

**QUARTIERI** tre-quattro camere, accessori, poggiuolo, affittansi. Piazza tra i Rivi 9, Roiano. 41750 I

**QUARTIERINI** camera focolaio, affitto 45, grandi, ville, affittansi. Slataper 26. 41770 I

**SALONE** e tre stanze, uso ufficio, calefazione, affittansi palazzo piazza Dalmazia, mezzanino. Rivolgersi via Mazzini 15, mezz. 72079 I

**STANZE** (quattro) cucina, comfort, affittansi 240 mensili. Indirizzo al Piccolo. 73013 I

**STANZE** (due) vuote, ufficio, ambulanza, affittansi 1.o luglio. Piazza S. Giovanni 1, secondo. 41783 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L*

**APPARTAMENTO** due camere, camerino, cucina, soleggiato, cercano coniugi. Cassetta 17110 L Unione Pubblicità. 17110 L

**CAMERE** due e camerino, o tre camere cucina cercansi paraggi Piazza Sansovino 8, Sambo, parrucchiere. 72995 L

**QUARTIERE** quattro camere, eventualmente giardino cerca statale, precisare affitto. Offerte Cassetta 17105 L Unione Pubblicità. 17105 L

**QUARTIERE** 2-3 stanze, accessori, possibilmente ultimo piano con poggiuolo, cercano distintissimi per luglio, agosto. Offerte con pretese Cassetta 16956 L, Unione Pubblicità. 16956 L

**QUARTIERI** piccoli, grandi, ville, affitto fino 10.000 circa, cercansi. Slataper 26. Nessuna spesa portatore. 41771 L

**QUARTIERINO** una due camere, cucina, paraggi Giulia, Battisti, Rotonda e dintorni, cercano distinti coniugi. Trimestre anticipato. Indirizzo Piccolo. 72997 L

**QUARTIERINO** adatto sposi, cercasi per 1.o luglio. Indirizzo al Piccolo. 17118 L

### Vendite d'occasione

*cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 M*

**A. DISCHI** fonografi ultima novità, serie 12 doppi pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 1695 M

**BAGNO** smaltato, scaldabagno, lavandino, doccia e stufa a gas, vendonsi in giornata occasionissima lire 200. Via Trento 16, IV, sinistra. 41741 M

**BAGNO** usato e lavandino nuovo, vendonsi occasione. Via Milano 7, quarto; visitare dalle 11 alle 12. 99158 M

**BANCO** da falegname, vendesi. Via Crispi 73, presso lavoratorio radiatori. 73021 M

**CARROZZELLA** bambini, macchina cucire, compero in settimana. Vasari 8, portinaia. 73066 M

**CASSA** controllo tasti, 500, anche altre, vende, scambia Müller, Ireneo Croce sei. 73038 M

**CUSCINI** dipinti, vendonsi lire 4.50; eseguisconsi ordinazioni. Tiepolo 7, porta 5. 72991 M

**DIVISA** ufficiale corporatura snella, piuttosto piccola, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 72990 M

**ENCICLOPEDIA** Sonzogno 1930, 22 volumi, 18.000 pagine; «Memorie Casanova», cedonsi, occasione. Indirizzo Piccolo. 17134 M

**FONOGRAFI** Columbia, pagamento lire 50 mensili. Punzo, Carducci 10. 16950 M

**GRAMMOFONO** 113 Columbia, altro con dischi lire 150, dischi singoli usati, vendonsi. Gelsi 10. 17116 M

Dopo brevi sofferenze, il giorno 7 corrente chiudeva la sua vita operosa

## LODOVICO CORTI

**Primo Cancelliere della R. Pretura**

Prostrate da immenso dolore, ne danno il triste annunzio a tumulazione avvenuta le famiglie **CORTI, FONDA, POROPAT, de STABILE e ZANIER.**

Capodistria, lì 9 giugno 1931.

**MACCHINA** cucire, vendesi occasione. Negozio ferramenta, Felice Venezian 14. 41728 M

**MACCHINA** scrivere 100, 200, 300, 400, 500 anche portatile, vende Müller, Ireneo Croce sei. 73039 M

**MACCHINA** cucire Singer buonissima, vendesi lihe 150. Ferriera 7, portinaia. 73057 M

**MACCHINA** ajour industriale Singer nuovissima, vendesi occasionissima. Geppa 12, porta 9. 10094 M

**MACCHINA** Singer rientrante, altra sarto, altre cucito, ricamo, anche rate vendonsi. Tulliach, Arcata 10. 17126 M

**MATERASSO** misto lana, vendesi. Gaspare Gozzi 3, I, porta 6. 41742 M

**PORCELLANE,** mastella rame, vaso fiori, vendonsi. Riccardo Pitteri 3, mezzanino. 72984 M

**RADIO** 5 valvole funzionante, vendesi lire 350. Autoscuola, Imbriani 14. 41793 M

**RADIO,** valvole usate, altoparlanti «Nora», «Isophon», accumulatore, cuffia, vendo metà prezzo. Gelsi 10. 17117 M

**SCALDABAGNO** stufa con vasca, vendesi occasione. Commerciale 7, porta 20. 41749 M

**SINGER** quasi nuova, vendesi prontamente prezzo mite. Settefontane 68, porta 13. 41738 M

**VOLPE** nuova, cassaforte piccola corazzata vendonsi. Corso 24, portinaia. 17123 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N*

**CANE** da caccia ferma e riporto cercasi (femmina). Indirizzo Piccolo. 41643 N

**DISCHI** usati, acquisto-scambio, buone condizioni. Podetti, via Gelsi 10. 17115 N

**MACCHINA** da scrivere di marca, acquisterei scambiando con radio supereterodina. Indirizzo Piccolo. 41794 N

### Acquisti, vendite mobili e pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A. A. A. A. PREZZI** fuori concorrenza migliore fonte acquisto mobili soltanto Maurizio Steiner, via Geppa 15. 714 NN

**A A. CAMERE** matrimoniali, extraforti, 1200; porte piene 1700; altre lussuose, prezzi incredbl. Turk. Battisti 12. 1000 NN

**A A. STANZA** completa, bianca, vendesi. Conti 5, porta 2 41640 NN

**A. CAMERE** letto porte piene, partita liquidansi prezzi ribassati pagamento anche rate mensili senza anticipo. Punzo, Carducci 10. 6950 NN

**A FABBRICA** specializzata, camere matrimoniali, 1100 in poi; 1 persona 650. Fabbrica mobili via Palladio 5, (angolo Rossetti). 73043 NN

**A. MOBILI** lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica; facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 15721 NN

**A PREZZI** bassissimi matrimoniali, sale pranzo, cucine, facilitazioni. Ginnastica 21. 41806 NN

**ARAMADIONI,** sgabelli, lavamano, vendonsi. Via Bosco 20. 000 NN

**CAMERA** pranzo lussuosa, moderna, studio artistico stile Rinascimento, fabbricazione propria, vendesi occasione. Giulia 4, porta 7. 17128 NN

**CAMERA** pranzo palissandro finissima moderna vendesi occasione. D'Azeglio 19, falegname. 17127 NN

**CAMERA** pranzo, moderna, lussuosa, vendesi Ginnastica 42, II, porta 8. 41729 NN

**CAMERA** fortissima, rarissima occasione, vendei. Settefontane 1, I, sin. 41809 NN

**CAMERA** matrimoniale lussuosa, altra con reti metalliche, camera pranzo, vendonsi, prezzo irrisorio. Gatteri 33, portinaia. 17136 NN

**CASSAFORTE** media, letti, persiane ferro, tavoli osteria, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 73054 NN

**CREDENZA,** stanza pranzo, due letti ferro, vendonsi occasione. Imbriani 7, primo, sinistra. 41753 NN

**CUCINA** vendo causa partenza, prezzo di occasione. Cretta di Sopra 276, IV, p. 20. 41727 NN

**CUCINA** completa, laccata, lavoro perfetto occasione Falegnameria meccanica, via D'Azeglio 16. 73074 NN

**CUCINA** completa, lavoro accurato, laccata vendo. Via Madonnnia 15, II, Cherubini. 73073 NN

**IMPALCATO** (tavolaccio), diversi armadi ufficio vendonsi. Sugàr e C., Coroneo 9. 72681 NN

**LAMPADA** ferro battuto, stipo mogano, vendonsi. Battisti 12 I, porta 4. 41735 NN

**LETTO** matrimoniale, con suste, vendonsi. Ghega 6, III. 41763 NN

**MOBILI** moderni, stanze pranzo, 1350; cucine 650; lettini 48; carrozzine 80; modiani 11. Zamchi, Corso 45, S. Lazzaro 1. Facilitazioni. 73041 NN

**MOBILI** alcuni d'ufficio, in quercia, scrivanie per macchina scrivere ribaltabili, ecc., vendonsi subito prezzo occasione. Visitare solamente dalle 9 alle 10, via Galatti N. 24, IV. 99157 NN

**PIANINI,** pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingle, Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi, scambi facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

**SALOTTO** mogano, buonissimo stato, vendesi causa partenza Settefontane 68, p. 13. 41737 NN

**SALOTTO** lussuoso, vendesi, escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 72999 NN

**SALOTTINO** modernissimo 10 pezzi 800 vendo causa partenza. Corso Garibaldi 29, I. 17124 NN

**SCRIVANIA** americana, per macchina da scrivere e carello porta vivande, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 73009 NN

**STANZA** da pranzo, da vendere; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 41747 NN

**STANZA** pranzo palissandro, vendesi G. Brunner 5, III, destra. 73071 NN

**STUDIO** piccolo, elegante, moderno, quasi nuovo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 41779 NN

### Commercio ed industria

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. ORO,** argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene, assortimento regali cresima a prezzi convenienti. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 11127 O

**ARGENTERIA,** oggetti oro, gioielli, vendonsi causa liquidazione, prezzi occasione. S. Lazzaro 11, primo; Uicich. 73048 O

**RIMORCHIATORE**-scafo in ferro 23.90 per 4.10; pescaggio 2.10; macchina a duplice; 110 HP; caldaia cilindrica a tubi di fiamma, vendesi a condizioni vantaggiose. Rivolgersi: Provveditorato Porto, Venezia. 5411 O

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P*

**A** ingegneri larghe aderenze, offresi rappresentanza regionale (macchine elettrosiderurgiche, saldatrici, ricalcatrici, stampatrici ecc.). Cassetta 36 M Pubblicità Italiana, Milano. 6409 P

**ANONIMA** mondiale, assume per nuova riorganizzazione produttori abili tenaci, alta porvvigione, possibilità avvenire, richiedonsi serie referenze. Offerte: Cassetta 17101 Unione Pubblicità. 17101 P

**ASSICURAZIONI** incendio; cercansi agenti provvigione polizza liberata oltre compenso. Eclair, Genova. 6407 P

**PIAZZISTA** offresi rappresentare ditte su terra di Tripoli. Offerte dettagliate Cassetta 17083 P Unione Pubblicità. 17083 P

**RAPPRESENTANTI** cerco ovunque, vendita sapone lire 100 quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 14347 P

**RECANDOMI** Jugoslavia, assumo incarichi commerciali, rappresentanez. Cassetta 17131 P Unione Pubblicità. 17131 P

### Automobili, biciclette e sports

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**AUTOMOTO:** provate olio Castrol originale, lo adotterete. Cremascoli, S. Lazzaro 17. 17113 Q

**CASTROL** lubrificante indispensabile ai campioni automotociclisti. Telefono 7169. 17113 Q

**CUSCINI,** pistoni, cerchi, parafanghi, accessori diversi, motocicli, prezzi liquidazione, Toti 4. 17133 Q

**GUZZO** completo vendesi o scambiasi. Piazza Squero vecchio n. 2. 99159 Q

**MOTO** 500 Galloni seminuova vendo occasione. Gerli, Rossini 30. 41786 Q

**MOTOCARROZZINO** inglese ultimo modello, perfetto stato, vendesi. Via Leo 15. 41739 Q

**NOLEGGI,** lavaggi, posteggi, ottime condizioni. Garage Lampo, via Settefontane, telefono 93-33. 41604 Q

### Capitali - Società Cessioni di aziende commerciali e industrie

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R*

**BOTTEGHINO** frutta, erbaggi, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 73035 R

**DENARO** 400.000 frazionabili 6.50 percento prime intavolazioni città territorio. Machiavelli 24. 73062 R

**DISPONIBILI** lire 20.000 lire 50.000 per mutui ipotecari I rango. Cassetta 17095 R Unione Pubblicità. 17095 R

**EDICOLA** giornali vendesi. Via Tommaso Luciani 9, III. 41723 R

**FALEGNAMERIA,** vidoni nuovi, carro 4 ruote con suste, vendo causa malattia, prezzo irrisorio. Pietà 13, II, Bertolini. 17137 R

**NEGOZIETTO** frutta, erbaggi, assicurato lavoro, vendesi. Vascotto, via Milano 25. 41807 R

**NEGOZIO** corso Garibaldi adatto ombrellaio, fiorista, modisteria, cedesi prontamente. Cassetta 17089 R Unione Pubblicità. 17089 R

**NEGOZIO** commestibili cedesi buona posizione, con poca spesa. Indirizzo Piccolo. 72998 R

**PRESTITO** 5000, serie garanzie, breve scadenza, cerco. Cassetta 17131 R Unione Pubblicità. 17131 R

**SOCIO** socia piccolo capitale, lavoro sicuro, grande avvenire, cerco. Indirizzo Piccolo. 41800 R

500 cerco urgentemente forte interesse e garanzia. Indirizzo al Piccolo. 41768 R

50.000, 60.000, 120.000 cerco per ottima prima città. Indirizzo Piccolo. 73072 R

### Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S*

**CASA,** villa tre quattro quartieri, giardino o terreno, esclusa forte salita, cercasi. Indirizzo Piccolo. 73070 S

**CASE,** ville, tenute: compravendite, permute, mutui: Santini, Gallina 5, tel. 25-177. 41785 S

**TENUTA** Portorose casa otto locali, acqua sorgente, campagna 20.000 m., frutteto, piena efficienza, vendo lire 38.000, agevolazioni pagamento. Maraspin, Zudecche 1. 41732 S

**TERRENI** costruzione villini, via Porta-Rossetti vendonsi. Tesser Zenier, Battisti 23. 73007 S

**VILLA** vicinanza Buonarroti, composta 2 quartieri di 4 stanze, cucina, bagno, W. C., cantine, legnaia, giardino, riscaldamento introdotto, tutto perfetto ordine. Trattasi direttamente compratore. Indirizzo al Piccolo. 73049 S

**VILLA,** vista incantevole, tutto comfort, facilitazioni pagamento, vendesi. Indirizzo Piccolo. 41759 S

**VILLA** 7 stanze, giardino ombroso, vendesi 50.000. Starè, Caffè Fabris. 41787 S

### Alberghi e stazioni climatiche

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T*

**A GRADO,** Pensione Aurora, vitto, stanza giugno 25 lire giornaliere. 40320 T

**GLORENZA,** una pittoresca piccola città in Val Venosta (Alto Adige), situata all'accesso di Val Monastero: Raccomandato per lungo soggiorno Albergo Posta, pensione da lire 25, proprietario Karner. 16985 T

**POLMONARI** malattie. Si curano, guariscono, solo con aria montana. Casa di cura Ricci (Altavaltellina). 16976 T

**PORTOROSE,** villa signorile, esteso giardino, frutteto, dirimpetto bagni, vendesi. Rivolgersi Cossutta, Navali 30, telef. 9495. 72871 T

**PORTOROSE,** albergo 30 stanze, posizione centrale, vendesi. Rivolgersi: Cossutta, Navali 30, telef. 9495. 72870 T

**PORTOROSE** quartieri bellissimi, vasto giardino, bagno, lire 300 in poi. Via Rossetti 11, porta 5. 17120 T

**QUARTIERINI** 2 semimobiliati, vuoti, orto, affittansi Montespino villeggiatura. Pubblicità Molesini, Gorizia. 1046 T

**STRUGNANO,** Pensione Tommasini, vitto, stanzafi bagno cabine, barca, giugno lire 17. Magnifica terrazza. 16671 T

**VILLEGGIATURA** «Pensione Adelinda», 1030 altitudine, vicinissima ai boschi, ottima cucina, pensione completa da lire 23. Rasum di Sotto, Stazione Valdaora, Pusteria (prov. Bolzano). 17032 T

**VILLEGGIATURA** Cendide Cadore 3 appartamenti mobiliati. Scrivere Tavan. 41789 T

### Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U*

**DISTINTA** media età, sposerebbe pensionato, maestro, commerciante, impiegato. Cassetta 17090 U Unione Pubblicità. 17090 U

### Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V*

**A RATE** da lire 5 a lire 100 mensili, vestiario, telerie, calzature, ecc. ecc. Zitelmann, Piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 41631 V

**CALZATURE** da uomo, donna e bambini prezzi convenientissimi. M. Brunelli, via Mazzini 43. 41765 V

**OSTETRICA** Emerschitz Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 78434 V

**RATEALE** piccole quote settimanali, calzature, tela lenzuola, coperte seta mista, calze, camicie, borse, portafogli ecc. Al nostro rappresentante chiedete visita senza impegno acquisto. Scrivere Tessera ferroviaria 907053 postarestante. 72998 V

**STUDENTE** ultimo corso scuole medie desideroso compiere crociera durante vacanze, offresi qualunque servizio. Cassetta 17176 V Unione Pubblicità. 17176 V

**Z. FOSFOSSINA** gusto squisito, effetto sorprendente alimentazione bambini. Farmacia Zanetti Vivante, via Mazzini. 1710 V